OTTICA INN ...affari
OCCHIALI DA SOLE FIRMATI DA 25€

VENERDÌ 16 MAGGIO 2025

IL PICCOLO

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE SCONTATE DEL 50%
www.otticainn.it

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 145 N° 114 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile



AL VIA A TRIESTE IL FESTIVAL PROMOSSO DA NEM

Link, tre giorni per capire il mondo che sta arrivando

A Trieste è il giorno della partenza di Link Media Festival, la rassegna promossa dal gruppo Nem e dedicata al giornalismo. Guerre, dazi e geopolitica agitano il mondo attorno a noi e hanno ormai un riflesso chiaro sulla nostra vita. Link quest'anno ha scelto di concentrarsi su ospiti internazionali, inviati e corrispondenti: osservatori che possono aiutarci a capire meglio quanto accade e quali scenari potranno avverarsi. / ALLE PAGG. 12 E 13



Piazza Unità d'Italia, tutto pronto per il via a Link FOTO MASSIMO SILVANO

IL LIBRO E L'INTERVISTA

Severgnini: invecchiare rispettando il domani

Invecchiare bene è un'arte che si può apprendere, a certe condizioni. Ne parlerà Beppe Severgnini alla Link Arena con il suo "Socrate, Agata e il futuro". **BASSO** / A PAG. 13

LE CRISI INTERNAZIONALI

TENSIONI E SCAMBIO DI INSULTI

A Istanbul è gelo Trattative senza Putin né Zelensky

A Istanbul è il vertice degli assenti. Dopo Putin, a cascata i big si sfilano. Zelensky - in Turchia per un incontro con Erdogan - reagisce a Mosca che invia il falco Vladimir Medinsky scegliendo come controparte il suo ministro Rustem Umerov. E Trump taglia corto: «Non succederà nulla - dichiara - finché io e Putin non ci incontreremo». **BAGNOLI** / A PAG. 4

L'ANNUNCIO

Trump: vicini a un accordo sul nucleare con l'Iran

Accordo finale a portata di mano. Parola di Donald Trump che vede un'intesa con l'Iran sul nucleare all'orizzonte. «Molto vicina»: Teheran «in un certo senso» ha accettato i termini dell'accordo, ha detto il presidente Usa. La Casa Bianca ha presentato una proposta di accordo, il ministro degli Esteri iraniano secondo indiscrezioni l'ha portata a Teheran. Dall'Iran nessuna risposta ufficiale. Ma in un'intervista a Abc il consigliere dell'ayatollah Khamenei ha fatto capire che l'Iran potrebbe considerare l'ipotesi di rinunciare alle scorte di uranio altamente arricchito, se gli Usa procedessero con una revoca sostanziale delle sanzioni economiche in vigore. **DI RONZA** / A PAG. 5

VIA LIBERA IN COMMISSIONE ALLE LINEE GUIDA PER LE NORME E LE RISORSE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Più aiuti agli universitari

La Regione aumenta i contributi per gli affitti. Borse e posti letto a prezzi calmierati

Arriva il via libera dalla VI Commissione del Consiglio regionale all'aggiornamento delle linee guida per il diritto allo studio universitario (con il sì dal centrodestra, e l'astensione delle opposizioni). Tra le novità più rilevanti figurano l'innalzamento del contributo per gli affitti a 1.600 euro, e l'aumento del costo della mensa per seconda e terza fascia, rispettivamente di 20 e 30 centesimi. **PACE** / ALLE PAGG. 2 E 3

IL REPORT

Uil: assunzioni in crescita ma avanza il precariato

PESSOTTO / A PAG. 10

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

IL GUANTO DI SFIDA DI SALVINI

/ A PAG. 9

CRONACA

Migranti pachistani rapiti e picchiati da connazionali

SARTI / A PAG. 23

Fili di colla sulle porte in via Belpoggio Scatta l'allarme ladri

/ A PAG. 25



Scorcio di via Belpoggio FOTO SILVANO

Emissioni acustiche e paletti sugli orari Petizione per Triskell

TONERO / A PAG. 21

LA COMMISSIONE LICENZIA IL TESTO SENZA ESAMINARE LE SINGOLE OSSERVAZIONI. PRESIDIO DEI NO OVOVIA IN PIAZZA



Cabinovia, primo sì alla variante in Comune

Il presidio del Comitato No Ovovia ieri mattina sotto il Municipio, in piazza Unità (foto Silvano). **CODAGNONE** / A PAG. 20

L'EDIZIONE 2027

L'America's Cup fa rotta su Napoli



MANTINI / A PAG. 44

POLO IMMOBILIARE GRADO di ELISA POLO
DEVI VENDERE CASA? AFFIDATI A NOI
CERCHIAMO APPARTAMENTI E CASE DA VENDERE IN TUTTA GRADO
SPECIALIZZATA ESCLUSIVAMENTE NELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI RESIDENZIALI
WWW.POLOIMMOBILIAREGRADO.IT
+39 3471677034 - info@poloimmobiliaregrado.it
PER UNA VENDITA DI SUCCESSO SCOPRI I NOSTRI SERVIZI PRE E POST ROGITO:
VISITA, ANALISI, STIMA
"FASCICOLO CASA"
CONSULENZA PERSONALIZZATA
CAMPAGNE PUBLICITARIE MIRATE E MASSIMA VISIBILITÀ
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
P.zza Carpaccio, 15 Grado

SERIE A

Basket, i playoff visti da Pozzecco

I playoff che stanno per iniziare visti con gli occhi del commissario tecnico della nazionale italiana. «Che playoff ci aspettano? Se il buongiorno si vede dal mattino - dice Gianmarco Pozzecco - quello che abbiamo apprezzato a Bologna tra Virtus e Trapani nell'ultimo match di regular season è stato un bell'antipasto». E Trieste? Arcieri ha fatto un lavoro «straordinario». **GATTO** /A PAG. 42

Friuli Venezia Giulia





LE MISURE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Bacino di riferimento
circa ***37 mila studenti iscritti*** alle Università, agli Its, ai Conservatori e all'Accademia di Belle arti G.B. Tiepolo



Il contributo per gli affitti
a chi non riesce a entrare nelle strutture universitarie sale a ***1.600 euro***



Nuovo tetto ***Isee*** per i benefici elevato ***da 27.726,79 a 27.984,60 euro*** e quello ***Ispe da 60.275,66 a 60.757,87 euro***

BORSE DI STUDIO

Per gli studenti fuori sede e per quelli indipendenti l'importo è salito

da 7.015,97 euro → **a 7.072,10 euro**

Per i pendolari

da 4.100,05 euro → **a 4.132,85 euro**

Per gli studenti in sede

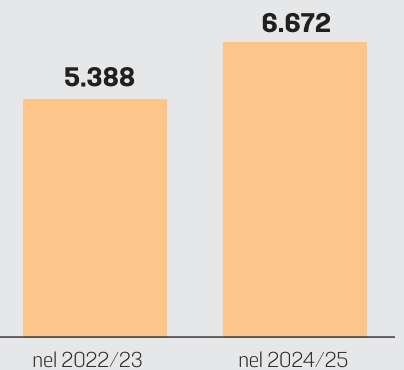
da 2.827,64 euro → **a 2.850,26 euro**

(borsa piena nel caso di Isee inferiore o pari ai due terzi del tetto Isee, oltre i due terzi si prende una frazione del totale)

Per gli studenti disabili la borsa

è maggiorata del 30%

AVENTI DIRITTO A BORSE DI STUDIO





Fondi per le borse di studio nel triennio 2024-27
oltre 27,5 milioni di euro



Spese di funzionamento per gli alloggi universitari
31,8 milioni



Spese per il sostegno alle sedi universitarie decentrate
3,2 milioni

Università

Più aiuti agli studenti

Aumentano i contributi per l'affitto. Borse e posti letto a prezzo calmierato

Valeria Pace

Sì dalla VI Commissione del Consiglio regionale all'aggiornamento delle linee guida per il diritto allo studio universitario (sì dal centrodestra, astensione delle opposizioni). Tra le novità più rilevanti ci sono l'innalzamento del contributo per gli affitti a 1.600 euro e l'aumento del costo della mensa per II e III fascia rispettivamente di 20 e 30 centesimi. Arrivano piccoli aggiustamenti alla soglia di Isee entro la quale si può accedere al sostegno del diritto allo studio. Inoltre aumentano i posti letto a disposizione delle residenze universitarie.

Le linee guida disciplinano la maggior parte delle azioni a sostegno degli studenti universitari. Un tema che in regione interessa un bacino di circa 37 mila studenti iscritti alle Università, agli Its, ai Conservatori e all'Accademia di Belle arti G.B. Tiepolo. Il sostegno agli studenti che frequentano gli Its al momento è finanziato da fondi Pnrr dedicati a questa forma di istruzione tecnica superiore post diploma, e

nunciato l'assessore all'Istruzione e Università Alessia Rosolen, saranno presi in carico dalla Regione.

I RITOCCHI

Tra i ritocchi più importanti c'è quello relativo al nuovo tetto Isee per rientrare nel programma di azioni che garantiscono il diritto allo studio: è cresciuto, sulla base di quanto deciso a livello ministeriale, da 27.726,79 a 27.984,60 euro e quello Ispe da 60.275,66 a 60.757,87 euro.

Arrivano piccoli aggiustamenti all'insù anche per l'importo massimo delle borse di studio sempre sulla base dei decreti ministeriali: per gli studenti fuori sede e per quelli indipendenti (ossia quelli che non risiedono a casa dei genitori e che guadagnano almeno 9 mila euro l'anno) l'importo è salito da 7.015,97 euro a 7.072,10 euro, per i pendolari da 4.100,05 euro a 4.132,85 euro e per gli studenti in sede da 2.827,64 a 2.850,26 euro. Gli studenti che hanno un Isee inferiore o pari ai due terzi del tetto Isee prendono la borsa di studio piena, e superati i due terzi si prende una frazione del totale.

Per gli studenti disabili invece la borsa è maggiorata del 30%.

L'assessore Rosolen ha specificato che gli aventi diritto a borse di studio sono cresciuti dal 2022/23 quando erano 5.388 fino a toccare i 6.672 studenti del 2024/25. Il diritto allo studio è garantito dallo Stato, ma le domande raggiungono una copertura del 100% grazie ai fondi integrativi regionali, che nel triennio 2024-27 constano di oltre 27,5 milioni di euro. «Si tratta di una scelta politica fondamentale e di una prerogativa costante di questa amministrazione regionale che vogliamo continuare ad assicurare nonostante la forte impennata dei costi che abbiamo registrato nell'ultimo periodo», ha specificato, ricordando come le spese di funzionamento ammontino a 31,8 milioni e quelle per il sostegno alle sedi universitarie decentrate a 3,2 milioni.

L'assessore ha ricordato inoltre che la Regione «è intervenuta in modo importante anche sull'edilizia universitaria. Complessivamente si parla di 53,5 milioni, ai quali vanno aggiunti gli 11 milioni di euro destinati alla riqualifica-

---

L'INIZIATIVA IN CONSIGLIO REGIONALE

Servizio di psicologia scolastica Il Pd: «Tutta Europa ce l'ha già»

IL PUNTO

«Il servizio di psicologia scolastica è già attivo in altre Regioni e tutta Europa ce l'ha già, è un'esigenza che parte dal mondo della scuola, dalla base e non è calato dall'alto». Lo ha sottolineato la consigliera regionale dem Laura Fasiolo, prima firmataria della proposta di legge sulla psicologia scolastica presentando l'iniziativa insieme a Claudio Tonzar, docente di Psicologia scolastica all'Università di Urbino, che ha collaborato a stilare il documento.

La crescita di disagio psicologico infatti mette a dura prova il mondo della scuola, che spesso si trova senza strumenti per aiutare i bambini e i ragazzi problematici. «I problemi non possono essere risolti dal docente da solo, né dal genitore da solo con un bonus», ha affermato Fasiolo. L'obiettivo del progetto di legge è quello di dotare in via sperimentale per due anni alcune scuole che su base volontaria lo richiederanno di un servizio di psicologia scolastica che possa «guardare alle dinamiche di gruppo, un servizio che confini con la pedagogia», ha spiegato Fasiolo.

La proposta di legge di Fasiolo è stata discussa in VI Commissione (Istruzione), ma l'assessore regionale Alessia Rosolen ha ritenuto che il testo toccasse un tema sanitario piuttosto che relativo al suo assessorato, stoppando l'iter della legge e suggerendo che sia presa in carico dalla III Commissione (Salute). Ciò che afferisce al diritto allo studio, secondo l'assessore, infatti è già tutelato dalle cinque sedute con un professionista privato, a un prezzo calmierato di 50 euro a seduta, rispetto alle quali la Regione si fa carico del 90% dei costi. Qualsiasi necessità ulteriore è in capo ai servizi sociali.

Fasiolo e Tonzar hanno spiegato che l'approccio dell'intervento della psicologia scolastica è tutt'altra cosa



LAURA FASIOLO
CONSIGLIERA REGIONALE
GRUPPO PD

«Misura che affianca i singoli docenti e i genitori cui i bonus non possono bastare»

che l'approccio medicalizzante della seduta uno a uno con un professionista, l'unico approccio a ora disponibile nelle scuole regionali, fatta eccezione per alcuni interventi estemporanei. «Facciamo l'esempio del bullismo – ha detto Tonzar – un approccio medico prende in carico la vittima. La psicologia scolastica, invece, agisce rispondendo alle teorie più moderne sul clima scolastico. Quindi mettendo in campo azioni sul docente e parlando di interventi educativi che possono essere fatti dai genitori». Ma la psicologia scolastica interviene anche sul benessere dei docenti, sul burn out a cui sono esposti, ha concluso Tonzar. —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Massolino (Patto) auspica l'intervento del presidente sugli atenei
Pellegrino (Avs) porta in aula le istanze dell'Unione degli universitari

Richiesti altri fondi dalle opposizioni «Fedriga parli dei tagli

IL DIBATTITO

Si poteva fare di più. Questa è l'analisi delle opposizioni che si sono astenute dal voto sull'aggiornamento delle linee guida sul diritto allo studio universitario. La maggioranza invece le sostiene convinta, parlando, con il presidente della VI Commissione consiliare, Roberto Novelli, di «lungimiranza» e «linee guida sempre più inclusive e consapevoli».

Duro il consigliere Furio Honsell (Open): «Raggiungono a malapena quanto è necessario per rispettare le norme nazionali». Giulia Massolino (Patto) rincara: «Gli aumenti non riescono a far fronte all'aumento del costo della vita che è letteralmente esploso». E chiede l'intervento di moral suasion del presidente Fedriga nei confronti della Conferenza delle Regioni, visto che i limiti di Isee sono fissati dal ministero: «Si faccia sentire per innalzarli, oltre a contrastare il vergognoso taglio da 500 milioni di euro, il più elevato taglio ai finanziamenti universitari dal 2008», aggiunge Massolino.

Serena Pellegrino (Avs) si fa portatrice delle istanze dell'Unione degli studenti (Udu), particolarmente critica sull'aumento del costo delle stanze doppie e sul mancato innalzamento del requisito Isee per rientrare nella II fascia per le mense scolastiche. Un punto rifiutato dall'assessore Alessia Rosolen, per la quale i 35 mila euro rappresentano il paletto per tutte le misure regionali, e dunque «quando si innalzerà in maniera sistematica a 40 mila euro sarà aumentato anche il requisito per le mense».



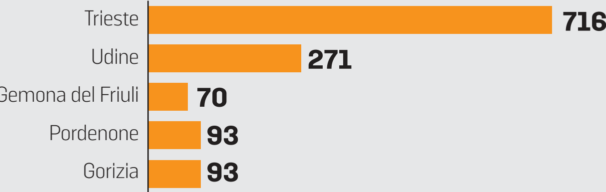
IN AULA
UNO SCATTO DEI LAVORI DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE

Per i consiglieri di minoranza il tetto Isee è troppo basso, quel limite è però fissato dal ministero

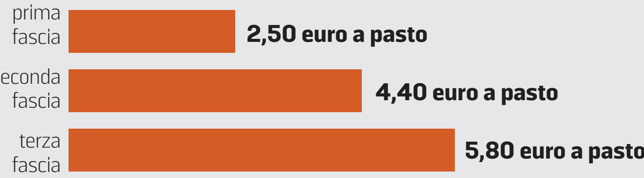
Nel mirino anche le residenze in convenzione «Che cosa succederà dopo il Pnrr che sostiene i costi?»

La dem Laura Fasiolo chiede l'attivazione di un bar nel polo di Gorizia e di convenzioni in mancanza della mensa. Ma su Gorizia l'assessore è tranchant: «Fosse per me il consorzio universitario non dovrebbe esistere, ha costi importanti e fa solo appalti di portierati e pulizie che potrebbero essere presi in carico da Ardis».

A cominciare da Honsell, poi, scoppia una polemica sulle residenze universitarie in convenzione e sui loro costi (come quelle di Udine "Burghart" e via Manin). Se la Regione garantisce che attualmente il costo annuo a posto letto è inferiore rispetto a uno in gestione diretta di Ardis, per Honsell e Pellegrino questo è solo merito dei contributi del Pnrr. Cosa accadrà una proiezione nazionale ridefinendo le erogazioni per tutte le Regioni. Ma noi non saremo impreparati, né dipendenti dai privati: ci stiamo già muovendo», replica Rosolen. — V.P.







L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE
IN ALTO A SINISTRA. SOTTO, UN LANCIO DEL TOCCO A UDINE E ALESSIA ROSOLEN

È salito di oltre mille unità in due anni il numero di giovani con diritto ai sostegni

Le risorse regionali garantiscono che ogni domanda riceva supporto

zione del Centro direzionale Valle di Pordenone».

LE RESIDENZE

Sono aumentati i posti letto delle residenze universitarie a disposizione, soprattutto grazie alla disponibilità di nuovi alloggi nel campus di via dei Bonomo a Trieste e di quello di via Manin a Udine. I posti letto ora sono 716 in totale a Trieste, 271 a Udine, 70 a Gemona del Friuli, 93 a Pordenone e 93 a Gorizia. Da quest'anno il costo del posto letto in camera singola o doppia è di 200 euro, per una singola o doppia dotata di cucina e bagno 240 euro, mentre per la singola in appartamento da 2 a 4 persone con cucina e bagno è di 290 euro.

Chi, pur avendone i requisiti, non dovesse ottenere un posto in residenza universitaria potrà ottenere un contributo per l'affitto annuo, che da quest'anno è appunto di 1.600 euro.

LE MENSE

Per quanto riguarda le mense è previsto un aumento del costo per chi è in II e in III fascia (rispettivamente quelli con Isee fino a 35 mila euro e più di 35 mila euro) rispettivamente di 20 e 30 centesimi. La prima fascia dunque continuerà a pagare il pasto 2,50 euro, alla seconda fascia costerà 4,40 e alla terza fascia 5,80. Un'altra novità di quest'anno è l'introduzione in via sperimentale del servizio di ristorazione serale ai Rizzi di Udine, attivo una volta a settimana, che, se gradito, sarà ampliato, ha fatto sapere l'assessore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FORZISTA NOVELLI

«Modello»



Per il consigliere regionale di Forza Italia, Roberto Novelli, «il Friuli Venezia Giulia, in quanto Regione autonoma, ha dimostrato ancora una volta lungimiranza e responsabilità, ponendosi come modello nazionale nell'elaborazione di politiche capaci di garantire pari opportunità educative a tutti». «Continueremo a lavorare – conclude Novelli – affinché istruzione, formazione e innovazione siano al centro delle politiche regionali perché è solo investendo sulla conoscenza che si costruisce una Regione più forte, inclusiva e pronta a cogliere le sfide del futuro».

HONSELL DI OPEN

«Disinteresse»



Duro il commento di Furio Honsell, consigliere regionale di Open sinistra Fvg. Per Honsell, infatti, «pur disponendo di ingenti risorse, la Regione non ritiene di fare uno sforzo eccezionale per ridurre le rette a beneficio di fasce di reddito più ampie». Le linee guida, dunque, a suo avviso «confermano lo scarso interesse della maggioranza a in modo capillare lo studio universitario, a meno che non sia di diretto interesse di aziende, come nel caso delle Its Academy».

DESPAR EUROSPAR
Dal 15 al 24 maggio 2025
Biscotti Balocco assortiti
700 g - 2,70 €/kg
Sconto 29%
2,69 €
1,89 €/pz
SottoCosto
pezzi disponibili 60000
Pasta di semola De Cecco formati assortiti
500 g - 1,58 €/kg
Sconto 46%
1,49 €
0,79 €/pz
SottoCosto
pezzi disponibili 230000
Sotto costo
Sfoglia il volantino digitale
Vendita effettuata ai sensi del DPR 6 aprile 2001 - n°218. Il numero dei pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale presente in tutti i punti vendita di ASPIAG SERVICE SRL.

Le crisi internazionali

Senza i leader
Istanbul, il vertice degli assenti

Dopo lo zar, anche Zelensky dà forfait: «È una farsa». Oggi i negoziati. Il tycoon: «Tutto fermo finché non vedo Putin»

Mattia Bagnoli / ANTALYA

Istanbul alla fine si trasforma nel vertice degli assenti. Dopo il gran rifiuto di Vladimir Putin, infatti, a cascata i big si sfilano. Volodymyr Zelensky - già in Turchia per un incontro con Erdogan - reagisce alla decisione di Mosca d'inviare il falco Vladimir Medinsky scegliendo, come controparte, il suo ministro della Difesa Rustem Umerov. «Prova che Mosca non è seria, i russi offrono una delegazione di basso livello ma, per rispetto del presidente Trump e del presidente Erdogan, saremo a Istanbul», ha affermato Zelensky. Che vuole mostrare di essere disposto a compiere «i primi passi verso la de-escalation e la fine della guerra». The Donald, che pure dal Medio Oriente aveva tenuto alta la suspense, alla fine taglia corto: «Non succederà nulla - dichiara a bordo dell'Air Force One - finché io e Putin non c'incontreremo». E gli attesi colloqui diretti Mosca-Kiev, i primi dalla primavera del 2022, saranno affidati oggi alle rispettive delegazioni.



MARIA ZAKHAROVA
PORTAVOCE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI RUSSO

«Kiev parla di bluff? Ma come si permette una persona dall'istruzione dubbia a trattarci così? È un clown, un fallito»



L'incontro tra il presidente turco Recep Tayyip Erdogan e Volodymyr Zelensky al complesso residenziale di Ankara

BOTTA E RISPOSTA

Lo showdown tra Russia e Ucraina, nel giorno dello sbarco in Turchia dei team negoziali, è stato condito da un colorito scambio d'insulti. Dopo che Zelensky ha bollato l'arrivo di Medinsky come «una farsa», la coriacea portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, ha definito il leader ucraino «un clown, un fallito, una persona dall'istruzione sconosciuta». Di certo c'è che il Cremlino, spiazzato dalla mossa di Zelensky di trasformare Istanbul nel summit da mille e una negoziazione, ora sta tentando di costruire una cortina fumogena intorno al potenziale flop, ad uso e consumo di Trump e del cosiddetto sud globale, dove è in costante ricerca di consensi per mostrare come la Russia non sia isolata, anzi. «Siamo pronti a discutere e a riprendere il corso dei negoziati, siamo pronti a possibili compromessi», ha sottolineato non a caso Medinsky, che punta a diffondere un messaggio di ragionevolezza. Stati Uniti e Turchia saranno i mediatori nei negoziati e l'obiettivo, per Kiev, resta la creazione di un «cessate il fuoco incondizionato» di 30 giorni. È un gioco di specchi.

L'EUROPA VEDE LA TREGUA

L'Europa vede la tregua - lo ha ribadito la Francia alla ministeriale Esteri di Antalya - come una precondizione per arrivare alla pace, Mosca vuole discutere «tutto per tutto» mentre gli Usa ondeggiano, con Trump - primo fautore della mossa della tregua - apparentemente «non deluso» dalla composizione della delegazione russa (benché abbia poi ammesso di «non saperne nulla»). Insomma, andamento fluido a dir poco. Il segretario di Stato Marco Rubio, da Antalya, ha ridimensionato le aspettative. «Vedremo cosa succederà nei prossimi giorni ma vogliamo vedere progressi: il presidente è stato più che chiaro, la guerra deve finire ed è aperto a qualsiasi meccanismo che porti a una pace giusta e duratura», ha detto. Certo, mentre ogni sforzo è concentrato sulla pace non vanno ignorati i segnali contrari. «Putin cercherà di prendere tutto il territorio possibile fino alla periferia di Kiev», ha sostenuto una fonte alla Cnn. Fosse così, la situazione si avviterebbe di nuovo. —



LA RISPOSTA

L'Europa va al contrattacco Pronte nuove sanzioni a Mosca

I leader dell'Ue ne parleranno a Tirana. Il piano prevede il coordinamento con gli Usa A essere colpiti saranno soprattutto petrolio e banche

TIRANA

Un pacchetto di nuove sanzioni durissime, questa volta in coordinamento con gli Stati Uniti e costruite in modo da colpire anche i Paesi terzi. L'Europa è pronta a passare ad un nuovo contrattacco nei confronti di Mosca, questa volta con la sponda dell'amministrazione Trump.

Vladimir Putin, è questo il comune obiettivo di Bruxelles e Washington, va portato al tavolo negoziale. E se, come sembra, i colloqui di Istanbul non saranno altro che un confuso incipit di dialogo, l'Occidente è pronto a mettere la pistola di nuove sanzioni economiche sul tavolo.



Mark Rutte e Antonio Tajani ANSA

Ad Antalya, a margine della riunione dei ministri degli Esteri della Nato, si è parlato anche di questo. Il senatore americano Lindsey Graham ha avuto un incontro con il Quintetto, formato da Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia. È lui che, pochi giorni fa, ha messo in campo un disegno di legge che prevede dazi al 500% sulle importazioni negli Stati Uniti dai Paesi che acquistano greggio, prodotti petroliferi, gas naturale e uranio dalla Russia. Una mossa che determinerebbe un colpo mortale all'elusione delle sanzioni finora attuata dal Cremlino con la sponda dei Paesi non allineati sulla guerra in Ucraina. L'incontro potrebbe avere un seguito a Tirana, dove oltre quaranta capi ranno oggi per il summit della Comunità Politica Europea (Cpe). E dove è atteso il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, in arrivo da Ankara. Parigi, Berlino e Roma hanno già anticipato di voler concordare le nuove sanzioni con Washington. «Dobbiamo coordinare la nostra azione perché più la situazione economica russa è complicata, meno possono pagare i militari che, ripeto, guadagnano il doppio di quello che guadagna qualsiasi lavoratore russo», ha sottolineato il ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il pacchetto «includerà sanzioni sul petrolio e sulle istituzioni finanziarie», ha spiegato il ministro francese per gli Affari Ue Jean-Noel Barrot. Si tratta, per ora, di misure solo minacciate. Ma è vero che Donald Trump, negli ultimi giorni, ha mostrato segni di chiara irritazione nei riguardi di Putin. Ed è anche vero che la recente missione a Kiev di Emmanuel Macron, Friedrich Merz, Keir Starmer e Donald Tusk ha riacceso il motore europeo sul sostegno all'Ucraina, con la ratifica del 17/o pacchetto di sanzioni prevista già martedì prossimo. —

Parigi, Berlino e Roma hanno già anticipato di voler agire insieme alla Casa Bianca

Trump visita la Grande Moschea di Abu Dhabi

Trump ora guarda all'Iran «Siamo vicini a un accordo»

The Donald dà l'annuncio dagli Emirati: «Sul nucleare Teheran ha quasi accettato» Ma il suo tour guarda soprattutto agli affari: può raccogliere 4mila miliardi di dollari

Serena Di Ronza / NEW YORK

L'accordo finale è a portata di mano. Parola di Donald Trump che vede il traguardo di un'intesa con l'Iran sul nucleare all'orizzonte. «È molto vicina»: Teheran «in un certo senso» ha accettato i termini dell'accordo, ha detto il presidente americano senza entrare nei dettagli. La Casa Bianca ha presentato all'Iran durante l'ultimo round di negoziati una proposta di accordo e il ministro degli esteri iraniano, secondo indiscrezioni, l'ha portata con sé a Teheran per consultazioni con la guida suprema Ali Khamenei e il presidente Masoud Pezeshkian. Al momento da parte dell'Iran non c'è stata alcuna risposta ufficiale. Tuttavia, in un'intervista rilasciata a Abc, Ali Shamkhani - consigliere dell'ayatollah Khamenei - ha lasciato intendere che l'Iran potrebbe prendere in considerazione la possibilità di rinunciare alle scorte di uranio altamente arricchito, a condizione che gli Stati Uniti procedano con una revoca sostanziale delle sanzioni economiche in vigore.

I CONTENUTI NON SI CONOSCONO

I contenuti della proposta americana non sono noti ma Trump senza molti giri di parole ha chiarito quale è il punto principale. «Voglio che abbiano successo e diventino un grande Paese ma non possono avere un'arma nucleare, è molto semplice. Non c'è bisogno che vi dia 30 pagine di dettagli, basta una frase: non possono avere l'arma nucleare», ha spiegato, osservando come con l'avvicinarsi dell'intesa un attacco americano all'Iran può essere evitato. Prima di lasciare il Qatar, Trump si è intrattenuto con le truppe americane alla base di Al Udeid, appena fuori Doha. Ai soldati presenti il presidente ha assicurato di voler mettere fine alle guerre, ha promesso un aumento dei salari ed è tornato a ribadire che la Seconda Guerra Mondiale è stata vinta grazie agli Stati Uniti.

IL VERO SCOPO È IL BUSINESS

Dopo un intervento di 48 minuti, Trump ha lasciato il palco sulle note di YMCA, cantata anche dai soldati americani. Dopo le tappe in Arabia Saudita e Qatar il presidente è volato ad Abu Dhabi, dove è stato ricevuto dal presidente degli Emirati Arabi Uniti, lo sceicco Mohammed bin Zayed Al Nahyan, con il quale ha visitato la Grande Moschea, una delle maggiori al mondo. «È bellissima. Questa è una cultura incredibile. È la prima volta che la chiudono per un giorno e lo hanno fatto in onore degli Stati Uniti», ha commentato il presidente mettendo l'accento sulle «migliaia di miliardi di dollari di investimenti raccolti per il nostro Paese» in soli quattro giorni. Parlando di «cifre mai viste prima», il presidente ha stimato che la sua visita nel Golfo potrebbe tradursi in accordi per «4.000 miliardi di dollari», di cui 1.400 dagli Emirati Arabi Uniti in dieci anni.

Gli accordi commerciali sono stati al centro della visita del presidente nei paesi del Golfo, e hanno riguardato tutti i settori, dalla difesa all'aviazione, passando per la tecnologia. È proprio quest'ultimo comparto che sta però creando problemi all'interno dell'amministrazione. La corsa di Trump a stringere accordi in tema di intelligenza artificiale con i paesi del Medio Oriente ha infatti innervosito pati dalla possibilità che le intese mettano a rischio la sicurezza nazionale e soprattutto che gli accordi vadano a beneficio della Cina. Timori che si stanno traducendo nell'elaborazione di piani dietro le quinte per mettere un freno all'attuazione delle intese. —

Trump durante la sua visita

> «Voglio che diventino un grande Paese, ma non possono avere l'atomica: è semplice»

DIPLOMAZIA

Meloni sente Papa Leone «Sosteniamo i suoi sforzi»

ROMA

ROMA L'apprezzamento e il sostegno agli sforzi della Santa Sede per la pace. E la disponibilità a proseguire il lavoro avviato con Francesco sullo sviluppo etico dell'Intelligenza artificiale. Sono i due principali messaggi di Giorgia Meloni a Leone XIV nella prima telefonata con il nuovo Papa, a ridosso della messa per il suo insediamento di domenica, che porterà a Roma dino. Al nuovo pontefice (che ieri ha sentito anche il francese Emmanuel Macron), la presidente del Consiglio ha «rinnovato» le felicitano, sottolineando «il legame indissolubile che unisce l'Italia al Vicario di Cristo». Ha poi fatto riferimento alla necessità che cessino i «conflitti in tutti gli scenari di crisi dove le armi hanno preso il posto del dialogo».

Le crisi in Ucraina e in Medio Oriente saranno inevitabilmente al centro dei colloqui. Sabato scorso Kiev è stata la meta della missione a cui Merz ha partecipato con la coalizione dei Volenterosi, per un vertice a cui Meloni ha preso parte solo in videocollegamento. «La collaborazione tra Italia e Germania è fondamentale per affrontare le sfide che caratterizzano l'attuale contesto internazionale», ha ribadito la premier nella telefonata di congratulazioni al successore di Olaf Scholz, una decina di giorni no ha creato non poco nervosismo la notizia rivelata da Die Welt sull'intervento della Spd, i socialdemocratici tedeschi, per escludere il riferimento all'Italia fra i partner privilegiati indicati nel patto di coalizione su guidato da Merz. Un «sabotaggio» della sinistra, secondo i meloniani. —

DESPAR EUROSPAR
Dal 15 al 24 maggio 2025
Sotto costo
Sconto 34%
Activia Danone gusti assortiti
4x125 g - 3,58 €/kg
2,75 €
1,79 €/pz
Sottocosto
pezzi disponibili 60000
Latte UHT Parzialmente scremato 100% Italiano Granarolo
1 L
Sconto 37%
1,59 €
0,99 €/pz
Sottocosto
pezzi disponibili 130000
Sfoglia il volantino digitale
Vendita effettuata ai sensi del DPR 6 aprile 2001 - n°218. Il numero dei pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale presente in tutti i punti vendita di ASPIAG SERVICE SRL.

Gli scenari internazionali

LE ELEZIONI PRESIDENZIALI

Romania al ballottaggio La sfida Simion-Dan diventa un testa a testa

Al primo turno il candidato nazionalista ha raccolto il 41%
Lo sfidante è in recupero e c'è l'incognita del voto all'estero



L'ultimo duello televisivo tra Nicușor Dan e George Simion per le elezioni presidenziali in Romania

Stefano Giantin / BUCAREST

Un testa a testa dall'esito dal difficile pronostico, in una battaglia che deciderà il presente e il futuro del paese. La Romania domenica si recherà nuovamente alle urne per il secondo turno delle elezioni presidenziali, una tornata che avrà un peso significativo in particolare negli indirizzi di politica estera di Bucarest.

Al primo turno, si è registrato un vero trionfo per il cavallo dell'ultradestra romena, George Simion, arrivato a sfiorare il 41% grazie ai quattro milioni di voti incassati come leader dell'Alleanza per l'Unione dei Romeni (Aur). La vittoria era attesa, ma ha avuto dimensioni ben più ampie del previsto. Al ballottaggio, grazie a due milioni di voti conquistati (il 20,9% dei consensi), è arrivato il liberale centrista Nicușor Dan, sindaco di Bucarest, che ha corso da indipendente, riuscendo a sbaragliare la concorrenza di candidati sulla carta ben più forti, Come mea Crin Antonescu, sostenuto dalla maggioranza di governo costruita attorno al Partito socialdemocratico (Psd) e al Partito nazionale liberale (Pnl), ma fermatosi al 20,3%.

Cosa succederà ora? Simion parte teoricamente favoritissimo, ma Dan potrebbe rivelarsi una sorpresa anche al ballottaggio. È azzardato, se non impossibile, fare delle previsioni, tanto più che i sondaggi vanno presi con le pinze perché non includono le preferenze di una diaspora all'estero che potrebbe essere decisiva alle urne. Le rilevazioni statistiche, in ogni caso, stanno suggerendo che la partita sarà apertissima, uno scontro all'ultimo voto, con il liberale Dan che avrebbe recuperato terreno su Simion, arrivando persino a superarlo.

È quanto ha sostenuto, ad esempio, un sondaggio dell'istituto Irsop, reso pubblico ieri, con il campione che si è espresso al 52% a favore di Dan, dato vincente per la prima volta da un'indagine sull'elettorato. Sul testa a testa scommettono invece gli analisti di AtlasIntel, in un sondaggio commissionato dal portale Hotnews.ro. In questo caso, Simion e Dan sono stati dati appaiati, al 48,2%.

Ma c'è anche un'altra possibilità, concreta, quella di un nuovo, decisivo trionfo di Simion. È quanto dovrebbe accadere domenica, secondo gli esperti di Inscop, che hanno assicurato che il leader dell'Aur è «il chiaro favorito» alle urne, dato che «ha conquistato il doppio dei voti» di Dan, al primo turno. È lo scenario evocato anche da altre agenzie di sondaggi, come Verifield, che ha accreditato Simion di quasi il 55% dei consensi al secondo turno. Gli analisti di Curs quotano a loro volta l'esponente di destra al 52%, quelli di Sociopol al 53%.

La battaglia elettorale per le presidenziali è uno scontro tra due Romanie diametralmente opposte, ben rappresentate dai due leader in corsa per la poltrona più importante a Palazzo Cotroceni. Simion, 38 anni, incarna quella più nazionalista, critica verso l'Europa, ostile a concedere nuovi aiuti all'Ucraina e, allo stesso tempo, almeno pubblicamente, anti-Putin. E pure fan di Trump: sulla falsariga dell'inquilino della Casa Bianca, Simion ha promesso di «fare di nuovo grande» la Romania, promettendo cooperazione a livello Ue con Giorgia Meloni, suo secondo modello politico. Sul fronte opposto, Dan, 55 anni, è invece un moderato che ha modernizzato Bucarest. E ora promette di portare «cambiamenti» positivi e «onestà» in tutta la Romania, oltre che di mantenere la rotta euroatlantica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Ci sono occasioni che arrivano sempre al momento giusto. La nuova offerta per **BMW iX1 Special Edition** è una di queste: un'auto 100% elettrica, con Premium Package[1] incluso e senza alcun anticipo.

A partire da 540€ al mese[2] con il leasing finanziario WHY-BUY.

- Zero anticipo.
- Tasso Leasing 2,49%, TAEG 3,10%.
- Canone anticipato 540€ al mese.
- Durata 48 mesi. Chilometraggio 60.000 Km.
- Opzione di acquisto finale: 20.643€.

A fine contratto puoi:
- acquistarla. E scegli se pagare il valore di acquisto finale in una unica soluzione o chiedere di rifinanziarla;
- restituirla. E sei libero di salire a bordo di una nuova BMW.

Spese d'incasso escluse. Offerta valida fino al 30/06/2025 presso le Concessionarie BMW aderenti all'iniziativa.

Autotorino
Via Flavia, 134
Trieste
Tel. 0405 890111
autotorino.bmw.it

ALL IN. SIMPLY SMART.

[1] Premium Package: Comfort Access, Wireless Charging, Fari LED Adattivi, High Beam assistant, Pacchetto specchietti interno ed esterni.

Offerta valida fino al 30/06/2025 presso le Concessionarie BMW aderenti all'iniziativa.

L'EX CAPO DI STATO

Slovenia, Pahor è un influencer Profili social con la pubblicità

LUBIANA

Monetizzare la propria massiccia presenza sui social, per rendere migliori e più interessanti contenuti e interazioni con i propri follower. Non è la strategia di un influencer della moda o dello spettacolo, ma quella di un ex capo di Stato, che vive una seconda giovinezza tra Instagram e TikTok. Parliamo dell'ex presidente sloveno Borut Pahor, da anni grande appassionato di social network, dove è popolare ben oltre i confini nazionali.

Pahor ha annunciato in questi giorni di voler far un passo ulteriore nella sua "carriera" da politico-influencer. Lo ha fatto presentandosi in jeans, camicia bianca e giacca di pelle nera, in un video in cui ha annunciato la firma del suo primo «contratto pubblicitario», una maniera per monetizzare la propria figura pubblica e i numeri dei "seguaci". Il contratto riguarda «un'azienda slovena molto rispettabile, con una lunga tradizione», ha spiegato Pahor, che ha precisato che la mossa lo renderà «il primo ex statista» a seguire questa strada, grazie alla quale «avremo più risorse per rendere i contenuti sui social, non solo su TikTok, migliori, più divertenti e più attraenti».

Pahor da più di un decennio ha letteralmente dominato la scena in particolare su Instagram, dove l'ex leader sloveno ha quasi 150 mila follower, una base costruita con oltre 3.300 post, video e foto. Pahor dice però la sua anche su Facebook, con 72 mila follower, mentre su X ha quasi toccato quota centomila. Ora, la nuova sfida, con lo sbarco su TikTok accompagnata dalla scelta di "monetizzare" grazie ai social. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

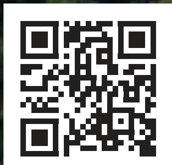
GO! 2025
NOVA GORICA - GORIZIA

#visitfvg  Gorizia

EMPORIOADV

FRIULI VENEZIA GIULIA
C'È TUTTO
UN MONDO

Foto: F. Gallina



Inquadra il QR CODE e comincia il tuo viaggio

C'È TUTTO UN MONDO A GORIZIA

Nessun confine, tante differenze, un'unica città:
è la prima capitale europea della cultura transfrontaliera,
connubio di linguaggi, storie e persone
che ti faranno sentire sempre a casa, a GO!2025.
C'è tutto un mondo a Gorizia,
in Friuli Venezia Giulia

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

Politica: la sentenza

La Consulta boccia il terzo mandato Il Pd: partita chiusa. La Lega: per nulla

Cristian Rigo

Stop alla ricandidatura di Vincenzo De Luca. A stabilirlo sono i giudici della Corte Costituzionale secondo i quali il divieto di un terzo mandato consecutivo per il presidente della Giunta regionale campana rappresenta un «principio fondamentale della materia elettorale» sancito dall'articolo 122, primo comma, della Costituzione. La Consulta, nelle motivazioni della sentenza con cui lo scorso 9 aprile ha dichiarato incostituzionale la legge della Regione Campania, ha chiarito che il divieto imposto dallo Stato «costituisce l'espressione di una scelta discrezionale del legislatore volta a bilanciare contrapposti principi e a fungere da temperamento di sistema rispetto all'elezione diretta del vertice monocratico, cui fa da ponderato contraltare».

Nelle conclusioni la Corte ha anche ricordato che qualora leggi di questo tipo non vengano impugnate dal Governo, come era successo in precedenza per altre Regioni, la questione può arrivare comunque alla Corte per via incidentale. Come dire, insomma non dovesse impugnare leggi analoghe come quella della Provincia autonoma di Trento o quella su cui intendeva lavorare la lega del Friuli Venezia Giulia, potrebbero farlo i cittadini in via incidentale.

Attenzione però, sottolinea il segretario regionale della Lega, Marco Dreosto, perché «quella sentenza fa riferimento a una norma che interessa il sistema elettorale rispetto al quale le regioni a statuto speciale hanno potestà primaria». Per Dreosto quindi «la sentenza potrebbe non avere alcuna conseguenza per il Friuli Venezia Giulia facendo riferimento solo alle regioni ordinarie».



CATERINA CONTI
SEGRETARIA REGIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Fedriga invece di pensare al suo futuro si concentri sui tanti problemi, in primis l'emergenza sanitaria»



MARCO DREOSTO
SEGRETARIO REGIONALE DELLA LEGA

«Faremo degli approfondimenti giuridici, ma per il Friuli Venezia Giulia non dovrebbe cambiare niente»

L'agenda del centrodestra regionale quindi potrebbe non cambiare: «Faremo un approfondimento sul piano giuridico ma sul piano politico l'intenzione resta quella di convocare al più presto il tavolo». Tavolo attorno al quale siederanno i tre segretari regionali dei partiti (oltre a Dreosto, Walter Rizzetto per Fdi e Sandra Savino per Fi), il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti e i delegati dei quattro gruppi consiliari. L'obiettivo della Lega è arrivare in aula a giugno ma FdI non sembra avere nessuna fretta, soprattutto dopo la sentenza della Consulta. Che per l'opposizione mette invece la parola fine alla vicenda del terzo mandato.

«Il presidente Fedriga – afferma la segretaria regionale del Pd, Caterina Conti– prenda atto di quanto dichiarato dalla Corte costituzionale e rispetti anche in Friuli Venezia Giulia i principi normativi ordinamentali che escludono il terzo mandato delle cariche monocratiche. La regione Friuli Venezia Giulia ha necessità che Giunta e Consiglio concentrino la loro attenzione su politiche di sviluppo e di sostegno al mondo produttivo, alle famiglie, ai cittadini piuttosto dell'emergenza sanitaria che abbiamo sotto gli occhi». Appello condiviso dal capogruppo del Pd, Diego Moretti. Anche per la consigliera regionale Rosaria Capozzi (Movimento 5 Stelle), con la sentenza «viene collocata una pietra miliare su una questione che sta animando il dibattito politico per via della scadenza del mandato di alcuni presidenti, interessati a proseguire i rispettivi mandati, e ad alcune forze politiche, determinate a conservare gli avamposti».

Soddisfazione per la sentenza della Corte costituzionale che «ha affermato l'incostituzionalità di un terzo mandato dei presidenti di Regione, richiamando la centralità di valori democratici come il ricambio, la trasparenza e la libertà nell'espressione del voto e l'importanza di evitare la creazione di rendite di posizione» è stata espressa da Furio Honsell, consigliere di Open Sinistra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIRITTO LIMITATO A FIGLI E NIPOTI

Ok al decreto Cittadinanza La delusione degli oriundi

Patrizia Antonini

"Tradimento" e "delusione" sono i sentimenti più diffusi tra i discendenti italiani in Argentina e Brasile, dove vivono le comunità più numerose al mondo, di fronte al decreto cittadinanza approvato ieri dall'aula di Palazzo Madama. Decreto che di fatto limita la possibilità di ricongiungersi alle proprie radici.

In Argentina, dove gli iscritti agli schedari consolari sono 1,2 milioni, emerge dalle stime che vi sia un potenziale tra i 12 e i 20 milioni di discendenti interessati dalle nuove disposizioni, mentre in Brasile sono in 30 milioni ad avere origini italiane, di cui 20 milioni solo nello Stato di San Paolo. Il provvedimento «deteriora i legami, perché circoscrive lo ius sanguinis solo a figli e nipoti», dice il presidente del Comitato degli italiani all'estero (Comites) di Buenos Aires, Dario Signorini.

Prevale la delusione – si spiega – soprattutto alla luce del discorso della premier Giorgia Meloni al Teatro Coliseo, in occasione della sua visita in Argentina del novembre scorso, quando aveva rivendicato il ruolo degli italiani all'estero dicendo che sono autentici ambasciatori d'Italia. In quell'occasione aveva affermato di «voler rimediare al periodo in cui erano stati trascurati dai



L'emiciclo del Senato, dove è stato approvato il dl Cittadinanza

le parole – si afferma – «non si riflettono certo nel decreto cittadinanza».

Questa legge «è un tasto molto dolente», commenta il vicepresidente del Comites di San Paolo, Matteo Arcari. «C'è un sentimento di abbandono. La maggior parte di quanti vivono in Brasile, discendono da italiani che emigrarono nel secolo passato per necessità. E nonostante la grande maggioranza non parli la lingua e non sia mai stata in Italia, c'è un senso di appartenenza indescrivibile, grazie alle tradizioni e alla cultura trasmessa di generazione in generazione».

D'altra parte, uno studio esplorativo condotto da Walther Bottaro, professore universitario di economia aziendale e dottorando alla Università di San Paolo, rivela che il decreto avrà un impatto anche sul consumo degli oriundi di prodotti Made in Italy. Il 70% dei partecipanti ha dichiarato che la misura influenzerà negativamente le proprie decisioni di acquisto: il 37% intende smettere o quasi, e il 20% prevede di dimezzare i consumi. L'87% afferma che il legame culturale e familiare con l'Italia orienta fortemente le scelte di consumo. Ma il dato forse più curioso è che proprio chi consuma di più è anche il più propenso a reagire: tra chi spende oltre 2 mila reais al mese (circa 333 euro), il 55% vuole cessare o quasi i consumi di prodotti italiani.—

IL TAR DELL'EMILIA ROMAGNA

Muore prima dell'udienza Niente pronuncia sul fine vita

BOLOGNA

È morto per cause naturali il paziente che in Emilia Romagna era in attesa del suicidio assistito dopo aver completato l'iter stabilito dalla Regione per accedervi, procedura nel frattempo "bloccata" perché il Tar aveva accolto la richiesta di sospensiva della consigliera regionale di Forza Italia Castaldini.

«Questa notte il paziente che aveva chiesto di essere aiutato medicalmente con il suicidio assistito è deceduto naturalmente. Quindi da un punto di vista tecnico sono venute meno le esigenze cautelari, cioè non c'è più urgenza di decidere se queste delibere della Regione Emilia Romagna possono essere applicate o meno, perché questa udienza era stata fissata in ragione del fatto che c'era un'applicazione concreta», ha spiegato l'avvocato Domenico Menorello, parlando davanti alla sede del Tar al termine dell'udienza per decidere sulla sospensione delle delibere di giunta approvate a febbraio 2024 e finalizzate a dare attuazione al suicidio medicalmente assistito. L'udienza riguardava nello specifico il caso del paziente poi deceduto questa notte.

Menorello ha rappresentato in udienza la consigliera Castaldini e alcune associazioni.



Il Tar dell'Emilia Romagna

Castaldini aveva presentato ricorso contro le delibere, ottenendo una sospensiva, in attesa della discussione di merito sul provvedimento. «Oggi non si è deciso nulla. Tecnicamente – ha spiegato Menorello – questa è una cessata materia del contendere. Poi la Regione, i ricorrenti, le associazioni e la consigliera Castaldini, hanno chiesto al collegio di giudici di fissare un'udienza di merito in tempi brevi, per avere una sentenza».

Adesso la parola passerà al collegio, che deciderà se fissare un'udienza di merito o attendere le determinazioni della Corte costituzionale sulla legge regionale sul fine vita della Toscana, impugnata dal milia Romagna. Nel frattempo anche la Sardegna si sta occupando di fine vita: l'iter della legge i è partito ieri con l'inizio della discussione in commissione. —

VIII Anniversario
Gabriella Farabegoli Luccio
La ricordano il marito RICCARDO e i figli VITTORE e CHIARA con i parenti tutti.
Trieste, 16 maggio 2025

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

Politica: il Consiglio federale





IL SEGRETARIO E IL GENERALE
SALVINI E VANNACCI A SINISTRA
A DESTRA SARDONE E SOTTO GAVA

Vannacci e Sardone fra i vicesegretari La Lega in regione: «Partito più forte»

I due eurodeputati assieme a Stefani e Durigon, confermati
Il responsabile in Fvg Dreosto: «Competenza e consenso»

Marco Ballico

C'è una "nuova" Lega e in Friuli Venezia Giulia si applaude. Almeno con le dichiarazioni ufficiali, un attimo dopo la rivoluzione ai piani alti che, in Consiglio federale riunito a Montecitorio, porta all'inserimento di un quarto vicesegretario nella squadra di Matteo Salvini. Ai riconfermati Alberto Stefani, deputato e segretario della Liga Veneta, e Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro, si aggiungono l'eurodeputato fresco di tessera Roberto Vannacci e, sorpresa dell'ultima ora, Silvia Sardone, eurodeputata milanese, prima donna in quella posizione di vertice nella storia della Lega.

Due ulteriori nomine rese possibili grazie a un aggiornamento dello statuto, approvato al recente congresso di Firenze, che ha introdotto la possibilità di un quarto vicesegretario. L'escluso è Andrea Crippa, che, parola di Salvini, «ha fatto e sta facendo un ottimo lavoro, lo ringrazio e continuerà a essere al mio fianco con un ruolo rilevante per il bene della Lega». Sintesi di un Consiglio federale, riferisce una nota, «aperto con un approfondimento sulla pace fiscale, anche con un intervento del ministro Giancarlo Giorgetti: per la Lega resta un obiettivo concreto e irrinunciabile. Per questo l'assemblea ha dato pieno mandato a Salvini e al responsabile di via XX Settembre per discuterne con gli alleati. L'obiettivo è tutelare chi ha ricevuto delle cartelle pur essendo in buonafede: nessuna tolleranza per i grandi evasori».

Vannacci e Sardone, dunque. Così ha deciso il Capitano, promuovendo non due leghisti storici, proprio no (Sardone ha pure un passato in Forza Italia ed è in Lega dal 2018), ma due protagonisti delle scorse europee, con l'intento chiaro di contenere, se non scavalcare, Giorgia Meloni dal lato destro della coalizione di centrodestra.

Le reazioni in Fvg? Manca quella di Massimiliano Fedriga, impegnato a Bruxelles nel Comitato delle Regioni. Ma non si tira indietro il segretario regionale Marco Dreosto, presente ieri al federale. «Abbiamo votato all'unanimità, convintamente e per acclamazione la conferma di Salvini a segretario e questo implica dargli il mandato di scegliere in forma fiduciaria, come deve essere, i vicesegretari – afferma –. Sardone, che conosco per l'importante lavoro che abbiamo fatto assieme quando ero al Parlamento europeo, rappresenta non solo competenza e capacità, ma anche una nuova generazione di politici che difendono la nostra identità. Vannacci – prosegue Dreosto – ha intrapreso un percorso che gli ha visto riconosciuto un forte consenso dentro e fuori la Lega. Un valore aggiunto che ha deciso di mettere al servizio del partito di cui fa convintamente parte. Faccio a loro, come pure a Stefani e Durigon, le mie congratulazioni perché ora più che mai lavoreremo fianco a fianco per traguardare la Lega verso gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti».

> Per la sottosegretaria all'Ambiente Gava «il leader ha fatto bene vista la fiducia degli elettori»

> Prima donna in quel ruolo nel Carroccio E Cisint evidenzia: «Valorizzata anche la sensibilità femminile»

Anna Cisint parla a sua volta di «scelta chiara e significativa del nostro segretario, che rafforza l'impegno quotidiano, portato avanti con determinazione pure a Bruxelles, per la difesa dell'identità, dei nostri valori e contro ogni tentativo di radicalizzazione del nostro Paese. Roberto fa già parte del nostro gruppo, ma è anche una decisione che valorizza la sensibilità femminile – aggiunge l'eurodeputata – che Silvia rappresenta con forza e competenza. Grazie a questa scelta, la Lega è oggi ancora più forte. Le nostre battaglie, anche in Parlamento europeo, diventano sempre più centrali nell'agenda politica».

La sottosegretaria all'Ambiente Vannia Gava rimarca poi come i nuovi ingressi sono di «due persone che hanno avuto un grande consenso alle ultime elezioni europee. E tanto consenso vuol dire fiducia dai cittadini che hanno scritto il loro nome e che condividono le nostre idee. Pertanto, il segretario ha fatto bene a dare loro questa attestazione di stima».

Simona Baldassarre, responsabile del dipartimento Famiglia della Lega, dà man forte: «Ci rafforziamo sempre di più attraverso la sapiente riorganizzazione interna decisa dalla nostra squadra e dal nostro segretario. Mi compiaccio della scelta di premiare una donna; una scelta vera, perché le donne, in questo partito, vengono premiate per quello che sono, innanzitutto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

IL GUANTO DI SFIDA LANCIATO DA SALVINI

CARLO BERTINI

Il primo obiettivo è strappare voti a Giorgia Meloni, accentuare il proprio profilo duro e puro in Italia, per fare concorrenza alla premier, costretta a fare di necessità virtù, a smussare gli angoli per ragion di Stato e di governo. Il secondo è rafforzarsi nella destra europea, marcando la identità sovranista della Lega. Ma c'è un terzo obiettivo dietro la scelta di designare come vice anche una donna, del nord, tendenza Lega lumbard, insieme a Vannacci: rimescolare le carte interne, dopo un congresso che lo ha visto riacclamato segretario, contrastando l'immagine vetusta di uno Stato maggiore tutto maschile. Per dare una mano di modernità al vecchio Carroccio coprendosi i fianchi sui territori che più contano, come la Lombardia, dove esce Andrea Crippa dalla tolda di comando nazionale ed entra Silvia Sardone. Quella Lombardia dove Massimiliano Romeo si è fatto portavoce del dna originario accantonato, delle ragioni del Nord trascurate, per inseguire il progetto di un partito nazionale che ormai mostra la corda. E dunque, non solo Vannacci è portato in palmo di mano dai colonnelli lumbard come Igor Iezzi, capogruppo in commissione affari costituzionali, che sfotte chi «si lamenta perché facciamo entrare nel movimento uno che porta voti». Ma anche la promozione della Sardone può essere interpretata come sedativo per placare le ansie di una federazione lombarda già timorosa di perdere la conduzione della Regione quando nel 2028 scadrà Attilio Fontana. Quanto al Veneto, visto che quattro vice sono troppi, probabile che il leader abbia già messo in conto che Meloni gli concederà a giugno di candidare al posto di Zaia il segretario della Liga Veneta Alberto Stefani. Che a quel punto non si potrebbe più occupare del partito. E quanto ai big core del Fvg, Massimiliano Fedriga, che non vorrebbero vedere la Lega sconfinare in territori troppo estremisti, dopo aver rinunciato ancora una volta a contendere la leadership al Capitano, si vedono costretti a ingoiare i loro malumori. Magari Zaia ha più buon gioco nel dire «non cambio identità per l'arrivo di un nuovo vice», perché il suo destino a breve forse lo porterà oltre il recinto della Lega. Ma il maldipancia degli storici militanti, di quelli che si fregiano della sigla Senior, abituati a lottare per la secessione prima e per il federalismo poi, quello resta.

Come si diceva, un segnale forte è indirizzato fuori confine, a quei Patrioti europei che Matteo vuole irretire nominando il generalissimo Vannacci, centravanti di sfondamento al Parlamento europeo, vicesegretario del partito. Uno che interpreta anima e corpo quel dna sovranista, che con le sue bordate a testa bassa lanciate dal suo scranno a Bruxelles si allinea a perfezione ai vari patrioti di Afd e di tutte le formazioni estremiste d'Europa.

Ma è il messaggio interno che più preoccupa Meloni. Quel guanto di sfida con cui il Capitano vuole provare a stoppare la sua crescita elettorale, superandola sulla corsia di destra, fomentando gli istinti più duri di un bacino elettorale comune e spesso gemello. A Salvini fa di sicuro piacere infilare un'altra spina nel fianco della premier, con il bombardamento alzo zero su migranti, diritti civili e gay di cui Vannacci si fregia più di altri. Che poi il generale riesca a portare ancora voti tra tre anni sarà da vedere. Ma intanto nella strategia dell'hic et nunc tutto fa gioco.

Friuli Venezia Giulia

Uil: crescono le assunzioni in regione ma i contratti precari sono la regola

Il report illustrato a Gorizia. A tempo indeterminato un nuovo ingresso ogni 10. «Ancora pochi i giovani»

Alex Pessotto

Prosegue in Friuli Venezia Giulia, e dal 2020, il trend positivo delle nuove assunzioni. Nel 2024 sono state 285.131: una crescita dell'1,42% rispetto al 2023, quando erano state 281.137. Nel 2020 erano state 190.439, diventate 241.716 nel 2021 e poi 266.757 nel 2022. La quota principale, e di gran lunga, è rappresentata dai contratti a tempo determinato: in tutto 141 mila, pari al 49,5% del totale, con un incremento del 2,8% rispetto al 2023. Per contro, dal 2022 c'è un calo dei contratti a tempo indeterminato, che scendono di circa il 5%. Sono 24.789 e lo scorso anno erano 26.128, 28.354 nel 2022.

I numeri sono stati forniti nella tappa goriziana del tour organizzato dalla Uil per combattere il precariato e, più in generale, per far riflettere sul mondo del lavoro. "No ai lavoratori fantasma", questo il titolo dell'evento, continuerà oggi nella piazza Vittoria di Gorizia con incontri moderati da Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto, e, nell'occasione, interverrà anche l'assessore regionale Alessia Rosolen.

Il numero di occupati in regione cresce. Erano 506 mila nel 2020 e oggi sfiorano le 520 mila unità. Ma se il numero di persone al lavoro aumenta, guardando le statistiche delle nuove assunzioni, si vede come il precariato sia la regola. Nel 2024, ad esempio, su 285 mila nuovi contratti, 141 mila sono tempi determinati, oltre 11 mila apprendistati e tirocini, quasi 33 mila parasubordinati, 42 mila somministrati, 19 mila intermittenti e poco meno di 25 mila gli indeterminati. Questi ultimi sono meno di uno ogni 10 assunzioni. E nel caso dei giovani dai 15 ai 29 anni (107 mila assunzioni), diventano addirittura uno ogni 20. Equilibri diversi nella fascia dai 30 ai 54 anni, dove i contratti a tempo indeterminati stipulati sono 16 mila su 136 mila, pari all'11% dei nuovi rapporti di lavoro attivati.

«In Friuli Venezia Giulia c'è un 70% di occupati e un 4% di disoccupati – ha affermato il segretario generale Uil Fvg, Matteo Zorn –. Il gender gap è dell'11% ed è in calo, dato certamente positivo (aveva raggiunto qualche anno fa il 16%), che ci rende, riguardo a questo indicatore, tra le migliori regioni italiane. Va tuttavia registrato un numero ancora basso di assunzioni di giovani e molti di loro vanno considerati perduti, essendo andati all'estero, senza poi trascurare il problema dell'invecchiamento demografico. Desidero poi segnalare la differenza salariale ancora eccessiva tra uomini e donne, come occorre necessariamente aumentare l'occupazione femminile – ha aggiunto Zorn –. Si tratta, tuttavia, di politiche che devono essere praticate a livello nazionale».

«Da circa quattro anni, la situazione regionale a livello di imprese sta rilevando un'importante presenza di quelle che vanno dai 10 ai 250 dipendenti – ha poi commentato Guido Luca Brunello, dirigente area flussi contributivi Inps Fvg –. Ciò significa che il quadro complessivo vede una diminuzione di quelle di grandi o medio-grandi dimensioni. Peraltro, si può ancora rilevare una flessione della piccolissima impresa, che si collega alla sofferenza di commercio e artigianato».

«Per i precari che, spesso, si trovano ad avere più posizioni lavorative aperte, è chiara la necessità di poter contare su servizi di assistenza fiscale. Che, peraltro, costituiscono l'acquisizione di un loro diritto, trattandosi pur sempre di soggetti fragili. Sono molti, allora, coloro che si rivolgono ai Caf», ha quindi detto il presidente di Caf Uil, Giovanni Angileri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Assunzioni complessive

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1. apprend. e form lavoro	8.853	6.040	8.101	8.781	8.109	8.206
2. determinato	114.513	96.332	121.731	133.774	137.350	141.198
3. indeterminato	23.375	18.603	21.112	28.354	26.128	24.789
4. parasubordinato	12.517	10.609	14.630	17.222	28.815	32.896
5. somministrato	40.592	27.962	41.009	43.434	44.677	42.002
6. intermittente	16.874	12.388	15.824	17.635	18.839	19.346
7. tirocinio	4.790	3.010	4.207	3.503	3.117	2.877
8. lav. domestico	12.350	14.756	14.345	13.321	13.248	13.083
9. lsu	1.021	729	743	718	839	727
Contratto non definito	7	10	14	15	15	7
Totale complessivo	**234.892**	**190.439**	**241.716**	**266.757**	**281.137**	**285.131**

Numero di occupati (stock) negli anni per classi di età

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
15-24 anni	20.218	22.690	23.172	25.088	24.526	26.040
25-34 anni	84.389	84.029	82.856	86.349	89.569	86.658
35-49 anni	213.097	207.523	200.274	197.534	197.264	189.925
50-64 anni	175.122	179.818	184.989	186.474	192.081	200.323
15-64 anni	492.827	494.061	491.290	495.445	503.439	502.945
15-89 anni	507.130	508.166	506.216	510.300	520.517	519.916

Tasso di occupazione per classi di età

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
15-24 anni	19,5	21,7	21,9	23,5	22,7	23,9
25-34 anni	72,9	73,0	72,8	76,2	78,3	75,9
35-49 anni	83,0	83,0	82,5	83,9	86,2	85,7
50-64 anni	65,3	66,0	67,0	66,6	67,7	69,8
15-64 anni	66,2	66,6	66,5	67,4	68,5	68,7

WITHUB



I NUMERI E LE PERSONE
IN ALTO I DATI DEL REPORT, A DESTRA UN CALL CENTER E L'EVENTO UIL A GORIZIA

Il segretario Zorn: «Gender gap in calo, ma il mercato spinge troppi ragazzi ad andare all'estero»

Visita del segretario della Cgil Landini. L'appello sui referendum dell'8-9 giugno: «Basta a leggi che promuovono l'insicurezza»

«I referendum rilanciano il lavoro»

LA CAMPAGNA

Edoardo Anese

«Tempo di dire basta a leggi balorde che, in vent'anni, hanno messo in ginocchio il sistema lavoro del nostro Paese, portando a tassi di precarietà senza precedenti, a una gravissima crisi della manifattura e il Sistema sanitario nazionale verso la privatizzazione. È giunta l'ora di aprire una nuova stagione per i diritti dei lavoratori». Hanno risuonato da Pordenone a Udine le parole del segretario generale della Cgil Maurizio Landini che, ieri, ha fatto tappa in regione nell'ambito della campagna in vista dei referendum dell'8 e 9 giugno.

Il leader della Cgil ha aperto il tour allo stabilimento Electrolux di Porcia, per poi spostarsi alla Cittadella della salute di Pordenone e, nel pomeriggio, al teatro San Giorgio di Udine, dove ha incontrato centinaia di studenti. Ad accompagnare Landini, il segretario generale della Cgil Fvg Michele Piga e i segretari Maurizio Marcon ed Emiliano Giareghi. Tra i punti toccati l'importanza di andare a votare e la sfida cruciale lanciata dai referendum sui temi della dignità del lavoro, della lotta alla precarietà, della sicurezza e della cittadinanza come strumento di uguaglianza e integrazione.

Dati alla mano, Landini ha spiegato che «i tagli effettua- ma non solo, non sono dovuti alla mancanza di soldi come vogliono farci credere». Riferendosi a uno studio di Mediobanca, Landini ha sottolineato che, tra il 2022 e il 2024, l'Italia ha visto un aumento dei profitti senza precedenti. «Basta prendere il fatturato delle prime 200 aziende. Parliamo di 132 miliardi di euro di utili. C'è un paradosso però: la tassazione sui profitti è molto più bassa di quella su stupendi e pensioni». Proseguendo l'analisi, Landini ha precisato che dal 2019 a oggi, «l'80% degli utili non sono stati reinvestiti, ma suddivisi tra azionisti».

Nella tappa all'Electrolux Landini ha preso parte all'assemblea con i lavoratori. Il segretario non è entrato nel merito della situazione dello stabilimento, dove continua il contratto di solidarietà. «Resta alta l'attenzione, ma ci siamo soffermati sul referendum – ha precisato Landini –. Raggiungere i 25 milioni di voti ci consentirà di migliorare i diritti dei lavoratori, ridurre la precarietà, tutelare il personale contro i licenziamenti e, soprattutto, contro le morti sul lavoro. Ricordo che sono oltre 500 mila gli infortuni annui in Italia». La ricetta della Cgil per il rilancio della manifattura «è smetterla con la precarietà». «Siamo in questa situazione perché abbiamo promosso un modello a basato sulla logica dei bassi costi e degli appalti».

Raggiunto l'ingresso della Cittadella della salute di Pordenone, Landini ha sottolineato la necessità di investire risorse sul Sistema sanitario nazionale e porre fine alla politica dei tagli: «Abbiamo bisogno di assumere medici e infermieri, di potenziare la medicina del lavoro per incrementare la sicurezza. Siamo in prima fila affinché si blocchi il processo in atto di privatizzazione delle strutture».

Landini ha risposto a chi accusa il sindacato di fare politica. «Stiamo chiedendo a tutti di andare a votare o non vedremo cambiamenti. Per fare bene il lavoro di contrattazione dobbiamo prima cambiare le leggi che, in vent'anni, hanno favorito l'indebolimento del sistema lavoro del nostro Paese». Ha poi attaccato chi promuove l'astensionismo: «Non andare alle urne è un errore politico e un fatto grave».

Al teatro San Giorgio di Udine, il segretario ha risposto alle domande dei giovani dell'Unione degli universitari. «La battaglia che stiamo portando avanti con i referendum – ha concluso – è fatta soprattutto per i giovani e per garantire loro un futuro sereno. Oggi 4,2 milioni di italiani lavorano con contratti part-time, spesso involontari, con redditi medi di 11 mila euro annui. Noi rivendichiamo il diritto dei lavoratori di essere liberi, chi è precario non è libero. La libertà non può essere solo del mercato e del profitto». —



MAURIZIO LANDINI
IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL IN VISITA A UDINE E PORDENONE

«Bisogna andare tutti a votare perché solo così si cambiano le norme che hanno indebolito il Paese»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da







con la co-organizzazione







con il contributo



con il patrocinio









con la collaborazione

FAKE NEWS FEST

supporter



partner



main partner



link media festival

dietro le quinte delle notizie

Trieste
16-18 maggio 2025

www.linkfestival.it





venerdì 16 maggio
ore 17
Nello Scavo



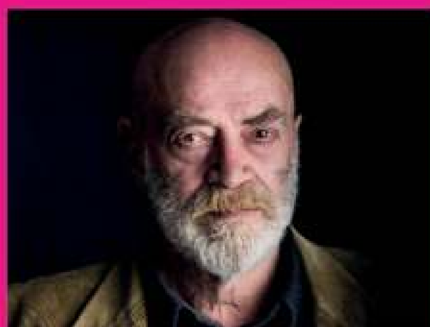
sabato 17 maggio
ore 10
Roberta Ammendola



domenica 18 maggio
ore 10
Salvatore Rossi



domenica 18 maggio
ore 11
Tiziana Panella



domenica 18 maggio
ore 18
Toni Capuozzo



domenica 18 maggio
ore 19
Margherita Granbassi



Programma aggiornato su
www.linkfestival.it

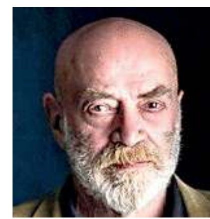
Il buon giornalismo, l'apertura della manifestazione

Link Festival aprirà, alle 17 alla Link Arena di Piazza Unità, con i saluti della direttrice artistica Francesca Fresa e di Paolo Possamai, direttore editoriale Gruppo Nem. Carlo Bonini, vicedirettore di Repubblica, e Nello Scavo, inviato di Avvenire, dialogheranno sul valore dell'informazione di qualità nell'era delle fake. Modera Maria Concetta Mattei, direttrice della Scuola di giornalismo di Perugia.



Un focus sul significato dell'essere "di confine"

Sempre alle 17, nel Salone di Rappresentanza della Regione, Toni Capuozzo, giornalista e scrittore che ha fatto della narrazione delle zone grigie il suo marchio di fabbrica, dialogherà con Poljanka Dolhar del Primorski dnevnik. Un incontro intenso su identità e appartenenze. Imperdibile per chi vuole comprendere il significato profondo dell'essere "di confine".



L'evento a Trieste

La partenza Link Media Festival

Oggi la prima giornata della rassegna dedicata al giornalismo: si comincia alle 17
Il cuore pulsante è l'arena di piazza Unità. Appuntamenti anche in Regione



IL PUNTO

Valeria Pace

Oggi è il giorno della partenza di Link Media Festival, la rassegna dedicata al giornalismo di Trieste. La città affacciata sul mare all'estremo oriente d'Italia è un posto unico da cui guardare al mondo e lo sarà ancor di più in questo fine settimana, in cui le firme del giornalismo italiano e gli ospiti internazionali si alterneranno in più di 30 eventi diversi sul palco della Link arena – la tensostruttura da 200 posti eretta in piazza Unità – e nel Salone di rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia al civico 1 della stessa piazza, che sarà il cuore pulsante della manifestazione.

I TEMI

Guerre, dazi e geopolitica agitano il mondo attorno a noi e hanno ormai un riflesso chiaro sulla nostra vita di ogni giorno. Si ripercuotono sulle nostre tasche con le fiammate d'inflazione e sui nostri risparmi con i crolli delle Borse.

Per questo Link quest'anno ha scelto di concentrarsi sugli ospiti internazionali, sugli inviati e sui corrispondenti. Insomma, sulle voci di osservatori che possono aiutarci a capire meglio quanto accade e che tipo di scenari potrà concretizzarsi. Si parlerà, tra l'altro, di Europa, di riarmo, della corsa all'Artico, di Donald Trump. Ma al di là di geopolitica, economia ed esteri, a Link ci sarà spazio anche per la cultura e gli spettacoli, con la presentazione di libri di alcuni dei volti della televisione. E la mattina di domani e domenica si potrà anche assaporare un "Link in B" – dal nome del caffè più popolare di Trieste, il "capo in B" (un macchiato in vetro) – una rassegna stampa che farà iniziare la giornata con il sorriso ai suoi ascoltatori, condotta dal vicedirettore del Gruppo Nem con delega al Piccolo, Fabrizio Brancoli, dal comico e autore Stefano Dongetti e Margherita Scialino del Fake News Festival.



LA LINK ARENA
E ALLE SUE SPALLE IL MUNICIPIO IN PIAZZA UNITÀ. FOTO SILVANO

I PREMI

A impreziosire il programma di Link c'è anche il conferimento di due premi, ormai diventati un punto di riferimento nel panorama del giornalismo. Quest'anno il premio Crédit Agricole "Testimoni della storia" andrà a Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore. Il premio gli verrà assegnato stasera alle 18. Dopo la consegna del tallero d'argento che caratterizza il riconoscimento, seguirà l'intervista con Paolo Possamai, direttore editoriale del Gruppo Nem (Nord Est Multimedia), che edita anche questa testata e che è promotore dell'intera rassegna. Tra le motivazioni del premio, c'è il fatto che Tamburini ha saputo rappresentare una voce libera da condizionamenti ed è stato capace di raccontare l'economia in modo immediato.

L'altro riconoscimento, il Premio Unicef/Link 2025 "I nostri angeli" sarà attribuito a Nello Scavo, inviato speciale di Avvenire, per la sua attenzione costante ai più piccoli nei suoi reportage. Il riconoscimento gli verrà consegnato domani alle 19, e a seguito della consegna del premio, Scavo dialogherà con Andrea Iacomini, portavoce Unicef Italia, a moderare Valentina Furlanetto, giornalista di Radio24. Ma Scavo sarà anche una delle voci d'apertura del festival alle 17 alla Link arena. Dopo gli interventi di benvenuto di Francesca Fresa, direttrice artistica del festival, e di Possamai, infatti ci sarà un panel dedicato al "Buon giornalismo", ossia – come ha spiegato Fresa – quello investigativo. Scavo dialogherà con Carlo Bonini, vicedirettore di Repubblica.

IL PROGRAMMA

Sempre oggi alle 17 Toni Capuozzo presenterà al Salone di rappresentanza della Regione in piazza Unità d'Italia il suo ultimo libro "Vite di confine", un libro dedicato a Gorizia e Nova Gorica, quest'anno, insieme, Capitale della Cultura europea. L'evento è già sold out ma si potrà seguire in streaming. Nella stessa location, alle 18 altro evento sold out concepito per i cent'anni della Fisica quantistica dal titolo "Il futuro invisibile: tecnologie che stanno cambiando il mondo", con il docente della Sissa Alessandro Silva e il divulgatore scientifico e coordinatore edi-

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO FRIULI VENEZIA GIULIA
UNPLI UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
MENZIONE SPECIALE SAGRA di Qualità
ECO FVG UNA REGIONE SOSTENIBILE
22ª Sapori ProLoco
Tipicità Gusto Tradizioni
17-18 | 23-24-25 MAGGIO 2025
Villa Manin di Passariano
CODROIPO (UD)
SCOPRI IL PROGRAMMA 2025
www.saporiproloco.it #SaporiProLoco Sapori Pro Loco @saporiproloco
CON IL CONTRIBUTO DI: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Io sono Friuli Venezia Giulia
CON IL PATROCINIO DI: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Consiglio regionale; Città di Codroipo; Camera di Commercio Pordenone-Udine
IN COLLABORAZIONE CON: Fondazione Friuli; Villa Manin ERPAC FVG; Societât Filologjiche Furlane; Società Filologica Friulana; Progetto Integrato Cultura del medio friuli
MAIN SPONSOR: Banca 360 Credito Cooperativo FVG
SPONSOR PARTNER: MA.IN.CART. al servizio del Cliente; BRUNISSO

Il premio Crédit Agricole a Fabio Tamburini

La Link Arena accoglie, alle 18, la cerimonia del premio "Testimoni della Storia" a Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore, Radiocor e Radio 24. Intervistato da Paolo Possamai, Tamburini offrirà uno sguardo privilegiato sulle sfide dell'informazione economica. Un appuntamento da non perdere per chi vuole capire dove va l'economia italiana raccontata da uno dei suoi interpreti più autorevoli.

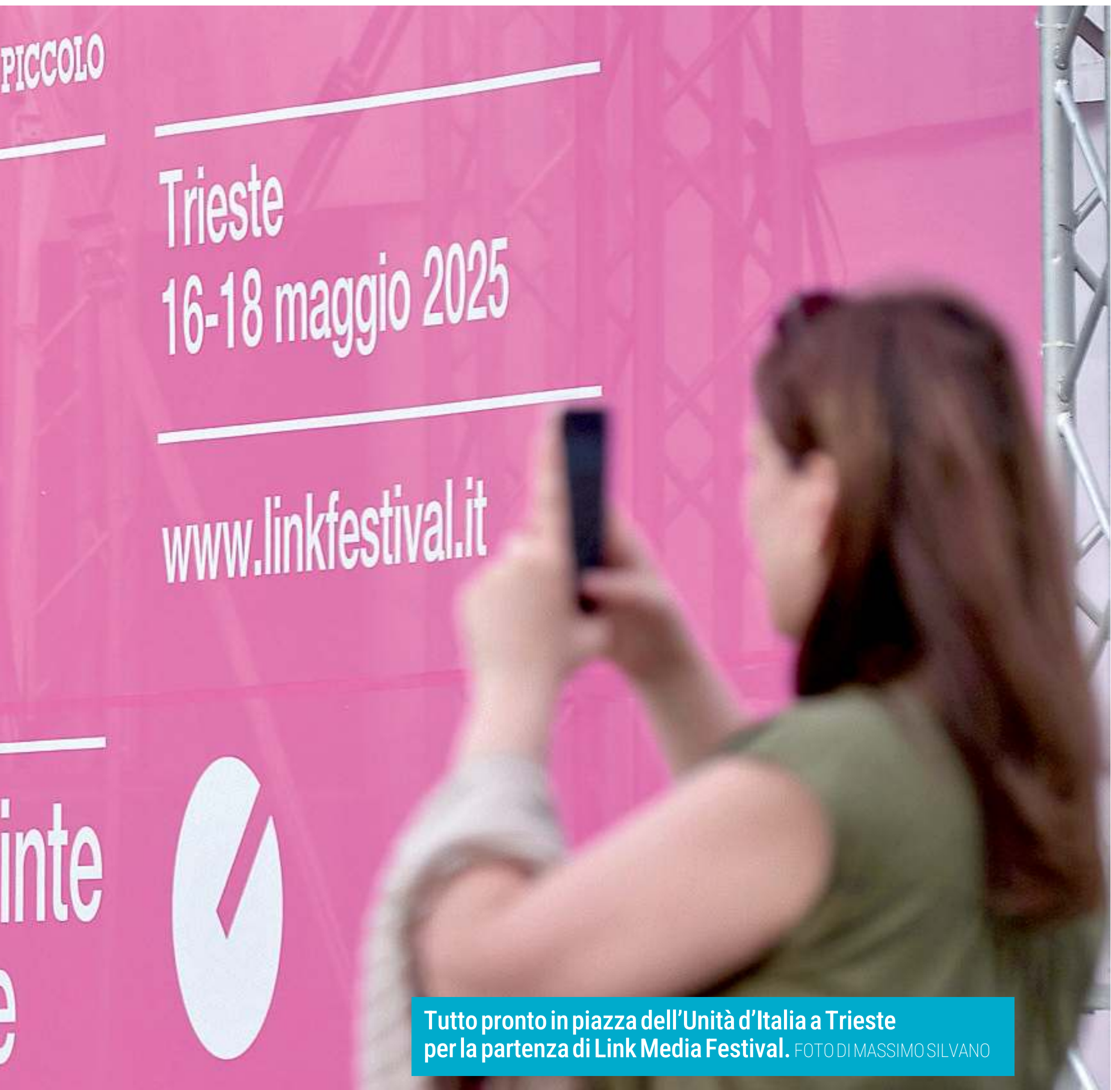


Domenico Quirico e il conflitto tra Islam e Occidente

Chiude la giornata, alle 19 alla Link Arena, Domenico Quirico, firma de La Stampa e autore di "Le quattro Jihad", in dialogo con Anna Migotto. Con la competenza di chi ha vissuto il Medio Oriente in prima persona, Quirico offrirà una lettura non convenzionale delle tensioni geopolitiche attuali. Un'occasione per andare oltre i luoghi comuni e comprendere uno dei nodi più complessi del nostro tempo.







Tutto pronto in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste per la partenza di Link Media Festival. FOTO DI MASSIMO SILVANO

toriale di Geopop Filippo Bonaventura. Alle 19 alla Link arena ci sarà la presentazione del libro di Domenico Quirico, editorialista della Stampa, "Le quattro Jihad, Lo scontro tra Islam e Occidente da Napoleone a Hamas". In contemporanea al Salone di rappresentanza della Regione si terrà "Il segreto del successo", un'intervista a Andrea Stillacci, fondatore e a.d. di Herezie.

Domani giornata densa di eventi di punta, ecco una selezione. Alle 10 nel Salone di Rappresentanza della Regione Barbara Gruden, corrispondente Rai da Berlino, Wolfgang Fercher, direttore del quotidiano austriaco Kleine Zeitung, e Mattia Zulianello, docente di Scienze politiche all'Università di Trieste discuteranno del "Tramonto della Mitteleuropa". Alla stessa ora alla Link arena ci sarà la presentazione del libro del reporter di guerra Luca Steinmann "Vite al fronte". Stessa location ma alle 11 Lirio Abbate presenterà il suo libro "I diari del boss", un volume dedicato agli scritti del capomafia Matteo Messina Denaro. Da non perdere l'evento alle 17 "Alla corte del re Donald" con Massimo Gaggi, editorialista del Corriere della Sera, e Lina Palmerini, notista politica del Sole 24 Ore, moderato da Giancarlo Loquenzi, conduttore di Zapping su Rai Radio 1.

Tra gli appuntamenti must di domenica, alle 10 alla Link arena il presidente della Regione Massimiliano Fedriga dialogherà con l'economista Salvatore Rossi sulle nuove sfide globali dell'economia. Alle 11 Tiziana Panella insieme a Vittorio Emanuele Parsi presenteranno il libro "La vita due volte". Alle 18 poi, un'intervista con Giannola Nonino dal titolo "La forza delle donne".

LA PARTECIPAZIONE

È gratuita la partecipazione, ma è consigliata la prenotazione sul sito linkfestival.it, dove si trova il programma completo. Chi è in possesso del biglietto si deve presentare 10 minuti prima del via del panel oppure rischia che il suo posto sia riallocato. Ma alla fine chi ci sarà stato potrà dire, come fa il poeta Umberto Saba: «Comunque, il mondo l'ho guardato da Trieste». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BARBARA GRUDEN
CORRISPONDENTE RAI DA BERLINO

Gruden interverrà in un panel dedicato al "Tramonto della Mitteleuropa"



LIRIO ABBATE
GIORNALISTA
AUTORE DE I DIARI DEL BOSS

Abbate presenterà il suo libro sugli scritti del capomafia Messina Denaro



MASSIMO GAGGI
EDITORIALISTA
CORRIERE DELLA SERA

Gaggi sarà parte di una tavola rotonda dal titolo "Alla corte del re Donald"

IL RAPPORTO TRA LE GENERAZIONI

L'arte di invecchiare secondo Severgnini «Rispettiamo il futuro»

Il nuovo libro dell'opinionista riflette sul ruolo degli anziani «Facciamo spazio ai giovani, rimanendo ironici e curiosi»

L'INTERVISTA

Giulia Basso

Bisogna indossare con eleganza la propria età: invecchiare bene è un'arte che si può apprendere, ma solo quando ci si riesce a liberare di quello spasmodico desiderio di rimanere sempre uguali, che non può che essere fonte di delusioni. È questo il messaggio che Beppe Severgnini porterà domenica alle 12 alla Link Arena di piazza Unità, a Trieste, presentando il suo bestseller *Socrate, Agata e il futuro* in dialogo con Daiana Paoli, caporedattrice del Tg1 Società. Un evento già sold out, che promette riflessioni brillanti sulla capacità di invecchiare con garbo.

Il suo libro è diventato un fenomeno editoriale con 14 edizioni in tre mesi e 90 mila copie vendute. Perché questo titolo che unisce un filosofo antico, una bambina e il tempo che verrà?

«In casa ho un brutto busto di Socrate in finto marmo, un souvenir delle Olimpiadi di Atene. Era all'anticamera della discarica quando Agata, la mia nipotina, ha deciso che le piaceva. È diventato il suo amico immaginario e ci parla. Vedere una bambina del 2022 che conversa con il filosofo simbolo della saggezza antica fa effetto. Ho pensato che io, nel mezzo tra loro, dovevo cogliere un messaggio: c'è un passato da ricordare e un futuro da rispettare. Chi vive la terza parte della vita ha

E dove sta, Severgnini?

«In un posto non facile. L'Italia non è un paese giovane.

prendere il nostro ruolo. Invece vedo persone che sbagliano tantissimo. Nel primo capitolo, il più polemico, colleziono i segni di cattivo invecchiamento. Ne farò un test per il pubblico di Link: potranno rispondere anche figli e nipoti, denunciando i comportamenti dei nonni».

Lei scrive che l'invecchiamento è anche un'arte. Quali gli atteggiamenti da evitare per coltivarla bene?

«Molti, dalla mia età in su – ho



SEVERGNINI E LA PICCOLA AGATA
LO SCRITTORE CON SUA NIPOTE CUI È TEMPO DI PASSARE IL TESTIMONE

«Dobbiamo accettare il tempo che passa A sistemare tutto sarà la mia Agata»

68 anni – diventano volgari nel linguaggio, aggressivi o cinici. Si tenta di proteggersi con il cinismo dal declino della forza e del potere. Non s'invecchia bene quando si smette di farsi domande, di informarsi, quando ci si abbandona a sentenze lapidarie come "non me ne frega niente, sono tutti uguali". Ma ci sono anche segnali divertenti: non invecchi bene, se usi punti e virgola su WhatsApp».

Quanto conta l'ironia nel fare i conti con l'età che avanza?

«È fondamentale. Nel libro propongo dieci esercizi per il cervello. All'ironia dedico un intero capitolo, perché è un antidoto, un antiruggine del cervello a ogni età. Spiego anche come rimanere creativi nella terza parte della vita e l'importanza del ricambio generazionale. Prima di Trieste sarò a Torino a parlare con 600 ragazzi delle medie e del biennio superiore sul tema "cosa non sopportate degli adulti". Con i giovani bisogna mettersi a disposizione: se esordisci con la classica frase "ai miei tempi" non ti ascoltano più, e fanno bene».

Cosa ha capito del nostro paese scrivendo questo libro?

«Che c'è chi prova a invecchiare bene e chi non fa nemmeno il tentativo. Persone incapaci di accettare il tempo che passa. Anche nel nostro mestiere ci sono colleghi che sono gomitoli di ambizione furiosa. Questo libro doveva essere la mia pensione, ma ha avuto un successo inaspettato. Mi ha fregato: devo ricominciare daccapo! Mi godo gli ultimi fuochi, per citare Fitzgerald».

Il libro parla anche di futuro. Cosa attende con speranza e cosa la preoccupa?

«Mi preoccupa un mondo in cui Trump può sembrare un esempio per un ragazzo. Questi personaggi, con la loro ricchezza, la prepotenza, l'idea di un mondo in cui le organizzazioni internazionali valgono zero perché conta solo chi è più forte, sono tossici. Non credo durerà molto: lui è un anziano problematico e dovrebbe leggere il mio libro. Mi dà coraggio, invece, pensare che gli anziani hanno sempre detto che il mondo è un disastro. La letteratura latina è piena di autori che sostenevano che il mondo stava crollando e che i giovani avrebbero distrutto tutto. Invece Agata e i suoi coetanei sistemeranno ogni cosa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA SUL DELITTO DI GARLASCO

La cugina di Chiara: «Ora Stasi è incastrato»

Al setaccio il ruolo delle gemelle Cappa. Trovata una mazzetta da muratore dragando vicino al paese della Lomellina

Igor Greganti / ROMA

In attesa delle analisi sul martello, una mazzetta da muratore, trovato mercoledì scorso in un canale durante le ricerche dell'arma con cui è stata uccisa quasi 18 anni fa Chiara Poggi, nella nuova indagine della Procura di Pavia in cui Andrea Sempio è accusato di omicidio in concorso con altre persone e Alberto Stasi, che ha quasi finito di espiare 16 anni di carcere, spuntano le chat di una delle gemelle Cappa, cugine della ragazza trovata senza vita in fondo alle scale di casa, a Garlasco, la mattina del 13 agosto 2007. Tra gli atti dell'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Stefano Civardi e dalla pm Valentina De Stefano a cui si è aggiunta la collega Giuliana Rizza, ci sarebbero anche circa 280 messaggi inviati anni addietro da Paola, la gemella che ora è food blogger, a un amico con cui la giovane in passato avrebbe condiviso serate tra movida e locali.

LA FRASE EQUIVOCA

«Mi sa che abbiamo incastrato Stasi», questo il tenore di uno dei testi che sono a disposizione di inquirenti e investigatori assieme a immagini postate sui social dalle due ragazze - mai indagate - ritornate alla ribalta delle cronache in questi giorni.A far riparlare delle gemelle Cappa ci sono



Le cugine di Chiara Poggi con la madre ANSA

poi le immagini, riproposte in tv, dell'abbraccio tra Stefania e Alberto Stasi ripreso dalle telecamere nascoste nella caserma dei carabinieri del piccolo paese della Lomellina, dove i due ragazzi erano stati convocati quattro giorni dopo il brutale assassinio. Assassinio su cui ora i carabinieri stanno lavorando ipotizzando uno scenario diverso da quello acclarato da una sentenza passata in giudicato.

I SEQUESTRI

Mercoledì, infatti, non solo hanno perquisito le abitazioni di Sempio - unico indagato nella nuova inchiesta -, dei genitori e degli amici Mattia Capra e Roberto Freddi e sequestrato pc, telefoni vecchi e nuovi, appunti, diari, fotografie e tutto quanto può essere utile a riscontrare una ricostruzione alternativa a quella che ha stabilito la responsabilità di Stasi. Con il supporto dei vigili del fuoco e della protezione civile, i militari, guidati da una antica testimonianza e dalle recenti rivelazioni in tv di un superteste su Stefania, hanno dragato un canale a Tromello, non molto lontano da Garlasco, nei pressi della casa ora abbandonata di proprietà della nonna: lì sono stati rinvenuti alcuni oggetti tra cui una mazzetta da carpentiere che dovrà essere analizzata e comparata per capire se possa essere l'arma del delitto. —

IL DISASTRO DELLA FUNIVIA

Faito, 25 gli indagati La procura dispone l'incidente probatorio

NAPOLI

Si concentrerà su cabina, cavo, manutenzione e sulle verifiche giornaliere, mensili, trimestrali e annuali, l'incidente probatorio disposto dalla Procura di Torre Annunziata nell'ambito dell'indagine sulla tragedia avvenuta lo scorso 17 aprile alla funivia del Faito, dove quattro persone sono morte e una quinta è rimasta gravemente ferita. L'ufficio inquirente coordinato dal procuratore Nunzio Fragliasso ha iscritto 25 persone nel registro degli indagati in vista degli accertamenti irripetibili «a tutto tondo», che mirano a fare luce sulle cause dell'incidente: tra questi figurano il caposervizio, il direttore di esercizio, il direttore operativo centrale, il dirigente infrastrutture e anche Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav, l'ente gestore dell'impianto. Un atto dovuto, viene sottolineato, per consentire a tutti di potersi tutelare nominando un consulente di parte. Tra i 25, anche i quattro dipendenti dell'Eav già iscritti lo scorso 22 aprile. I magistrati del pool appositamente costituito conferiranno l'incarico ai periti negli uffici del gip del tribunale di Torre Annunziata il 23 maggio. A tutti viene contestato, tra gli altri i reati di omicidio e lesioni colpose in concorso. —



La funivia di Monte Faito

PAOLETTI
Dal 1963
SUISSE
100 g
FINE GOLD
999,9
lingotti
monete
preziosi
stime/perizie
via Roma, 3
040 630430 - 040 639086
TRIESTE

DUE FEMMINICIDI SUL LITORALE A NORD DI ROMA



Una foto di Stefania Camboni tratta dal suo profilo Facebook

Ammazzata a coltellate forse conosceva il killer Il corpo trovato dal figlio

Un'altra donna è stata assassinata poco lontano. In questo caso un uomo, di 54 anni, si è costituito nella caserma dei carabinieri

Chiara Acampora / ROMA

Uccisa con almeno 15 coltellate sferrate, tra l'altro, all'addome e una profonda alla gola. È stata trovata così, nel suo appartamento all'interno di un villino a Fregene, nota località balneare a nord di Roma, Stefania Camboni 58 anni. La Procura di Civitavecchia, guidata da Alberto Liguori, procede per omicidio. Dagli accertamenti sarebbe emerso che la donna con molta probabilità conosceva l'assassino: non ci sono segni di effrazioni né oggetti e soldi spariti da casa. La donna abitava da sola in una porzione della stessa villetta in cui vivono anche un figlio e la sua compagna. A dare l'allarme è stato, ieri mattina, proprio il figlio raccontando ai carabinieri di essere andato a salutare la madre, rientrando dal turno di notte a lavoro, e di averla trovata morta. Sul corpo, coperto da alcuni cuscini, il medico legale ha riscontrato numerose ferite d'arma da taglio all'altezza del torace. A poca distanza da casa è stata individuata e sequestrata l'auto della donna. Era adagiata a bordo strada contro una grata di recinzione divelta e con il finestrino del posto di guida abbassato. I carabinieri hanno effettuato a lungo i rilievi nell'abitazione della vittima. Si scava nella vita della vittima per capire se avesse avuto recentemente discussioni con qualcuno, se ci fossero dissapori per questioni economiche o per altre ragioni. Il figlio e la compagna sono stati ascoltati dagli investigatori. La procura sta anche verificando se la famiglia aveva problemi economici o contenziosi legati a questi. Al vaglio anche eventuali immagini di telecamere di videosorveglianza che potrebbero aver ripreso qualcuno avvicinarsi al villino nelle ore precedenti al ritrovamento. Sarà l'autopsia a chiarire con esattezza le cause del decesso e anche l'orario preciso. In particolare, se sia avvenuto nella notte o nella tarda serata di mercoledì. Sgomento tra chi conosceva Stefania, madre di due figli e vedova dal 2020 dopo la scomparsa del marito Giorgio Violoni, molto conosciuto anche per i suoi trascorsi calcistici nella Maccarese e nella Lazio Primavera. «La conoscevamo di vista - racconta qualcuno - era una persona tranquilla. È stato uno shock apprendere la notizia della sua morte».

E solo qualche ora più tardi un'altra donna è stata trovata morta sempre sul litorale a nord della Capitale, a Civitavecchia. A ucciderla, a coltellate, il compagno che si è poi si è costituito. Il cittadino venezuelano di 54 anni si è presentato nella caserma dei carabinieri ammettendo di averla ammazzata. Giunti nell'androne del palazzo in cui la coppia viveva, i militari e il personale del 118 hanno trovato Teodora Kamenova senza vita a terra con varie ferite di arma da taglia all'altezza dell'addome. —

La tragedia

Spara alla ex e la uccide, poi si ammazza

Omicidio-suicidio nell'entroterra di Umago. La polizia sta tentando di capire se l'uomo, 57 anni, avesse pianificato tutto

Valmer Cusma / POLA

Sta avendo un forte impatto sull'opinione pubblica non solo istriana ma di tutto il paese la vicenda di omicidio/suicidio di cui è stato teatro il piccolo borgo di Giubba nell'entroterra di Umago, abitato da una trentina di famiglie. Qui mercoledì un uomo di 57 anni ha ucciso l'ex moglie 47enne e poi si è sparato alla testa con la stessa arma.

LA RICOSTRUZIONE

La segnalazione alla polizia è arrivata alle 15.10. «La donna è stata trovata all'interno di un'automobile – così il ministro degli Interni Davor Bozinovic – mentre il corpo dell'uomo a qualche centinaio di metri di distanza. Le indagini sono ancora in corso». In base alla ricostruzione da parte di fonti ufficiose la donna se ne sarebbe andata dalla casa del marito poco tempo fa perché non ce la faceva più a vivere con lui. Dal canto suo l'uomo non si sarebbe rassegnato alla perdita della donna e si spiegherebbe così il suo folle gesto.

Entrambi avevano alle spalle un matrimonio fallito, lui comunque era una vecchia conoscenza della polizia per diversi episodi di violenza fuori dalle mura domestiche nonché di disturbo della quiete pubblica. Nel suo podere si occupava dell'allevamento di animali

Pare che la 47enne se ne fosse andata di casa perché non ce la faceva più a vivere con lui

domestici, tra l'altro era stato pluripremiato alle rassegne istriane degli asini e dei bovini. Era cacciatore con regolare porto d'armi, sembra però che non possedesse la licenza per la pistola con la quale ha commesso il crimine.

Al momento non viene dato a sapere se l'uomo, in sella al motorino trovato vicino al suo corpo, avesse incrociato casualmente l'ex moglie o se le avesse dato appuntamento con un pretesto qualsiasi però con l'intenzione di ucciderla: sembra farsi strada questa seconda ipotesi, altrimenti non si spiegherebbe il fatto che portasse con sé la pistola. Al loro incontro l'ha freddata con due colpi in pieno petto.

NEL PAESE

Sale così a otto il numero delle donne uccise in Croazia dall'inizio dell'anno a questa parte, come comunica il ministero degli Interni. Commentando l'accaduto il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marin Piletic ha espresso profonda preoccupazione. «L'ennesimo femminicidio – le sue parole – dimostra che nonostante l'introduzione del reato specifico di omicidio aggravato nei confronti di una donna, esistono ancora persone per le quali nemmeno le condanne più severe rappresentano un deterrente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'automobile sulla quale è stato ritrovato il corpo della donna di 47 anni uccisa dall'ex. FOTO DA ISTARSKI.HR

COMBO CARGO

OPEL

COMBO CARGO
DA 149€ + IVA con Evolease
Primo canone anticipato 5.969€
59 canoni mensili/100.000 Km
Valore di riscatto 6.603€
Tan (Fisso) 4,99% - Taeg 7,08%
Fino al 31 maggio 2025 (Tutti i valori sono IVA esclusa)

ESP (ABS + AFU + ESC + ASR; ESC + Hill Assist)
Airbag frontale conducente e airbag frontale passeggero
Airbag laterali conducente/passeggero e a tendina
Sensori di parcheggio posteriori Safety pack

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di leasing finanziario Evolease su Combo L1 - Puretech 110 S&S: Prezzo di Listino (Messa su Strada, IPT e contributo PFU esclusi) 21.300 €, Prezzo Promo 17.700 € Valore fornitura: 17.700 €: Primo canone anticipato 5.968,68 €, durata 60 mesi:59 canoni mensili da 149 € (incluse spese di gestione di 10,95 € /canone ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio 3,7 € /canone, Messa su strada e contributo PFU esclusi). Valore di riscatto 6.603, €. Importo Totale del Credito 12.163,95 €. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. Interessi totali 2.365,7€. Importo totale dovuto 20.065,7€.(escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un "costo pari a 0,05 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 100.000 km.TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,08%. Tutti gli importi sono indicati al netto di IVA (ove prevista). Offerta riservata ai titolari di Partita IVA in caso di permuta/rottamazione per contratti stipulati entro il 31 maggio 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Combo Cargo (l/100 km): 8,3-5,2,, emissioni CO2 (g/km): 171-136. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati all'1/12/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed energia e autonomia elettrica ed emissioni di CO2 possono variare ed essere sensibilmente diversi in base alle condizioni d'uso e vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale a terra del veicolo, uso di equipaggiamenti (aria condizionata, radio, navigatore, luci ecc.), condizioni dei pneumatici, della strada e climatiche, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

ECONOMIA

ASSEMBLEA DEI SOCI
Pordenone Fiere, 17 Maggio 2025
banca360fvg.it

Banca 360 Credito Cooperativo FVG

Despar Nord cresce fatturato a 672 milioni e tre nuove aperture

Nel 2024 l'insegna dell'Abete in regione ha visto aumentare i ricavi dell'1,1%
La rete si è attestata a 126 punti vendita per 2.223 collaboratori, 229 neoassunti

Maura Delle Case / UDINE

Consolidamento della rete vendita, sostegno alla filiera locale e attenzione alla comunità. Sono le direttrici lungo cui si è mossa anche nel 2024 Despar Nord in Friuli Venezia Giulia, dove l'insegna dell'Abete, che festeggia i suoi 65 anni di presenza in Italia, ha chiuso con un fatturato di oltre 672,7 milioni di euro, in aumento dell'1,1% rispetto al 2023. Una crescita che conferma la solidità del presidio regionale, sostenuta da oltre 7,6 milioni di investimenti per lo sviluppo della rete commerciale e da un significativo impulso occupazionale.

A trainare il risultato è stato il rafforzamento della presenza sul territorio con tre nuove aperture in affiliazione (a Trieste, Grado e Pasian di Prato) e sei ristrutturazioni, che portano la rete in regione a quota 126 punti vendita distribuiti in 80 comuni – 75 diretti e 51 in affiliazione – e 2.233 collaboratori (229 assunti lo scorso anno) di cui l'89% a tempo indeterminato e il 62% donne.

«Il 2024 è stato un anno di crescita costante, costruita non solo su numeri, ma su relazioni e scelte di responsabilità – ha dichiarato Fabrizio Cicero, direttore regionale di Despar Nord presentando ieri i risultati al quartier generale dell'Abete a Udine –. Abbiamo investito nel lavoro, nella rete vendita, nel rapporto con i produttori e con le comunità, confermando il nostro ruolo non solo economico, ma anche sociale nel tessuto del Friuli Venezia Giulia. E continueremo a farlo. Abbiamo infatti già una nuova apertura in programma, nel centro a Trieste, in Cavana».



FABRIZIO CICERO
DIRETTORE REGIONE DI DESPAR NORD

«Abbiamo investito nel lavoro, nei negozi, nel rapporto con i produttori e con le comunità»

La crescita realizzata dall'insegna dell'Abete è riuscita, va detto, nonostante il potere d'acquisto dei consumatori sia costantemente eroso dall'inflazione.

«A dispetto di questa situazione e al netto delle nuove aperture, il numero dei nostri clienti è in costante aumento. Certo – ha aggiunto Cicero – l'inflazione è un tema e noi cerchiamo di dare una risposta proponendo una linea di prodotti che si chiama S Budget e che rappresenta il nostro primo prezzo certificato oltre che un serie di offerte speciali, proposte, enrambe, che vedono numeri in crescita a doppia cifra».

Accanto all'attività core è proseguito anche l'impegno di Despar Nord nella valorizzazione delle produzioni locali. In particolare con il progetto "Sapori del Territorio" che vede oltre 3.000 referenze in assortimento e più di 400 produttori coinvolti, 100 dei quali in Fvg. Spazio anche ai microproduttori – 20 in Fvg per 160 referenze complessive–, spesso esclusi dagli scaffali della Gdo che qui trovano visibilità grazie a un assortimento mirato nei punti vendita prossimi alle zone di produzione.

Nel 2024 l'insegna dell'Abete ha dato anche continuità ai progetti con ricadute sociali. In collaborazione con il Banco Alimentare e una rete di circa 40 realtà no-profit, sono state recuperate 256 tonnellate di prodotti alimentari in eccedenza, trasformati in oltre 585 mila pasti per persone in difficoltà.

Sul fronte della responsabilità sociale d'impresa, Despar ha destinato più di 135 mila euro al sostegno di iniziative culturali, sportive e benefiche in regione, confermandosi partner attivo della comunità. Tra le attività di punta, le sponsorizzazioni all'Udinese e alle Eagles e ancora il tour "Sapori di… Fvg", nato dalla collaborazione con PromoTurismo e Fondazione Agrifood, che ha promosso le filiere locali con oltre 200 degustazioni e show cooking curati da chef regionali, valorizzando le produzioni agroalimentari in chiave identitaria e sostenibile.

Sul piano educativo e della sensibilizzazione, è stata rinnovata la collaborazione con la Questura di Udine per la diffusione di materiale informativo su bullismo, truffe e sicurezza: oltre 450 mila opuscoli distribuiti nei punti vendita dal 2020. Non è mancato poi l'impegno nella formazione e nel reclutamento del personale, con una serie di job day sul territorio – 5 dei quali in collaborazione con la Regione – pensati per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, specie tra i giovani.

L'impegno verso la scuola si è concretizzato anche nel progetto nazionale "Scuolafacendo" e nella continuazione del programma "Le Buone Abitudini" per le primarie: quasi 3.000 alunni e 73 insegnanti coinvolti in percorsi di educazione alla salute e alla sostenibilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Assicurazioni
Una nuova piattaforma per il brand Generali

Si chiama "Here. Now" la nuova piattaforma globale del brand Generali. Lanciata in contemporanea in 14 Paesi, tra cui l'Italia, la piattaforma si accompagna a una campagna pubblicitaria, sviluppata dall'agenzia Vml, che combina dati e intuizioni locali con l'Ai per adattare i contenuti attraverso mercati, lingue e canali. Verrà diffusa su più canali, inclusi tv, social, piattaforme digitali, cinema e stampa.

Cherry Bank
Francesco Bossi guida il wealth management

Il triestino Francesco Bossi è il nuovo responsabile della divisione Wealth management di Cherry Bank. Classe 1999, laureato alla Bocconi con studi alla Europe Business School di Parigi e alla San Diego State University, Bossi ha ricoperto il ruolo di Head of retail nella stessa banca, guidando un team di oltre 100 professionisti nel processo di restructuring e di integrazione di Banca Popolare Valconca in Cherry.

Credito
Nuova divisione sport per Banca Ifis

Una nuova business unit dedicata alle soluzioni finanziarie per le imprese del settore sportivo. Ifis sport è la nuova divisione interna all'area di corporate and commercial banking di Banca Ifis, pensata per offrire servizi su misura per club, istituzioni, atleti professionisti e sponsor. L'offerta include anticipo crediti, soluzioni di finanza strutturata, leasing e coperture assicurative.

L'OPS SUL BANCO BPM

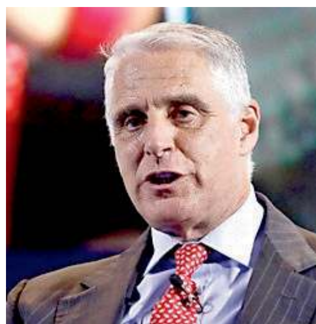
Sul Golden Power al via il confronto fra Mef e UniCredit

ROMA

UniCredit e il Mef avviano il confronto sull'Ops relativa a Banco Bpm, nell'ambito del monitoraggio previsto dal Golden Power. Un primo passo, in un incontro a Roma di un paio d'ore e che è stato di natura esclusivamente tecnica. Da una parte i funzionari del dipartimento Economia del dicastero di via XX settembre e dall'altra, per il gruppo di Piazza Gae Aulenti, il top manager delle M&A, Giacomo Marino, il cfo Stefano Porro e il capo del legale Rita Izzo. Un incontro interlocutorio a cui ne seguiranno altri se l'operazione dovesse andare avanti. La partita non è semplice, con le condizioni impo-

margini di manovra risicati.

I punti dolenti sono essenzialmente due. Da una parte, le richiesti stringenti su Anima e, dall'altra, quelle relative ad un'uscita dalla Russia entro e non oltre metà gennaio del prossimo anno. Sulla Sgr i paletti impongono l'obbligo, per almeno 5 anni, di non ridurre il peso attuale degli investimenti in titoli di emittenti italiani. Per Orcel l'asset, entrato nel perimetro di Piazza Meda, è una spina nel fianco. La sua acquisizione distrugge valore, è il suo pensiero. Sulla partita russa, invece, il discorso è ancora più delicato. Dall'inizio del conflitto in Ucraina e con le sanzioni a Mosca, UniCredit ha avviato un processo di uscita solvibile e ordinata. Guardando i numeri l'esposizione cross border è quasi azzerata, i depositi locali dal primo trimestre del 2022 sono scesi dell'82%, i prestiti dell'86%. L'uscita dal retail è, invece, programmata entro il primo semestre del 2026. Dettagli che però non bastano per superare le condizioni dell'esecutivo. —


Andrea Orcel

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

La società di progettazione navale sta applicando agli yacht gli studi sulla propulsione dual-fuel
L'ad Reggente: «La sostenibilità è diventata la priorità. Sull'idrogeno la strada è ancora lunga»

Meccano Engineering punta su metanolo e nuovi servizi


Il team di Meccano Engineering

L'ANNIVERSARIO

GIULIA BASSO

Il suo percorso è iniziato nell'anno 2000, grazie a tre soci molto determinati. Oggi Meccano Engineering, società triestina specializzata in progettazione navale, festeggia i primi 25 anni con un open day dei propri uffici triestini per celebrare numeri importanti: 40 dipendenti, sedi a Trieste e Livorno, una rappresentanza ad Abu Dhabi e progetti che spaziano dai mega-yacht alle navi da crociera, dalle unità militari a imbarcazioni elettriche innovative.

«La nostra peculiarità è l'approccio multidisciplinare», sottolinea Stefano Reggente, presidente e amministratore delegato. «Copriamo tutte le discipline della progettazione navale: dall'architettura alla statica, dalle strutture agli impianti, fino all'allestimento. Possiamo affrontare un progetto completo senza consulenze esterne, tranne per commesse molto ampie, su cui interviene il consorzio Nord Est Engineering di cui facciamo parte». Una capacità che ha permesso all'azienda di costruire rapporti solidi con clienti del calibro di Fincantieri, Mariotti, Ferretti e Benetti, diventando un punto di riferimento in un'area, quella triestina, che rappresenta un'eccellenza nella progettazione navale. In un settore tradizionalmente conservatore, l'azienda ha saputo intercettare i cambiamenti tecnologici

L'azienda festeggia i 25 anni di attività con un open day degli uffici triestini

e le nuove esigenze del mercato. «L'ingegneria navale è cambiata perché sono cambiati gli strumenti di progettazione e i contenuti del progetto», spiega Reggente. «Oggi c'è grande attenzione verso l'ambiente e l'automazione, con soluzioni che si avvicinano alle navi autonome, soprattutto per i piccoli mezzi». Tra i progetti più innovativi spicca il concept Orca 65, in cui Meccano Engineering ha applicato agli yacht i suoi studi sulla propulsione dual-fuel diesel-metanolo. L'azienda sta inoltre sviluppando, con altri cantieri, un altro yacht per un importante brand italiano, sempre con questo tipo di propulsione, che alimenterà anche il mega-yacht extra-lusso, realizzato in collaborazione con il Cantiere Mariotti per il brand Aman at sea, la cui consegna è prevista per il 2027.


Stefano Reggente, presidente e ad di Meccano Engineering

«La sostenibilità è ormai prioritaria per il settore: abbiamo deciso di concentrarci sul metanolo perché, nonostante sull'idrogeno ci siano stati alcuni passi in avanti, il percorso è ancora lungo», precisa Reggente. Ma l'azienda guarda con orgoglio anche al contributo dato alla nave Trieste della Marina Militare: «Abbiamo ricevuto la visita nei nostri uffici dell'ammiraglio ispettore capo Giuseppe Abbamonte, in occasione dell'arrivo dell'Amerigo Vespucci a Trieste, e con orgoglio siamo andati a visitare la nave Trieste, per la quale abbiamo giocato un ruolo importante nella progettazione strutturale per Fincantieri». Non mancano progetti legati al territorio, come l'impegno per rimettere in navigazione l'Ambriabella, imbarcazione storica per il golfo di Trieste che verrà restaurata con motori ibridi: ad affrontare l'operazione saranno la Meccano Engineering e i cantieri Quaiat.

Al lavoro anche su Ambriabella, che verrà restaurata con motori ibridi

Con un fatturato stabile intorno ai 4 milioni di euro, l'azienda punta a proseguire la crescita «graduale ma costante, fatta di piccoli passi, come nello spirito della nostra realtà», afferma il presidente. La sfida è «ampliare i servizi offerti, non solo progettazione ma anche consulenza e assistenza a cantieri e società armatrici, puntando su qualità e affidabilità». Quattro focus: navi mercantili, passeggeri e traghetti; mega-yacht; navi militari; navi offshore per operazioni energy e gas. Settori diversi, ma accomunati da competenze consolidate in 25 anni: l'inizio di un viaggio che promette di portare ancora più lontano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTA OGGI E GODITI 3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA!!*
IL CROSSOVER, SENZA COMPROMESSI.
JUKE
NISSAN
LO SPAZIO CHE VORREI?
LO STILE CHE AMO?
DA € 19.900*
+ SOLO A MAGGIO CON JUKE⁺
€ 1 X OGNI OPTIONAL**
solo su Juke Full-Hybrid in stock
CON QUALSIASI USATO | Acenta con Fari a LED | Touchscreen 12,3" | Apple CarPlay® & Android Auto™
*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 19.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo P.F.U. escl.). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 5.100 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione. **Inoltre, grazie all'offerta JUKE⁺ sulle vetture ibride in pronta consegna tutti gli opzionali di fabbrica al costo di 1€ (ad esclusione di ruotino di scorta, vernici monotone e accessori post-vendita). Riepilogo lista opzionali di fabbrica per versione disponibile sul sito nissan.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/05/2025. ¹Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.
Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 4,7 l/100 km; emissioni CO_2: da 141 a 107 g/km.
*per immatricolazione entro il 30 maggio 2025, pacchetto di manutenzione ordinaria per 36 mesi (3 tagliandi).
AUTONORD FIORETTO
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212
REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
RIVENDITORI AUTORIZZATI DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500 | CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133
FINO A 10 ANNI NISSAN MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO

IL FISCO

Nuove accise, e la benzina cala Ma il diesel sarà un po' più caro

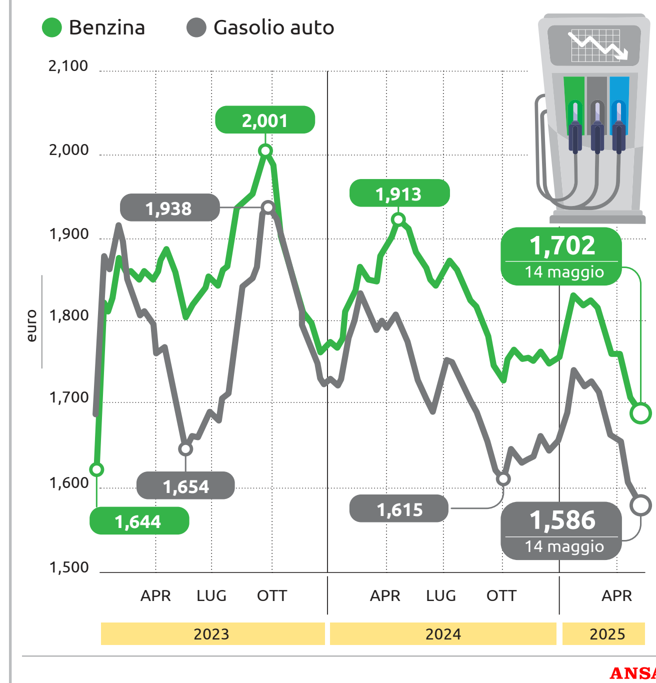
Subito in vigore la misura, la verde a -1,5 cent al litro, gasolio su dello stesso valore
Si va verso il rinvio della sugar tax. Obbligo delle trasferte tracciabili solo in Italia

Mila Onder / ROMA

Scatta il riordino delle accise sui carburanti: il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' meno. Il decreto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia adottato in attuazione del provvedimento della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala quindi di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale invece di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro. I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni di euro annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina inve-



Rifornimento alla pompa di benzina ANSA



Fra Iva e accise la tassazione porta i listini a essere tra i più alti in Europa

ce (pari al 42%) la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio da 374,5 milioni di euro annui. Assoutenti fa notare che Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Tassazione che porta i listini in Italia ad essere tra i più alti in Europa.

NOVITÀ IN ARRIVO

Sul fronte fiscale, l'esecutivo ha poi in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto, che secondo quanto anticipato dal Sole24Ore potrebbe arriva-

punta innanzitutto a rimandare ancora la sugar tax nata nel

no Conte ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe però ora slittare al primo gennaio 2026. Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa. Nel primo caso, infatti, il rimborso è sottoposto a tassazione. E sul fronte del datore di lavoro la penalizzazione è rappresentata nell'indeducibilità dei costi rimborsati ai dipendenti. La norma, nata per combattere l'evasione fiscale, si applica sia alle spese sostenute sul territorio nazionale sia all'estero. La novità consisterebbe nel limitare la tracciabilità alle sole spese di trasferta in Italia. Allo studio anche il taglio dell'Iva sulla cessione delle opere d'arte. —

LE VILLAGE
Collaborare per innovare
by CA

DOVE VIVE L'INNOVAZIONE

Un ecosistema dell'innovazione aperto e dinamico
che sostiene la trasformazione delle **imprese** e la crescita delle **startup**.

Scopri Le Village by CA Triveneto
www.levillagebycatriveneto.it

CRÉDIT AGRICOLE
www.credit-agricole.it/le-village

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-5-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
3						
3D Systems Corp	1,5035	-6,41	1,5565	1,592	-47,84	-
A						
A2A	2,255	1,67	2,198	2,255	2,75	6.896,37
Abitare in	3,25	-2,84	3,25	3,36	-21,33	88,09
Accenture Plc	289,05	1,21	283,75	287,9	12,72	-
Acea	20,58	1,18	20,06	20,58	8,82	4.310,77
Acinque	2,1	-	2,1	2,1	2,54	410,54
Acm Research Inc-Class A	21,4	-	22,01	22,01	13,92	-
Acs Actividades Cons.Y Servici	58,15	-	57,55	57,55	17,64	-
Adidas	220	-	217	221,2	-11,29	-
Adobe	360,55	1,26	356	360,25	-16,57	-
Advanced Micro Devic	103,48	-2,12	102,56	104,96	-11,32	-
Aedes	0,175	-1,13	0,175	0,177	7,63	5,66
Aeffe	0,57	-1,21	0,556	0,586	-32,97	62,16
Aeroporto di Bologna	8,44	0,48	8,3	8,58	12,94	302,27
Ageas	56,35	0,63	55,85	55,9	20,20	-
Ahold Kon .	36,64	1,19	36,66	36,66	15,91	-
Air France-Klm	8,582	-0,44	8,512	8,74	4,70	-
Airbnb	122,26	-	122,24	123,1	-5,25	-
Airbus Group	159,56	0,20	158,72	159,52	3,98	-
Aixtron	13,32	-	13,24	13,24	-10,23	-
Albemarle	53,05	-4,00	54,04	54,04	9,58	-
Apa Corp	15,668	-4,68	15,918	15,918	16,36	-
Apple	190,12	0,19	186,94	190,22	-22,01	-
Applied Materials	156,32	0,88	154,1	155,26	-1,59	-
Aquafil	1,32	-1,79	1,312	1,358	-6,24	98,23
Archer-Daniels-Midland	43	-3,05	44,385	44,385	-8,45	-
Arista Networks	85,58	-2,36	85,1	86,7	33,57	-
Ariston Holding	4,57	-1,42	4,532	4,65	31,82	569,09
Aroundtown Sa	2,654	-	2,672	2,672	8,67	-
Ascopiave	3	3,09	2,905	3	6,22	684,70
Asml	683,9	-0,41	678,1	686,7	0,84	-
At&T	24,38	-	23,5	23,5	12,17	-
Atlassian Corp	197,22	-	202,6	202,6	-5,82	-
Autodesk	265,55	0,76	260,55	272,25	-11,00	-
Automatic Data Processing	282	-	278	278	-3,31	-
Autostrade M.	2,815	0,90	2,76	2,815	7,55	12,22
Avio	19,6	2,08	18,98	19,82	37,19	504,73
Avolta N	48,6	-	46,8	46,8	-4,12	-
Axa	40,76	0,37	40,48	40,85	18,42	-
Azimut H.	27,51	0,15	27,15	27,57	13,95	3.904,46
B						
B&C Speakers	15,7	2,95	15,15	15,7	-8,41	169,51
B. Cucinelli	109,4	-0,14	107,9	109,65	3,05	7.410,38
B. Desio	7,67	0,79	7,6	7,72	12,90	1.015,15
B. Generali	56,15	-1,49	55,65	56,65	25,65	6.587,48
B. Ifis	23,32	0,52	22,98	23,32	9,20	1.242,86
B. Profilo	0,1805	-	0,176	0,182	-3,07	122,32
B.Co Santander	6,868	-0,35	6,812	6,878	57,58	110.958,65
B.F.	4,35	-0,68	4,34	4,39	0,77	1.148,39
B.P. Sondrio	12,025	-0,41	11,95	12,115	48,69	5.473,29
Banca Mediolanum	14,7	0,48	14,52	14,75	27,51	10.894,51
Banca Sistema	1,606	-	1,578	1,614	27,74	128,83
Banco BPM	10,2	-1,02	10,07	10,3	32,56	15.658,45
Banco De Sabadell	2,703	-1,03	2,716	2,735	43,94	-
Bank Of America	39,45	-0,97	39,87	40,1	-6,48	-
Basf	44,53	0,18	44,16	44,51	5,22	-
BasicNet	8,47	-0,82	8,37	8,66	8,06	459,33
Bastogi	0,628	-0,63	0,62	0,67	29,77	78,12
Bialetti	0,459	-	0,458	0,459	94,50	70,85
Biesse	7,73	-	6,72	7,74	4,33	210,84
Biogen	107,45	-0,19	108,5	108,5	-25,09	-
Bitcoin Group	41,48	0,05	40,72	42,04	-17,46	-
Boston Scientific	93,2	-	92,2	92,2	5,91	-
Bper Banca	7,874	-1,15	7,844	7,974	30,63	11.272,65
Brembo	8,535	-1,39	8,48	8,66	-5,25	2.880,58
Brioschi	0,0574	0,70	0,0572	0,06	1,38	45,58
Bristol-Myers Squibb	40,475	-0,58	39,74	39,74	-29,16	-
Broadcom	207,55	-0,12	202,45	207,1	-9,83	-
Buzzi	48,82	-0,41	47,96	49,2	37,06	9.399,83
C						
Cairo Comm.	3,39	-1,74	3,37	3,48	40,70	460,76
Caixabank	7,428	0,05	7,454	7,46	44,55	-
Caleffi	0,784	-0,76	0,78	0,806	10,70	12,47
Caltagirone	7,38	-0,81	7,32	7,46	14,37	888,74
Caltagirone Ed.	1,84	0,27	1,81	1,855	32,41	229,02
Campari	5,796	0,03	5,736	5,854	-4,13	7.131,24
Carel Industries	19,66	-1,40	19,52	20,25	10,39	2.297,30
Caterpillar	312,5	-	304,5	311,5	-12,64	-
Ceconomy	3,17	-	3,1	3,25	31,88	-
Cellularline	2,64	-0,38	2,6	2,65	13,92	57,63
Cembre	52,6	1,54	51,6	53,5	24,26	872,28
Cementir Hldg.	14,28	0,99	14	14,3	33,73	2.245,66
Centrale Latte Italia	2,98	-1,97	2,98	3,06	11,61	42,46
Chevron	126,08	-0,49	125,74	126,3	-8,77	-
Cir	0,613	-	0,608	0,619	1,91	857,41
Cisco Systems	58,27	6,22	56,23	58,47	-3,38	-
Citigroup	67,02	-	66,86	66,86	-1,07	-
Class	0,0752	0,27	0,073	0,0752	-11,73	23,77
Cleanspark Inc	8,226	-7,20	8,168	8,436	13,82	-
Cleveland-Cliffs	6,589	-3,81	6,56	6,579	-25,03	-
Cme Group Inc	244,45	2,41	237,2	237,2	2,56	-
Cnh Industrial	12,06	0,84	11,54	12,1	10,06	16.005,65
Coeur Mining	6,608	-0,24	6,47	6,47	19,85	-
Coinbase Global	222,15	-3,41	215,85	231,3	-5,12	-
Colgate-Palmolive	79,79	-	78,25	79,5	-9,22	-
Comer Industries	29,1	-0,34	28,9	29,2	-8,03	825,77
Commerzbank	26,04	-0,27	25,59	26,04	65,91	-
Continental	74,82	0,40	74,3	74,68	15,30	-
Costco Wholesale	902,3	1,37	883,9	887,2	-0,50	-
Credem	12,72	2,09	12,38	12,74	15,13	4.250,02
Credit Agricole	17,42	0,64	17,38	17,42	28,85	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Crowdstrike Hold	384,6	-1,61	378,45	382,3	17,81	-
Csp Int.	0,267	-1,84	0,265	0,27	-14,32	10,80
Curevac	3,06	0,13	3,05	3,08	1,04	-
Cy4Gate	4,2	0,48	4,155	4,23	-15,22	98,60
D						
Daimler Truck Hd	40,44	0,77	39,5	39,5	6,08	-
Daimlerchrysler	53,2	-1,02	53,16	53,9	-1,15	-
D'Amico	3,4	-3,24	3,326	3,498	-14,49	426,78
Danieli	33,6	-0,30	33,25	33,65	39,63	1.374,70
Danieli r nc	26,42	1,23	26,04	26,66	38,14	1.066,14
Datalogic	4,655	1,09	4,53	4,85	-9,44	270,22
De' Longhi	29,84	-1,00	29,36	30,14	0,32	4.583,29
Deere & Co	468,15	-	439	452,35	4,52	-
Dell Technologies	98,55	-0,57	97,46	99,28	-12,11	-
Deutsche Bank	25,12	1,47	24,655	25,175	49,48	-
Deutsche Lufthansa	6,638	1,81	6,494	6,65	4,11	-
Deutsche Post	39,11	0,03	39,1	39,17	14,71	-
Deutsche Telekom	32,5	2,30	31,4	32,51	10,44	-
Dexelance	7,8	-1,02	7,8	7,94	-11,64	212,20
Diasorin	93,9	-0,84	93,3	95,06	-4,06	5.342,63
Dick's Sporting Goods Inc	161,28	-	165,5	165,5	0,00	-
Digital Bros	12,2	-3,94	11,6	12,6	12,60	183,02
Digital Value	27,45	4,57	26,55	28,15	4,55	267,88
Dominion Energy	48,87	3,57	48,205	48,205	-2,74	-
Doordash	175,62	0,15	175,52	180,64	-4,30	-
doValue	2,066	3,30	2,012	2,224	38,19	378,93
Draftkings Inc-Cl A	33,03	-3,28	33,275	33,275	11,47	-
E						
E.On .	15,19	1,54	15,245	15,31	33,66	-
E.P.H.	0,106	13,98	0,092	0,1065	-23,45	0,40
Ebay	63,16	-	61,48	61,48	5,73	-
Edison r nc	1,852	0,54	1,834	1,858	-0,21	201,45
Eems	0,134	-0,67	0,127	0,134	-29,62	1,48
El.En	9,54	-2,05	9,39	9,8	-16,39	777,52
Elevance Health	327,5	-4,85	341,5	344	-12,21	-
Eli Lilly & Company	644,7	-0,48	621,6	712,4	-11,10	-
Elica	1,305	-1,14	1,305	1,325	-22,32	82,89
Emak	0,913	4,94	0,854	0,938	-3,32	140,83
Enav	3,974	0,05	3,932	3,998	-2,73	2.151,78
Enel	7,869	1,61	7,73	7,897	12,36	78.599,92
Enervit	3,3	0,61	3,26	3,3	1,54	58,37
Eni	13,324	-0,91	13,224	13,35	3,04	42.303,13
EuroGroup Laminations	2,802	-0,64	2,758	2,82	0,58	262,35
Eurotech	0,832	1,59	0,811	0,832	4,06	28,44
Evonik Industries	19,99	-	19,82	19,82	19,10	-
Evotec	6,976	-1,75	6,984	6,984	-11,65	-
Exelixis Inc	42,61	8,48	41,3	41,3	19,62	-
Exxon Mobil	96,21	0,01	93,77	96	-5,09	-
F						
Facebook	581,7	-0,73	576,4	586,1	3,11	-
Faurecia	8,22	-1,79	8,146	8,4	-0,76	-
Fedex	207,6	0,78	206,3	206,3	-23,01	-
Ferrari	442,7	0,18	439,6	445,4	7,27	85.732,43
Ferretti	2,754	-0,72	2,7	2,78	-1,66	935,16
Fidia	0,0032	3,23	0,0029	0,0035	-93,83	2,08
Fiera Milano	5,84	0,52	5,79	5,94	28,12	412,12
Fila	10,3	-0,58	10,22	10,5	3,40	457,53
Fincantieri	11,8	1,81	11,45	11,89	67,51	3.718,05
Fine Foods & Ph.Ntm	7,62	1,60	7,5	7,68	1,18	166,29
FinecoBank	19,025	0,45	18,82	19,085	12,02	11.492,71
First Solar	165,66	-4,55	163,06	170,36	-0,00	-
FNM	0,4	0,76	0,396	0,402	-8,45	173,34
Fortinet Inc	92,41	-1,09	91,33	91,58	6,83	-
Freeport-Mcmoran	34,07	-	33,95	33,95	-5,72	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,698	1,16	0,672	0,7	24,18	41,72
Gamestop Corp	24,72	-4,74	24,98	25,305	-16,63	-
Garofalo Health Care	5,22	-	5,2	5,27	-4,27	470,50
Gasplus	3,47	2,06	3,41	3,55	13,18	152,27
Gaz De France	18,375	4,28	18,18	18,435	15,58	-
Gea Group	57,55	-	57,4	57,4	20,39	-
Gefran	10,5	0,96	10,15	10,55	10,62	146,40
General Dynamics	246,15	2,09	246,95	246,95	-2,71	-
General Electric	202	-	196,2	200	18,26	-
Generalfinance	15,45	0,65	15,35	15,55	23,41	195,96
Generali	34,81	0,06	34,41	34,87	27,04	53.698,48
Geox	0,3875	-0,77	0,382	0,3955	-26,57	102,76
Giglio Group	0,305	-1,93	0,303	0,319	-15,97	8,12
Gilead Sciences	89,09	-	87,6	87,6	3,63	-
Globalfoundries	35,47	-	31,94	34,99	13,84	-
Goldman Sachs Group	551,4	-	543	557,4	-2,74	-
GPI	10,04	2,24	9,75	10,04	-6,80	283,38
Grandi Viaggi	1,49	-0,33	1,47	1,495	34,39	71,18
GVS	4,27	-4,58	4,08	4,54	-7,86	850,52
H						
Halliburton	18,436	-3,37	18,65	18,65	-26,32	-
Halozyme Therapeutics Inc	43,97	2,14	43,67	43,67	-13,85	-
Hapag-Lloyd	166,5	0,85	163,7	165,1	5,83	-
Hecla Mining	4,289	1,47	4,289	4,289	-6,40	-
Heidelberg Cement	189,6	0,18	189	190	56,21	-
Hensoldt	71,7	7,17	67,1	71	95,76	-
Hera	4,106	2,24	4	4,116	17,38	5.985,56
Home Depot	337,65	-	330,35	330,35	-15,52	-
Honeywell International	198,24	-	197,78	197,78	-13,07	-
Hugo Boss	42,1	-0,47	41,48	42	2,92	-
I						
Iberdrola	15,54	2,10	15,365	15,635	15,36	-
Ibm	235,95	2,68	229,35	236,1	9,31	-
Igd - Siiq	2,915	-2,02	2,91	3,025	19,79	327,85
Illimity bank	3,666	1,33	3,618	3,682	9,33	306,16
Immsi	0,508	-3,24	0,507	0,525	-0,87	176,32
Indel B	19	-1,30	19	19,2	-14,64	111,60
Industrie De Nora	6,96	-1,21	6,66	7,065	-7,29	360,35

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Infineon Technologie	35,7	3,19	33,675	35,7	8,90	-
Ing Groep	18,854	0,13	18,862	18,884	25,31	-
Innodata Inc	30,88	-	30,18	30,18	0,50	-
Insulet Corp	287,9	-	286,5	286,5	26,50	-
Intel	19,254	-0,59	18,8	19,254	2,31	-
Intercos	13,28	-0,45	13,22	13,44	-3,90	1.285,31
Interpump	34,9	0,63	34	35,54	-18,50	3.784,50
Intesa Sanpaolo	4,975	0,41	4,921	4,98	27,40	87.687,35
Intuit	592,9	-	581,6	586,2	-2,33	-
Intuitive Surgical	501	-0,30	500,9	500,9	-1,77	-
Investor Ab Class B	27,005	0,76	26,83	26,95	5,68	-
Inwit	10,55	1,05	10,37	10,55	6,21	9.698,88
Irce	2,08	2,97	2,01	2,08	1,28	56,81
Iren	2,446	1,24	2,412	2,47	25,92	3.140,12
Irobot	2,536	-	2,529	2,711	-70,34	-
It Way	1,1	3,29	1,055	1,145	-1,26	11,47
Italgas	7,255	2,18	7,06	7,26	31,23	5.757,92
Italian Exhibition Gr.	8,6	6,17	8,34	8,78	26,01	250,80
Italmobiliare	25,85	0,98	25,25	25,9	-1,84	1.077,48
Iveco Group	15,78	-2,71	15,02	16,15	74,35	4.411,07
J						
Jabil Inc	138,2	-	136,1	143,15	14,72	-
Jetblue Airways	4,3275	-5,68	4,318	4,318	-16,39	-
Johnson & Johnson	133,32	1,91	130,8	132,54	-5,05	-
Juventus FC	3,208	2,17	3,116	3,316	1,65	776,42
K						
K+S	15,29	1,80	15,26	15,26	40,76	-
Kering	176,04	-4,58	176	183,42	-21,62	-
KME Group	0,908	-0,22	0,9	0,908	-0,23	245,12
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
L						
Landi Renzo	1,052	-1,29	1,05	1,07	-39,96	46,02
Lanxess	29,18	3,77	29,1	29,1	17,89	-
Lazio	0,824	-0,48	0,818	0,838	-20,17	56,03
Leonardo	47,31	4,02	45,46	47,37	76,27	26.371,65
Lottomatica Group	22,8	1,42	22,46	22,84	75,11	5.652,69
Lumen Technologies	3,753	-3,22	3,8045	3,827	-20,89	-
Lumentum Holdings	70,02	1,95	66,5	66,5	-20,34	-
LU-VE	32,1	-0,16	31,6	32,3	15,27	709,94
Lvmh	506,2	-3,21	506,1	529,3	-16,77	-
M						
Maire	10,27	-0,77	10,21	10,43	24,75	3.381,52
Marathon Digital	13,526	-	13,326	13,89	-27,87	-
Marr	9,9	-0,70	9,67	10,1	-0,72	663,94
Marriott International	242,3	-	234,8	234,8	-15,90	-
Marvell Technology	58,03	-0,99	57,22	58,73	-44,65	-
Mcdonald's	281,45	-	273,1	280,55	-1,34	-
Mediobanca	21,01	-1,22	20,88	21,25	49,67	17.587,08
Merck	116	-6,53	114,95	119,75	-10,11	-
Merck & Co.	66,5	-0,89	65,4	66,7	-28,23	-
Met.Extra Group	1,67	-	1,63	1,67	-26,30	0,95
Mfe A	3,25	-0,55	3,212	3,27	11,24	1.086,57
Mfe B	4,43	0,68	4,338	4,434	6,81	1.038,26
Mondadori	2,195	2,09	2,145	2,2	3,06	566,98
Mondelez International	58,1	-	55,88	56,77	6,22	-
Mondo TV	0,0214	-0,93	0,0208	0,0218	-81,84	1,81
Monte Paschi Si	8,142	-1,79	8,057	8,283	22,82	10.481,60
Motorola Solutions	378,8	-	370,8	370,9	-15,38	-
Mtu Aero Engines	336,4	2,16	333,3	335,5	2,06	-
Munich Re	568,2	1,68	0	567,2	11,97	-
N						
Nemetschek	122,4	1,75	122	122	41,20	-
Neodecortech	3,02	-0,66	2,98	3,08	5,60	43,15
Nestle	92,5	-	89	89	0,00	-
Netflix	1045,4	1,95	1023	1048	18,05	-
Netweek	0,043	-	0,0424	0,043	607,01	1,05
Newlat Food	17,76	0,45	17,46	18,5	44,62	773,95
Nexi	5,39	0,19	5,332	5,436	0,90	6.654,49
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	55,77	-	54	55,57	-23,66	-
Nokia Corporation	4,62	1,05	4,56	4,59	8,35	-
Nordea Bank	12,61	-	12,7	12,7	18,49	-
Nordex	17,53	-0,06	17,68	17,68	56,69	-
Novartis	94,5	-	95	95	0,00	-
Nvidia Corp	120,1	0,23	117,76	120,48	-9,48	-
O						
Olidata	2,27	-3,16	2,27	2,339	-28,42	45,02
Omv	47,46	-	46,88	46,88	4,55	-
On Semiconductor	39,555	-	40,23	40,23	-35,28	-
Oracle	144	-0,74	143,56	144,62	-9,38	-
Orsero	13,9	9,11	13,14	14	1,20	226,01
OVS	3,474	0,06	3,438	3,474	2,04	883,17
P						
Palantir Technologies	114,98	-0,67	112,7	116,14	55,79	-
Palo Alto Networks	173,16	-	169,3	169,62	-2,09	-
Parker Hannifin	600,4	-	602,6	602,6	-2,45	-
Paycom Software	227,8	-	227,6	227,6	7,37	-
Paypal	64,46	-0,82	64,17	66,9	-21,23	-
Peloton Interactive	5,767	-	5,903	5,903	-36,27	-
Pepsico	116,76	1,80	115,08	116,72	-21,26	-
Pfizer	20,06	1,18	19,634	20,11	-20,77	-
Pharmanutra	50,9	-0,59	50,1	51,2	-5,22	498,18
Philips	21,58	0,65	21,38	22,96	-11,51	-
Phillips 66	110,06	-1,59	111,16	111,16	1,35	-
Philogen	22,9	-	22,6	22,9	18,47	668,57
Piaggio	1,832	1,38	1,808	1,856	-17,01	640,47
Pininfarina	0,774	-1,53	0,762	0,794	11,65	61,46
Piquadro	2,06	0,49	2,05	2,1	0,74	102,11
Pirelli & C.	5,97	-2,61	5,904	6,154	11,50	6.103,54
PLC	1,745	-	1,72	1,77	-1,34	45,16
Plug Power	0,6445	-11,16	0,6304	0,7162	-67,09	-
Porsche Automobil Holding Pref	37,97	-1,07	37,99	37,99	6,18	-
Porsche Pref	47,82	-0,48	47,82	48,79	-17,59	-
Poste Italiane	18,39	1,27	18,145	18,39	33,42	23.739,49

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Procter & Gamble	144,3	2,07	141,8	142,04	-11,91	-
Prosiebensat1 Media	7,045	-1,05	7,075	7,08	49,89	-
Prysmian	55,22	-1,92	54,68	55,78	-8,24	16.726,48
Puma	23,29	-0,09	22,81	23,12	-45,40	-
Q						
Qualcomm	136,26	0,49	135,02	135,96	-9,71	-
R						
Rai Way	6,13	1,32	5,93	6,15	11,24	1.648,52
Ratti	1,87	-	1,86	1,88	-9,89	51,20
RCS Mediagroup	1,17	7,34	1,084	1,188	23,32	556,37
Recordati	51,1	1,49	49,98	51,1	-0,04	10.596,83
Reddit Inc	103	-8,74	105	114	-35,28	-
Redeia Corporacion S.A.	18,14	-	17,98	17,98	10,31	-
Regeneron Pharmaceuticals	509,2	-	508	508	-26,12	-
Renault	48,77	-0,20	48,57	48,75	3,95	-
Reply	150,6	-0,07	149,6	151,3	-1,43	5.681,83
Repsol	11,615	-0,68	11,55	11,655	2,86	-
Revo Insurance	14,5	5,22	13,8	14,58	12,55	363,08
Rheinmetall	1679	5,43	1601	1695	160,40	-
Riot Platforms	7,675	-4,95	7,818	7,818	16,89	-
Risanamento	0,0235	-	0,0233	0,024	-19,59	42,59
Rivian Automotive Inc-A	13,66	-	13	13,06	14,50	-
Robinhood Markets	52,87	-5,67	52,46	53,98	52,41	-
Roche	286	-	272	272	0,00	-
Rocket Lab Usa Inc	21,24	-	20,87	21,15	2,05	-
Rockwell Automation	276,7	0,65	272,7	273,2	-2,60	-
Roku	63	-	62,88	63,14	-20,45	-
Ross Stores Inc	135,22	-	134,98	134,98	8,48	-
Rwe	32,4	0,37	31,16	32,41	14,25	-
S						
S. Ferragamo	5,865	-3,06	5,605	6	-11,28	1.022,61
Saab Ab	40,895	4,01	41	41,935	20,69	-
Sabaf	14,95	1,70	14,8	15,15	-2,51	186,14
Safilo Group	0,907	1,80	0,889	0,911	-3,64	371,59
Saipem	2,27	-0,53	2,238	2,27	-8,95	4.551,83
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salesforce	260,3	-0,78	259,8	259,8	-19,35	-
Sanlorenzo	31,7	2,92	30,15	32,1	-5,67	1.094,79
Sanofi	89,76	1,42	88,32	89,55	-4,26	-
Sap	262,65	2,00	260,15	261,3	9,46	-
Seco	2,16	1,17	2,105	2,175	17,87	282,34
Sentinelone Inc -Class A	17,95	-	18,15	18,2	14,42	-
Seri Industrial	2,065	-2,36	2,05	2,13	-19,16	113,03
Sma Solar Technology	21,78	3,13	21,3	21,9	51,22	-
Snam	5,088	1,31	5,016	5,094	17,11	16.842,27
Snowflake	162,72	0,04	162,2	162,2	6,12	-
STMicroelectr.	23,17	-0,45	22,965	23,4	-3,95	21.114,82
Super Micro C	39	-4,29	37,1	40,4	31,86	-
Synchrony Fin	53,86	-	56,08	56,08	0,00	-
Synopsys Inc	464,25	-	460,75	460,75	8,35	-
SYS-DAT	6,7	0,90	6,6	6,76	30,30	208,77
T						
Take-Two Inter	207,6	1,54	205	205,2	4,08	-
Talanx Ag	110,3	-	103,7	103,7	10,82	-
Tamburi Inv.	8,07	-0,62	8,05	8,1	-3,25	1.495,62
Technogym	12,74	0,79	12,49	12,78	21,47	2.557,15
Technoprobe	7,31	1,67	7,175	7,375	25,14	4.681,57
Telecom It. r nc	0,41	1,59	0,402	0,4123	40,99	2.456,08
Telecom Italia	0,3728	1,86	0,3645	0,3739	49,55	5.631,89
Telefonica	4,355	1,09	4,288	4,34	10,02	-
Tenaris	15,33	-1,76	15,22	15,46	-13,89	16.685,40
Terna	8,552	0,66	8,444	8,576	11,28	17.045,60
Tesla	303	-1,40	299,5	307,45	-25,10	-
Tesmec	0,0556	-1,42	0,0549	0,0568	-14,82	34,16
Tessellis	0,153	-1,03	0,1532	0,1612	-30,16	45,81
Texas Instruments	168,86	-	168,5	168,5	-6,70	-
Trade Desk	67,65	-3,58	68,64	68,64	54,65	-
Trevi	0,331	2,32	0,32	0,343	18,97	102,96
Triboo	0,454	5,83	0,422	0,459	-26,91	12,35
Txt e-solutions	35,1	-0,57	34,65	35,5	0,90	458,05
U						
Uber Technologies	80,14	-0,66	79,5	81,13	39,36	-
Unicredit	56,06	-0,34	55,15	56,13	45,18	87.045,46
Unidata	2,96	1,72	2,92	2,98	-2,55	89,91
Unipol	17,185	0,41	16,885	17,22	41,57	12.191,98
Unitedhealth Group	235,4	-15,87	223	263,35	-41,95	-
Upstart Holdings Inc	43,26	-	43,415	44,905	3,77	-
V						
Valsoia	11,5	-	11,35	11,75	12,31	123,58
Verbio Vereinigte Bioenergie	9,645	1,79	9,5	9,5	-1,96	-
Verbund Ag	65	-	64,15	67,3	-2,73	-
Viatris Inc	7,762	2,54	7,49	7,672	-38,69	-
Virgin Galactic Holdings	3,0435	2,27	2,928	3,207	-52,30	-
Visa - Classe A	323,1	1,52	318,65	321,7	4,09	-
Vistra Corp	136,45	-0,87	134,9	134,9	29,44	-
Volkswagen	103,6	0,19	102,95	104,05	16,90	-
Vonovia	28,56	1,49	27,85	28,48	2,00	-
W						
Walmart	85,72	-0,60	82,81	90,25	-2,26	-
Waste Management	203,25	-	202,15	202,15	3,04	-
Webuild	3,504	0,34	3,426	3,52	23,52	3.561,47
Webuild r nc	13,35	-0,74	13,05	13,6	34,87	21,77
Western Digital	44,105	0,11	43,885	43,885	-2,06	-
WIIT	16,82	-5,40	16,82	17,8	-7,30	499,44
X						
Xylem Inc/Ny	113,1	-	111,15	111,15	7,90	-
Y						
Yum! Brands Inc	131,85	1,46	129,9	129,9	1,43	-
Z						
Zalando	31,28	-	31,23	31,48	-1,68	-
Zest	0,1645	0,30	0,1625	0,168	-0,07	26,44
Zignago Vetro	8,35	1,46	8,2	8,36	-11,85	735,87
Zucchi	0,98	-0,20	0,98	1,01	-32,62	3,98

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	929.00	-0.03
Cac 40	7853.47	0.21
Dax (Xetra)	23680.47	0.65
FTSE 100	8633.75	0.57
Ibex 35	13930.20	0.65
Indice Gen	63091.26	0.53
Nikkei 500	3317.15	-0.55
Swiss Market In.	12227.28	0.78

EURIBOR 14-5-2025

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	2,159	2,189
1 Mese	2,12	2,149
3 Mesi	2,127	2,157
6 Mesi	2,161	2,191
1 Anno	2,161	2,191

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/5/2025	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	87.6	91.1
Argento (per kg.)	859.51	919.47
Platino p.m.	989.00	0.0000
Palladio p.m.	959.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1185	-0,26	7,66
Giappone	163,3	-0,43	0,15
G. Bretagna	0,8424	0,11	1,59
Svizzera	0,9377	-0,14	-0,37
Australia	1,7457	0,68	4,08
Brasile	6,2954	0,04	-2,02
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5645	0,08	4,66
Danimarca	7,4601	0,01	0,03
Filippine	62,433	-0,33	3,54
Hong Kong	8,7325	-0,22	8,23
India	95,647	-0,11	7,55
Indonesia	18483,55	-0,32	9,88
Islanda	144,7	-0,28	0,56
Israele	3,9607	-0,53	4,55
Malaysia	4,7905	-0,42	3,12
Messico	21,636	-0,42	0,40
N. Zelanda	1,9037	0,89	2,73
Norvegia	11,65	0,68	-1,23
Polonia	4,2423	-0,01	-0,76
Rep. Ceca	24,922	-0,02	-1,04
Rep.Pop.Cina	8,0661	-0,17	6,37
Romania	5,1051	0,02	2,63
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4528	-0,24	2,57
Sud Corea	1563,75	-0,22	2,06
Sudafrica	20,2209	-1,19	3,07
Svezia	10,8875	0,31	-4,99
Thailandia	37,263	-0,14	4,45
Turchia	43,2788	-0,41	17,81
Ungheria	403,38	-0,20	-1,94

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
30.05.25	3061	99,93	0,00
13.06.25	3742	99,75	0,00
14.07.25	428	99,69	1,58
31.07.25	1503	99,60	1,71
14.08.25	850	99,52	1,64
12.09.25	4710	99,35	1,70
30.09.25	5680	99,25	1,78
14.10.25	1057	99,20	1,64
14.11.25	4755	99,05	1,63
12.12.25	20265	98,89	1,68
14.01.26	14283	98,71	1,66
13.02.26	2649	98,53	1,72
13.03.26	1959	98,37	1,73
14.04.26	5625	98,21	1,75
14.05.26	40674	98,18	1,63

MONETE AUREE

QUOTE AL 15/5/2025	Domanda	Offerta
Marengo	524,17	556,26
Sterlina	660,96	701,43
4 Ducati	1.243,19	1.319,3
20 $ Liberty	2.717,26	2.883,62
Krugerrand	2.808,46	2.980,41
50 Pesos	3.386,08	3.593,39

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
30.05.25	99,934	99,911	0,00
13.06.25	99,745	99,859	0,00
14.07.25	99,693	99,68	1,58
31.07.25	99,595	99,569	1,71
14.08.25	99,52	99,496	1,64
12.09.25	99,35	99,328	1,70
30.09.25	99,248	99,224	1,78
14.10.25	99,195	99,184	1,64
14.11.25	99,046	99,249	1,63
12.12.25	98,886	98,852	1,68
14.01.26	98,713	98,672	1,66
13.02.26	98,53	98,498	1,72
13.03.26	98,37	98,336	1,73
14.04.26	98,207	98,17	1,75
14.05.26	98,179	97,998	1,63
BTP			
01.06.2025	99,97	99,965	0,00
01.07.2025	99,972	99,972	1,85
15.08.2025	99,795	99,779	1,83
29.09.2025	100,533	100,538	1,64
15.11.2025	100,239	100,242	1,66
01.12.2025	100,035	100,013	1,68
15.01.2026	100,935	100,912	1,62
28.01.2026	100,768	100,761	1,66
01.02.2026	98,989	98,969	1,87
01.03.2026	101,923	101,91	1,46
01.04.2026	98,327	98,263	1,95
15.04.2026	101,572	101,572	1,58
01.06.2026	99,64	99,63	1,76
15.07.2026	100,17	100,12	1,70
01.08.2026	97,76	97,7	1,89
28.08.2026	101,3	101,29	1,69
15.09.2026	102,33	102,3	1,58
01.11.2026	107,55	107,58	1,08
01.12.2026	98,94	98,9	1,80
15.01.2027	98,21	98,17	1,84

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
15.02.2027	101,49	101,39	1,71
25.02.2027	100,74	100,7	1,80
01.04.2027	98,32	98,25	1,89
01.06.2027	100,37	100,28	1,73
15.07.2027	102,76	102,68	1,72
01.08.2027	99,98	99,86	1,80
15.09.2027	97,47	97,34	1,96
15.10.2027	101,22	101,12	1,85
01.11.2027	110,37	110,27	1,37
01.12.2027	101,14	101,05	1,86
01.02.2028	99,5	99,45	1,94
15.03.2028	94,64	94,5	2,19
01.04.2028	103,14	103,02	1,84
15.06.2028	100,88	100,76	2,02
15.07.2028	94,6	94,44	2,20
01.08.2028	104,48	104,33	1,89
01.09.2028	107,59	107,45	1,77
01.12.2028	101,53	101,39	2,00
01.09.2029	105,72	105,52	1,96
15.02.2029	93,04	92,8	2,34
15.06.2029	101,12	100,9	2,17
01.07.2029	103,02	102,77	2,17
01.08.2029	102,29	101,77	2,06
01.10.2029	101,53	101,01	2,26
01.11.2029	111,34	111,19	1,93
15.12.2029	105,22	105,03	2,17
01.03.2030	103,99	103,75	2,19
01.04.2030	94,06	93,77	2,50
15.06.2030	104,34	104,26	2,31
01.07.2030	100,74	100,43	2,44
01.08.2030	91,25	90,96	2,65
15.11.2030	105,76	105,52	2,37
01.12.2030	93,99	93,63	2,63
15.02.2031	102,97	102,73	2,51
01.04.2031	89,23	88,91	2,81
01.05.2031	117	116,68	2,20
15.07.2031	102,47	102,2	2,59

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
01.08.2031	86,7	86,36	2,90
15.11.2031	100,48	100,11	2,69
01.12.2031	87,8	87,42	2,91
01.03.2032	91,43	91,08	2,86
01.06.2032	86,45	86,08	2,99
15.07.2032	100,38	99,91	2,80
01.12.2032	95,4	94,96	2,87
01.02.2033	116,98	116,5	2,60
01.05.2033	107,84	107,43	2,76
01.09.2033	93,81	93,44	3,01
01.11.2033	107,26	106,91	2,85
01.03.2034	106,05	105,49	2,91
01.07.2034	103,09	102,5	3,00
01.08.2034	112,21	111,74	2,87
01.02.2035	102,59	101,97	3,08
01.03.2035	98,71	98,15	3,11
01.08.2035	100,45	99,84	3,16
01.10.2035	99,73	99,17	3,20
01.03.2036	80,7	80,13	3,45
01.09.2036	87,11	86,51	3,37
01.02.2037	103,07	102,43	3,21
01.03.2037	73,79	73,12	3,60
01.03.2038	94,11	93,59	3,44
01.09.2038	90,84	90,15	3,47
01.08.2039	111,79	111,04	3,35
01.10.2039	101,99	101,24	3,48
01.03.2040	90,55	89,75	3,57
01.09.2040	111,4	110,54	3,43
01.10.2040	97,65	96,85	3,59
01.03.2041	74,2	73,46	3,79
01.09.2043	103,74	102,8	3,64
01.09.2044	108,08	107,17	3,60
01.09.2046	86,79	86,02	3,78
01.03.2047	78,99	78,2	3,82
01.03.2048	88,83	87,9	3,78
01.09.2049	93,91	92,9	3,78
01.09.2050	72,25	71,38	3,91

TRIESTE

CORSA DEI CASTELLI
Family Run
19 OTTOBRE 2025 TRIESTE
SCANSIONA IL QRCODE E ISCRIVITI ORA!



LA SEDUTA PER IL TRATTO CHE SORVOLERÀ IL BOVEDO

Primo sì alla variante sull'ovovia In aula l'esame delle osservazioni

Via libera tra le polemiche dalla Commissione. Sono 3.136 gli atti dei cittadini rinviati al Consiglio

Francesco Codagnone

La VI Commissione licenzia la variante al Piano regolatore "Accesso Nord" per il tratto di cabinovia che sorvolerà il Bovedo. Il parere arriva a sorpresa in un'aula ormai ai ferri corti, al termine di appena quattro ore e mezzo di un discussione che tutti – a partire dai partiti di centrosinistra – pensavano si sarebbe trascinata per settimane. Tanto sarebbe stato necessario per esaminare nel dettaglio tutte le 3.136 osservazioni e opposizioni presentate dai cittadini contrari all'impianto a fune e dai residenti a rischio esproprio. Il confronto sui singoli atti è però escluso dal centrodestra, e ai commissari non resta che una sola mattinata per valutare una delle delibere più importanti e divisive degli ultimi anni. La variante potrà ora approdare in Consiglio comunale alla prima seduta utile, accelerando così un iter che per il centrosinistra avrebbe, semmai, dovuto interrompersi, visti i cinque ricorsi tuttora pendenti al Tar.

I lavori iniziano alle 9 di mattina, monitorati dal Comitato No Ovovia presente dentro e fuori l'aula con uno striscione: «L'ovovia ci lascerà tutti in mutande». La variante era stata approvata dalla giunta il 23 aprile scorso su delibera dell'assessore Michele Babuder, a chiusura di un iter passato attraverso articolate procedure ambientali. Alla VI Commissione spettava quindi il compito di esaminare la delibera e tutti i documenti allegati. Almeno in linea di principio.









1 – L'aula del Consiglio comunale durante la VI Commissione di ieri mattina; 2 – Il presidio del Comitato No Ovovia in piazza Unità; 3 – L'assessore Michele Babuder e l'ingegner Giulio Bernetti; 4 – I banchi dell'opposizione; 5 – I cittadini presenti nel pubblico durante la seduta FOTO MASSIMO SILVANO

Le premesse per lo scontro ci sono tutte. Nei due anni successivi alla sua adozione, nel febbraio 2023, la variante ha ricevuto 3.099 osservazioni prodotte dai cittadini e 37 opposizioni dei residenti a rischio esproprio. In tutto 3.136 atti di contrarietà, numerati e raggruppati in 34 cartelle. Altrettante le controdeduzioni degli uffici, organizzate in 13 fascicoli da 250 atti l'uno.

Migliaia e migliaia di pagine, tra proteste sparse, richieste precompilate di revoca della variante e più minuziose disamine delle ragioni che chi è contrario alla cabinovia continua a ribadire da anni. Il gruppo più consistente comprende 1.246 osservazioni, tra cui la deposizione della signora G. B. (protocollata 78.051) che riepiloga le criticità addotte al progetto: il divieto di costruire un impianto a fune in un'area Natura 2000, le dubbie utilità in termini di mobilità, l'inaffidabilità nelle giornate di bora, l'appalto assegnato a Leitner prima dell'approvazione della variante, la mancata previsione della funivia nel trasporto pubblico locale, il rischio di dissesto idrogeologico, l'insostenibilità finanziaria.

La dem Rosanna Pucci impiega 18 minuti per arrivare in fondo alla lettura, ma ai dirigenti Giulio Bernetti, Eddi Dalla Betta e Roberto Prodan ne bastano molti meno per smontare punto per punto quanto osservato: il progetto non comporterà nessun rischio idrogeologico e prevede misure ambientali compensative, nelle giornate di bora saranno garantiti mezzi sostitutivi, i costi di realizzazione non impatteranno sul bilancio comunale e quelli di gestione garantiranno un utile positivo, la cabinovia migliorerà la penetrazione a nord dalla città e ridurrà il traffico. «Tutti i provvedimenti sono stati assunti nel rispetto delle normative e delle procedure di legge».

Il faldone comprende migliaia di esempi di questo tipo. Il dibattito, potenzialmente, potrebbe durare delle settimane. Il centrosinistra si appella al Regolamento e chiede di pianificare più sedute per approfondire le controdeduzioni già in Commissione. Passaggio tanto

sto caso, molti dei punti sollevati dai cittadini coincidono in parte con le motivazioni alla base dei ricorsi tuttora in attesa del pronunciamento del giudice. L'udienza al Tar è fissata al 15 e 16 luglio, e il rischio è di votare la variante in un quadro giuridico ancora incerto.

A detta del presidente meloniano Salvatore Porro, avvallato dalla segreteria generale, non spetta però alla VI Commissione entrare nel merito delle osservazioni presentate, responsabilità che farà capo direttamente al Consiglio comunale. Eppure, per il Piano regolatore del 2015 le commissioni richiesero molteplici sedute, a fronte di "appena" 800 osservazioni presentate: circa un quarto che per la cabinovia. All'epoca all'opposizione c'era il centrodestra (e le sedute erano pagate con il gettone).

A nulla sono valsi gli appelli dei due referenti dei No Ovovia William Starc ed Elena Declich, intervenuti per chiedere un confronto pieno e democratico. Mirko Martini di Idea Giuliana chiede di chiudere la seduta e votare la delibera alle 13.30, dopo neanche quattro ore e mezzo in cui la discussione, di fatto, si è annodata più su come impostare i lavori che sul merito della variante. Il centrosinistra alza i toni, lancia accuse di «colpo di mano» e chiede il rinvio della seduta, ma nessuna richiesta viene accolta. La variante viene licenziata dalla VI Commissione con 12 pareri favorevoli e 7 contrari.

Il voto decisivo spetterà ora al Consiglio comunale. I partiti di minoranza firmano una richiesta di sospensiva e chiedono di mettere in stallo l'iter fino al pronunciamento del Tar, ma di fatto la cabinovia potrebbe atterrare in aula alla prima seduta utile. La variante è già inserita nel calepino della convocazione di lunedì alle 19. Ad attenderla ci sarà il Comitato No Ovovia, che per quel giorno chiama i sostenitori a raccolta sotto al Municipio.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCONTRO POLITICO

«Forzatura del regolamento» E il Comitato torna in piazza

Il via libera della VI Commissione alla variante urbanistica per la cabinovia arriva tra le accuse di «censura» lanciate dal centrosinistra e offese che per poco non hanno richiesto l'intervento delle guardie giurate.

Chiusi i lavori, il capogruppo di Adesso Trieste Riccardo Laterza parla di «forzatura inaccettabile del Regolamento, irrispettosa per le migliaia di persone che hanno presentato opposizioni e osservazioni: mai nella storia dell'aula una variante con così tante osservazioni è stata licenziata in sole quattro ore e mezzo».

L'assessore Michele Babuder non prende parte allo scontro. «La variante appronta un contesto di pianificazione, che nulla ha a che vedere con l'aspetto di progettazione, o finanziario, della cabinovia», annota l'esponente di giunta, ribadendo come «portare avanti la delibera era un atto dovuto: non vi era alcun motivo di sospendere la seduta, e tutte le osservazioni saranno esaminate nell'opportuna sede del Consiglio comunale».

A finire nel mirino delle opposizioni è però soprattutto la gestione dell'aula da parte del centrodestra: per il consigliere di Punto franco Giorgio Sclip è «lo specchio del rispetto della maggioranza per i cittadini». «Il Consiglio è sovrano, ed è lì che si deciderà: trasformare il dissenso in puro ostruzioni-

scussione pubblica», precisa Mirko Martini di Idea Giuliana, primo a proporre di mandare la variante al voto senza esaminare le osservazioni. Decisione apparsa tuttavia come una «forzatura con tutte le caratteristiche della censura», accusa la dem Rosanna Pucci, osservando come prima di interrompere i lavori fossero ancora in lista altri interventi di minoranza, mai avvenuti. «Inaccettabile il comportamento del centrodestra, non certamente consono – rincara – con il nostro stato democratico».

Alessandra Richetti del M5s firma con tutta l'opposizione una richiesta di sospensiva, chiedendo di mettere in pausa il dibattito fino almeno al pronunciamento del Tar: richiesta che difficilmente verrà accolta dal centrodestra. Il percorso è tracciato e l'iter procederà verso l'aula, dove ad at-

sidi del Comitato No Ovovia.

Il coordinatore William Starc consta come «in Commissione ha purtroppo prevalso la

L'assessore Babuder «Tutti gli atti saranno dibattuti nel dettaglio nella sede opportuna»

netta contrapposizione tra chi

ne: non si sono volute trovare mediazioni tra le diverse proposte in modo da perseguire l'interesse pubblico, e non si è voluto il dibattito per approfondire le tematiche trattate».

Peraltro, il mancato accoglimento delle oltre tremila osservazioni dei cittadini appare come una «cosa rara in un percorso di variante che – sottolinea Starc – denota la volontà politica di quest'amministrazione di non vedere limiti ed errori di quanto propone ma, soprattutto, considera i cittadini incapaci di comprendere quale sia il bene comune».

Contro «questa chiusura preconcetta», il Comitato chiama a raccolta i cittadini a manifestare il loro dissenso in occasione della prossima seduta d'aula. La protesta è indetta per lunedì alle 19, in piazza Unità.—

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL DI CULTURA CELTICA AL FERDINANDEO DI FINE GIUGNO

Emissioni acustiche e regolamento Orari del Triskell, scattano i paletti

Musica fino alle 22.30, venerdì e sabato a mezzanotte. Parte la petizione e l'assessore Rossi media

Laura Tonero

La scure del "Regolamento movida", con gli orari per la musica a cielo aperto ridotti, impatta sul programma sul festival celtico Triskell. Tanto che gli organizzatori hanno avviato una petizione a sostegno della venticinquesima edizione della manifestazione. A loro volta anche i residenti della zona del Ferdinandeo non stanno a guardare, e lamentando il disturbo da un lato e la maleducazione di alcuni avventori del festival dall'altro, hanno scritto al Comune per mettere in chiaro alcune criticità.

Quello che dal 20 al 29 giugno animerà il boschetto del Ferdinandeo – con il patrocinio della Regione e la coorganizzazione del Comune – è un evento molto atteso e seguito dai cultori della musica e della cultura celtica, che calamita spettatori anche da fuori regione e pure dall'Austria e dalla Slovenia, proponendo artisti molto apprezzati dagli appassionati del genere.

A pesare sull'edizione di quest'anno, come dicevamo, sarà l'orario di chiusura della musica che, se non intervengono delle deroghe a quello che oggi stabilisce il regolamento, verrebbe anticipato, penalizzando anche uno dei momenti più suggestivi del festival, ovvero quello dedicato alla focogiocoleria.

se. I nuovi limiti alle emissioni sonore sono entrati in vigore lo scorso anno. Consentono nelle giornate da domenica a giovedì si possa diffondere musica all'esterno fino alle 22.30; e nelle giornate di venerdì, sabato e prefestivi infrasettimanali fino a mezzanotte.


Il palco di Triskell al Ferdinandeo durante le prove prima di un concerto FOTO FRANCESCO BRUNI

Il regolamento è nato per limitare quella sorta discoteca a cielo aperto, che troppi esercizi pubblici negli anni hanno organizzato, il più delle volte senza permessi, senza il minimo rispetto per le attività attigue e per i residenti, ma anche senza un minimo di professionalità. Il regolamento, per eventi e manifestazioni, come ad esempio Trieste Estate che scandisce spettacoli in piazza Verdi e al Castello di San Giusto, prevede possano venire disposte dalla giunta eventuali deroghe all'orario. Ed è quello che, per Triskell, spera di riuscire a strappare lunedì in giunta Giorgio Rossi.

Fino alla scorsa estate – il regolamento è entrato in vigore subito dopo la XXIV edizione del festival – Triskell doveva spegnere la musica alle 00.30. «Alla mezzanotte già la abbassavamo, tenendola poi solo da sottofondo ai giochi con i fuochi», spiega Elisabetta Sulli, ideatrice e organizzatrice del festival attraverso l'associazione culturale Uther Pendragon che presiede. «Con gli orari dell'attuale regolamento non è possibile programmare un simile evento – aggiunge – e anticipare l'inizio della serata per riuscire a far esibire tutti gli artisti e mettere in scena tutte le iniziative previste risulta difficile, perché il pubblico non arriva ad un festival prima delle 21, valutando anche che la durata dell'evento è di dieci giorni e durante la settimana la gente anche lavora».

Il discorso delle deroghe per Rossi «è molto delicato»: «In base a quali criteri si concedono? E poi il diritto dei cittadini a non subire disturbo va rispettato, quindi serve trovare una mediazione». Così si sta lavorando a una via di mezzo. La proposta che lunedì potrebbe arrivare all'attenzione della giunta prevede che, come da regolamento, il venerdì e il sabato la musica venga spenta alle 24. Nelle due domeniche, al mercoledì e al giovedì una deroga potrebbe stabilire che l'orario di chiusura della musica venga spostato dalle 22.30 alle 23.30. Per il lunedì e il martedì non ci sarebbe nessuna soluzione, con gli artisti costretti a esibirsi in acustico, senza amplificatore, con lo stop previsto come da regolamento alle 22.30.

«Questa soluzione non basterebbe – osserva Sulli –: per consentire al festival di offrire un programma attrattivo servirebbe una deroga fino alle 24».

Nella petizione a sostegno di Triskell, viene sottolineato: «Se venisse attuata la riduzione degli orari serali, ci vedremmo costretti per le prossime edizioni a trasferire il festival o fuori provincia o in Slovenia, dove tra l'altro ci è stato chiesto più volte di portarlo». Gli organizzatori assicurano però che la loro volontà è quella di restare al Ferdinandeo, luogo suggestivo e dove Triskell con le sue musiche, gli spettacoli e le singolari bancarelle si integra benissimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONVENZIONE

Guardie giurate sui bus Prorogati i controlli

È stata appena prorogata fino a fine anno la convenzione per l'impiego delle guardie giurate sugli autobus, stipulata lo scorso marzo tra Comune e Trieste Trasporti.

La Regione ha recentemente concesso un ulteriore finanziamento al Comune di Trieste per proseguire questo servizio di prevenzione e di controllo alle fermate e a bordo degli autobus. Le guardie giurate prestano servizio armato in coppia e vedono impegnati quattro addetti al giorno, principalmente su determinate tratte. «Lavoriamo con tutti gli strumenti a disposizione – nota l'assessore alle Politiche della sicurezza Caterina de Gavardo – per tutelarne la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini. Gli autobus, fiore all'occhiello della nostra città, sono e devono restare mezzi di trasporto assolutamente sicuri».

Il presidente della Trieste Trasporti Maurizio Marzi Wildauer assicura: «Questa iniziativa rafforza la percezione di sicurezza di chi viaggia ogni giorno con noi, in particolare nelle fasce orarie e nei contesti più delicati».

L'operato delle guardie giurate si concentra principalmente su determinate tratte, sulle linee dove vengono riscontrate le maggiori criticità, ovvero la linea 1, la 9, la 10 che porta verso San Giacomo, la 20 che raggiunge Muggia, e poi le linee 21,29, 37 o la 48 diretta ad Altura e Cattinara. Il servizio si rafforza soprattutto nei fine settimana. —

SUL SITO DI RYANAIR

Miramare diventa una spiaggia dove fare il bagno

Micol Brusaferro

Ryanair pubblicizza le spiagge di Trieste sui social: Barcola, Sistiana e quella di. .. Miramare. Senza indicare però che quest'ultima è un punto protetto dove la balneazione è vietata. A chiedere una precisazione, sotto lo stesso post, sono state anche le pagine ufficiali dell'Area Marina Protetta e del Museo e Parco di Miramare, oltre a diversi utenti. Il 6 maggio la compagnia aerea ha inserito sui social un post con "Le migliori spiagge di Trieste" accanto a un simboletto con sabbia e un ombrellone. Le foto sono Barcola, Sistiana ma appare anche "Miramare's park beach".

A sottolineare come l'accostamento non sia proprio corretto, è l'Area Marina Protetta: «Si noti che la spiaggia di Miramare è compresa in una riserva statale, l'Area Marina Protetta di Miramare, dove è vietata la balneazione. L'accesso – si precisa – è consentito solo a gruppi accompagnati da personale Wwf, organismo gestore della riserva, per attività di snorkeling guidato o educazione ambientale».

Simile l'intervento, da parte di Castello e Parco di Miramare, che chiede di «correggere il tiro», per una citazione non proprio azzeccata. Ieri su Fb e Instagram i post erano ancora visibili, senza però la precisazione richiesta da parte di chi è responsabile di quel tratto di costa. Sono diversi anche gli utenti che, commentando, rilevano che quel tratto non andava indicato tra le spiagge: «Miramare non è una spiaggia! Ma un una riserva naturale», «Miramare non va messa come spiaggia in questo modo». Non mancano i triestini e turisti, inoltre, che si domandano come mai sia stata indicata proprio quella zona, insieme a Barcola e Sistiana, tralasciando altre spiagge considerate molto belle dove tuffi e nuotate sono sempre permessi. L'intento della compagnia era evidente-



Il post di Ryanair con la spiaggia di Miramare

bellezze della città e in generale Trieste come destinazione estiva, considerando anche i collegamenti aerei potenziati negli ultimi anni al Trieste Airport.

Quella di Ryanair comunque non è l'unica svista capitata a chi si occupa di social e forse non conosce a fondo il territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCORDO SULLA TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

Capitaneria al fianco della Soprintendenza

La Direzione marittima di Trieste e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Fvghanno rinnovato per tre anni il Protocollo d'intesa per la tutela e vigilanza dei beni archeologici sommersi. Il documento mira a consolidare l'attività sinergica e complementare a beneficio delle attività di ricerca, localizzazione, recupero di materiale sommerso di interesse storico e archeologico.

Il protocollo, che esplica i suoi effetti nella giurisdizione della Direzione Marittima di Trieste fino a 12 miglia dalla linea di costa, si traduce nella messa a disposizione da parte della Guardia Costiera, tramite il Reparto operativo di Trieste, di uomini, mezzi e materiali, compresi strumenti ad elevata tecnologia come i sistemi mobili di telecamere subacquee, il Rov e lo Scan Sonar, al fine di garantire la buona riuscita delle attività operative della Soprintendenza regionale.

«Nelle acque dei Compartimenti Marittimi di Trieste e Monfalcone - sottolinea Valentina Minosi, Soprintendente pro-tempore - esistono beni sommersi di valore culturale, storico e archeologico di notevole interesse».

«Così rafforziamo ulteriormente l'intercorrente legame di stretta cooperazione interistituzionale in materia di tutela e vigilanza del patrimonio culturale ed archeologico sommerso», ha precisato il Capitano di Vascello Luciano Del Prete, Direttore Marittimo del Fvg. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il 50% delle persone che si sono ammalate di cancro nel 2024 è destinato a guarire.*

Scegli AIRC. Dai il tuo

5x1000

alla ricerca sul cancro.

Sostieni i programmi di ricerca sulle metastasi di AIRC.
Scopri come su **airc.it/5permille**

8 0 0 5 1 8 9 0 1 5 2

codice fiscale

*Fonte: I numeri del cancro in Italia 2024



L'Operazione "Dangerous Route"

Migranti rapiti e picchiati dai connazionali

Nove gli arrestati nell'indagine della Dda: tutti pachistani. Le vittime, nascoste in due alloggi, venivano filmate per i riscatti

Gianpaolo Sarti

Rapiti, segregati e picchiati brutalmente. L'ultima indagine della Procura di Trieste-Direzione distrettuale antimafia mostra il lato più oscuro della rotta balcanica: migranti che sequestrano altri migranti. E che riprendono con i video le violenze per chiedere i riscatti alle famiglie.

Nove gli arrestati e altri tre i denunciati, tutti pachistani, nella vasta operazione conclusa mercoledì notte dalla Polizia con il Servizio centrale operativo e la Squadra mobile di Trieste. L'attività è stata condotta in collaborazione con la Polizia slovena, croata e bosniaca, attivate dal Servizio per la Cooperazione internazionale di Polizia attraverso gli uffici di sicurezza di Lubiana e Zagabria. Gli indagati sono ritenuti parte di un gruppo criminale specializzato nel traffico di persone e responsabile di rapine, estorsioni, sequestro e pestaggi. Due gli arrestati in flagranza: gli agenti li hanno sorpresi mentre tenevano segregati altri connazionali. Nel corso dell'inchiesta sono spuntati due appartamenti utilizzati per nascondere le vittime: uno in via della Fabbrica (trasversale di via Settefontane) e uno in via Baiamonti. Dove, in effetti, al civico 64 è stato messo a segno un arresto.

L'inchiesta era partita a febbraio dell'anno scorso in seguito a una denuncia sporta da un giovane migrante indiano, arrivato a Trieste dalla rotta balcanica attraverso i boschi. Il ragazzo e un suo connazionale erano stati poi portati da uno dei passeur dell'organizzazione in un alloggio di via Baiamonti. Ad attenderli c'erano due pachistani: i due indiani erano stati sequestrati e sottoposti a violenze fisiche e psichiche. Gli aguzzini avevano documentato tutto con filmati, inviando poi i video in India ai familiari delle vittime. Per la liberazione pretendevano 2 mila euro. Il versamento era avvenuto tramite il circuito di money transfer con più passaggi di denaro transitati in vari Stati - Pakistan, Francia e Italia - con l'indicazione di vari destinatari, così da depistare la Polizia. Il beneficiario finale era un cittadino straniero con regolare permesso di soggiorno e residente a Trieste. L'episodio aveva dato il via a una serie di indagini e il cerchio si era stretto su un gruppo criminale pachistano. Gli investigatori a quel punto avevano fatto scattare intercettazioni telefoniche, telematiche, ambientali e videoriprese, nonché un costante monitoraggio dei profili social usati dagli indagati. Attivato anche scambio informativo con la Polizia slovena e croata. L'inchiesta ha ricostruito l'organizzazione: i trasporti illegali delle persone pachistane, afghane, nepalesi e indiane dai campi profughi della Bosnia attraverso i boschi croati e sloveni, con destinazione Trieste. Il costo dei viaggi variava dai 4 mila ai 6 mila euro. In seguito a uno di questi transiti tre migranti erano stati indirizzati in piazza Oberdan. Un componente dell'organizzazione li aveva accompagnati nell'appartamento di via della Fabbrica. Dove, ad attenderli, c'era un complice. I tre indiani erano stati rapiti sotto la minaccia di coltelli e picchiati brutalmente con schiaffi e calci. Violenze che, anche in questo caso, erano state filmate dagli aguzzini per i riscatti. Durante una perquisizione gli agenti hanno trovato marijuana e cocaina. Nelle operazioni sono stati rinvenuti passamontagna, tirapugni e coltelli.

Il Sap Trieste, per voce del segretario Simon Carfì, ha espresso apprezzamento per l'indagine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trovati anche coltelli, passamontagna e tirapugni Spuntata pure droga





Il materiale video in possesso della Polizia e usato per le indagini

LE REAZIONI POLITICHE

Loperfido plaude: Serracchiani cauta

Il deputato Emanuele Loperfido plaude «all'operazione Dangerous Route condotta brillantemente dalla Polizia di Trieste». Secondo l'esponente di Fratelli d'Italia «certifica il contrasto all'immigrano Meloni». I complimenti arrivano anche dalla deputata Deborah Serracchiani (Pd): «La collaborazione internazionale è da rendere più estesa ed efficace evitando di esibire inutili bandierine».

In via Baiamonti uno degli appartamenti usati per sequestrare i profughi: lì è scattato un arresto
Irruzioni anche in via Battera, sotto gli occhi di baristi e residenti: «Pensavamo a reati di droga»

«Abbiamo assistito al blitz Fatti brutali e inaccettabili»

LE TESTIMONIANZE

Maria Elena Pattaro

«Quando ho visto i poliziotti con i giubbotti antiproiettile salire negli appartamenti e poi portare via alcuni stranieri, ammanettati, ho pensato a un'operazione antidroga. Mette i brividi scoprire che sequestravano e picchiavano altri migranti. Dove siamo arrivati?». L'operazione conclusa all'alba di mercoledì non è passata inosservata a chi abita o lavora in via Baiamonti e nei dintorni di via Battera, nel rione di Ponziana. È qui che sono stati rintracciati alcuni dei presunti affiliati al gruppo criminale pachistano che si arricchiva sulla pelle di altri migranti della rotta balcanica. Uno degli appartamenti in cui hanno segregato e picchiato altri migranti si trova proprio in via Baiamonti. A febbraio dell'anno scorso due profughi erano stati rinchiusi per due giorni, nelle grinfie degli aguzzini. Quarantotto ore di calci, schiaffi, pugni ma anche ricatti psicologici, con tanto di filmati delle violenze inviati ai parenti rimasti in India. Immagini crude accompagnate da un ultimatum, che doveva suonare più o meno così: «Torneranno liberi solo se pagate. Sennò continueremo a massacrarli». L'inchiesta è partita dalla denuncia, sporta dalla vittima, di quelle violenze brutali.

«Vedo sempre gente diversa entrare e uscire da quell'appartamento – diceva ieri mattina un vicino di uno dei pachistani arrestati, nella palazzina al civico 64 di via Baiamonti –. Non ho mai sentito grida o rumori sospetti».

Mercoledì mattina un pachistano è uscito in manette dall'androne del condominio, insieme a una squadra di poliziotti, alcuni in borghese e giubbotto antiproiettile, altri in divisa. «Sono arrivati intorno alle 7.30 e un'ora dopo sono scesi con quell'uomo» racconta una barista, ignara del motivo che aveva messo la Polizia triestina e i colleghi di oltre confine sulle tracce della cellula di pachistani. «Un arresto, qui – sgranava gli occhi una residente al piano di sotto –? È un palazzo tranquillo, sono sconvolta».

Un vicino di casa: «Vedo sempre gente diversa che va e viene dall'appartamento»



La palazzina di via Baiamonti, dove è stato messo a segno un arresto



Via Battera, dove sono stati tratti in arresto alcuni dei pachistani

La scena di via Baiamonti si è ripetuta in contemporanea anche in via Battera, rione di Ponziana, a poco più di un chilometro di distanza. «C'era un gran dispiegamento di poliziotti, hanno portato via diverse persone – testimonia un'altra barista, che all'ora dell'irruzione stava servendo le colazioni –. Ho pensato a un blitz antidroga». Di stupefacente, in effetti ne è stato trovato: uno degli indagati aveva in casa marijuana e cocaina. Ma non era certo la droga il fulcro dell'indagine durata oltre un anno e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Trieste. «Mancavano solo i sequestri e le violenze sui migranti – scrolla la testa la dipendente del locale –: ormai Trieste sta cambiando volto. C'è più violenza, più criminalità».

Più di qualcuno, nel rione, ha accolto con sollievo la notizia degli arresti. «Meno male», esclama un triestino che abita in via Battera e che non vede l'ora di traslocare. «Girano persone sospette e la zona è in balìa di incuria e degrado – aggiunge –. Qui abitano e bazzicano molti stranieri di diverse etnie. Non va fatta di tutta l'erba un fascio: tra loro c'è gente onesta che lavora, rispetta le regole e si integra. Chi agisce da criminale è giusto che paghi». —

La dipendente di un locale: «Trieste sta cambiando volto, c'è più violenza»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PIAGA DEI FURTI NELLA NOTTE

Raid dei ladri in Ponterosso Danni e duemila euro di bottino

Rubate anche le mance alla Trattoria di Napoli, il cassetto del cambiamonete ritrovato poi in piazza Vittorio Veneto. La spaccata al kebab Il Mangione

Maria Elena Pattaro

Hanno forzato la porta di ingresso con un piede di porco per rubare il fondo cassa e persino le mance destinate ai camerieri. Si allunga la scia di furti nei locali del centro, una vera e propria piaga, a maggior ragione al "varo" della nuova stagione turistica. Nel mirino è finita anche la Trattoria di Napoli in piazza Ponterosso. Il ristorante è stato colpito nella notte tra martedì e mercoledì. La stessa in cui sono stati presi d'assalto altri tre locali in Borgo Teresiano, sull'arteria pedonale che collega piazza della Borsa e via Trento. Il bilancio del raid è di oltre 1.800 euro, tra refurtiva e danni. «Chiediamo controlli notturni di agenti in borghese, che magari possano spostarsi con mezzi agili come moto o monopattini – dicono i due soci titolari –. Bisogna arginare questo fenomeno o sarà sempre peggio».



L'intruso ripreso all'interno del kebab "Il Mangione" di via Trento

Qualche notte prima, quella tra venerdì e sabato, era toccato anche alla pizzeria-kebab "Il Mangione" di via Trento. Qui un ladro solitario, ripreso dalle telecamere, ha sfondato la porta a vetri e pure il cartongesso. «Ha rubato dalla cassa più di 1.300 euro – dichiara il gestore Arif Patan – a cui si aggiungono altri 2 mila euro di danni».

Nel caso della trattoria in piazza Ponterosso, il cassetto del cambiamonete, asportato dai ladri, è stato ritrovato ieri mattina in via Vittorio Veneto, da una cliente. Un indizio utile a ricostruire il percorso di fuga dei responsabili. Il ristorante è munito di videosorveglianza ma, a quanto si apprende, le registrazioni non sarebbero state memorizzate. Tuttavia i Carabinieri, che indagano sul caso, stanno visionando le immagini delle telecamere degli altri locali colpiti e degli occhi elettronici installati sulla pubblica via per dare un volto e un nome agli autori della scorribanda. Una razzia in quattro tappe, stando a quanto emerso finora: "040 Social Food" affacciato sul Canal Grande, il "Ones bar" di via Trento, la "Trattoria di Napoli" appunto e il "Bar Borsa" di via Cassa di Risparmio. Qui la porta ha resistito all'assalto, ma per lo storico buffet si tratta del terzo episodio in venti giorni. Mercoledì i gestori hanno affidato ai social la loro esasperazione, lanciando un appello alle autorità: «Chiediamo presenza, prevenzione, risposte concrete».

Una richiesta a cui si associano anche i gestori della trattoria. «Agenti in borghese che sorveglino le zone più colpite e possano cogliere in flagrante i ladri» suggerisce Massimo Di Martino. «Trieste è peggiorata molto – aggiunge il socio Giuseppe Di Napoli –. Ho lasciato Napoli per lavorare in una città più tranquilla e sicura ma adesso non la riconosco più». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SEQUESTRO DI 180 CHILOGRAMMI DI PRODOTTI

Tabacco da masticare Tre attività chiuse per la vendita illegale

Tabacco da masticare nascosto sugli scaffali, tra gli altri prodotti dei minimarket. Una merce importata e venduta di contrabbando. Sono 180 i chilogrammi sequestrati grazie a un'operazione congiunta di Polizia locale e Guardia di finanza. E per i tre minimarket interessati è scattata nei giorni scorsi pure l'ordinanza di chiusura. I negozi, collocati in piazza Libertà, viale D'Annunzio e via Carducci, resteranno chiusi per un periodo che varia tra i 20 e i 30 giorni.

Il provvedimento, emesso dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, è stato eseguito dagli agenti della Polizia locale tra lunedì e martedì. Ed è una delle sanzioni accessorie comminate a seguito della denuncia penale, scattata alla fine del 2024. Tutti e tre i gestori, infatti, sono finiti nei guai e ora dovranno rispondere dell'accusa di contrabbando.

Il traffico illecito di tabacco da masticare, noto comunemente come Snus e Gutka è stato scoperto grazie a un'attività di controllo delle Fiamme gialle e della Polizia locale. Le verifiche sulle merci vendute nei supermercati etnici e stipate nei rispettivi magazzini erano culminate, appunto, nel sequestro di quasi due quintali di tabacco illegale. Il trinciato, destinato a essere masticato, veniva spesso nascosto tra i generi alimentari esposti sugli scaffali.

Lo scorso aprile, su disposizione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sono state emesse e notificate alle parti le ordinanze per la chiusura dei tre esercizi commerciali colti in fallo. I provvedimenti, come detto, impongono di tenere abbassate le serrande per un periodo compreso tra i 20 e i 30 giorni, a seconda della gravità dell'illecito commesso dai gestori dei market interessati.

«L'operazione dimostra ancora una volta l'impegno delle forze di Polizia nel contrasto al contrabbando e alla vendita di prodotti illeciti – afferma una nota diramata dal Comando della Polizia locale – con l'obiettivo di tutelare la legalità sul territorio». —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova MG ZS
Il SUV compatto con tanti più.
Hybrid+ Benzina
MG
mgmotor.it
Oggi la nuova MG ZS è anche a benzina.
Tua a partire da €18.490
TAN 6,95% - TAEG 9,17% | 36 mesi | Anticipo €7.255 Importo totale dovuto dal consumatore €14.785,82 | VFG pari a rata finale di €11.474,50
7 ANNI GARANZIA O 150 000 KM
Annuncio pubblicitario con finalità promozionale.Esempio di finanziamento: MG ZS ICE STANDARD Prezzo di listino € 20.490,00. Prezzo promo € 18.490,00, anticipo € 7.255,00; importo totale del credito € 11.730,83, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 89,00, ed un VFG pari alla maxi rata finale di € 11.474,50, importo totale dovuto dal consumatore € 14.785,82. TAN 6,959 % (tasso fisso) - TAEG 9,170 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.459,67, di cui € 0,00 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 399,00, incasso rata € 4,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): € 30,32. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 31/05/2025.Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per tutti i tipo di lavoratori - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, malattie gravi, perdita d'impiego o in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità temporanea totale. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 462,05. Compagnie Assicurative CNP Santander Insurance Life e Cnp Insurance Europe Dac. L'assicurazione è facoltativa e pertanto, non non inclusa nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso i concessionari. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel Taeg di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78 Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative.
PRONTA CONSEGNA
Infoline 360-1046338
Autopiù
La MG in Friuli Venezia Giulia
FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31
TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 39
PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49
TRIESTE (TS) Via Caboto, 24

IL FENOMENO

Fili di colla sulle porte di via Belpoggio Paura a San Vito per le bande di ladri

Ai civici 22, 24 e 26 segnalata la tecnica usata per accertare la presenza dei residenti nelle abitazioni
Il metodo era stato documentato anche l'anno scorso: «Questo rione non è sicuro come una volta»

Gianpaolo Sarti

San Vito torna nel mirino dei ladri. Mercoledì sera il complesso condominiale dei civici 22, 24 e 26 di via Belpoggio si è ritrovato con una spiacevole sorpresa: le porte di tre appartamenti sono state cosparse di filamenti di colla. Un metodo che Trieste, come tante altre città, ha purtroppo imparato ormai a riconoscere: serve ai criminali per individuare dove entrare e rubare. Funziona così: se i filamenti vengono spezzati, significa che la porta è stata aperta e quindi i residenti entrano ad escono da casa. Insomma, ci sono. Se invece i fili restano intatti per qualche giorno, vuol dire che chi abita è via. E i malviventi si sentono liberi di agire.

Tre gli appartamenti di via Belpoggio attenzionati con questo stratagemma: sono situati nei piani alti della palazzina del civico 22. La colla è stata attaccata nelle parti basse delle porte. Se ne è accorta una signora, rientrando a casa dal lavoro.



Via Belpoggio 22, 24 e 26; sotto, i filamenti di colla sulle porte FOTO SILVANO

Al momento non si sa se anche gli altri due edifici, oltre al 22, hanno subìto visite analoghe. I residenti hanno immediatamente allertato il 112 e hanno segnalato la situazione ai vicini degli altri numeri civici. E ora, come si può immaginare, sono tutti piuttosto allarmati.

I malviventi compiono prima sopralluoghi per scegliere dove poter colpire

«In quarantacinque anni non era mai accaduta una cosa del genere qui da noi nel nostro condominio – spiega un noto professionista triestino –: questa è la città che sta cambiando. Così scopriamo la nuova Trieste. È giusto che di questi fatti si parli e che la gente sappia, in modo che le persone possano stare attente e allertare le forze dell'ordine. Il nostro rione era immune da problemi di questo tipo, adesso purtroppo non è più così».

Chiaramente i ladri compiono prima alcuni sopralluoghi: si posizionano, monitorano la zona, osservano le persone, l'accessibilità degli edifici, eventuali giardini e spazi comuni, il viavai di persone e se ci sono cancelli o porte che restano abitualmente aperti. E soprattutto quanto l'area è pattugliata dalle forze dell'ordine.

Queste bande usano colla a caldo: applicano alcune strisce tra le porte e gli stipiti e poi ritornano nei giorni successivi per controllare.

La tecnica dei filamenti era già stata documentata la scorsa estate in varie zone di Trieste sia della periferia che del centro. Compreso anche il quartiere di San Vito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ALTIPIANO

Incursione a Contovello Presi soltanto 60 euro

Continua la raffica di furti nelle abitazioni, soprattutto in Altipiano. Nella notte tra martedì e mercoledì ignoti sono entrati in casa di una signora, a Contovello, dopo aver forzato la porta d'ingresso. Una volta dentro, hanno rovistato in armadi e cassetti, alla ricerca di soldi e gioielli. Il bottino, per la verità, è stato estremamente magro, circa 60 euro, e di gran lunga inferiore ai danni provocati. La vittima si è accorta dell'incursione soltanto mercoledì mattina e, a quel punto, non ha potuto fare altro che rivolgersi ai Carabinieri. Sul posto, per il sopralluogo, è intervenuta una pattuglia della stazione di Prosecco, che ora si sta occupando del caso.

Il furto si aggiunge agli episodi dei giorni scorsi. Martedì pomeriggio, a Valmaura, i ladri hanno messo a soqquadro l'appartamento di un'anziana, approfittando del frangente in cui la 79enne si è assentata per fare la spesa. A Santa Croce e a Prosecco, invece, sono due i raid sventati. —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CLIO
Evolution ECO-G 100 My24

SCOPRI E SCARICA IL VOUCHER DI 500 €
SU AUTONORDFIORETTO.IT

da 90€*/rata mese
TAN 4,99% - TAEG 6,71% anticipo 3.920€ - 36 rate - rata finale 11.966€ o sei libero di restituirla
Listino ufficiale IVA inclusa: 19.300€
Bonus Renault: 2.500€
Prezzo promozionale IVA inclusa: 16.800€
Offerta valida fino al 03/06/2025 solo per vetture in stock fino ad esaurimento scorte.
Renault Clio ECO-G 100. Emissioni di CO_2: da 108 a 109 g/km. Consumi ciclo misto da 7,0 a 7,1 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.
*Esempio di finanziamento riferito a Clio Evolution ECO-G 100 MY24 a €16.800 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 2.500€ di Bonus Renault solo per vetture in stock fino ad esaurimento scorte. Anticipo € 3.920, importo totale del credito € 13.275,00 (che include finanziamento veicolo € 12.880 e spese istruttoria pratica € 395) + imposta di bollo € 33,19 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.940,49, valore futuro garantito € 11.966,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 15.215,49 in 36 rate da € 90,26 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,71%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 03/06/2025.
Renault raccomanda Castrol
renault.it

VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA

AUTONORDFIORETTO
Muggia (TS) Strada delle Saline, 2 Tel. 040 281212
Pordenone (PN) Viale Venezia, 121/A Tel. 0434 541555
Reana del Rojale (UD) Via Nazionale, 29 Tel. 0432 284286
scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it



Sono 29 i progetti imprenditoriali nati all'interno dell'incubatore di idee Innovators Community Lab di UniTs

Mix tra ingegneria, economia e filosofia ICLab è un crocevia di idee e competenze

LA PRESENTAZIONE

Giulia Basso

Racchiudere in un'essenza il legame tra un cane e il suo padrone, garantendo la salute dell'animale; creare un sistema di progettazione automatica di antenne satellitari per portare la connessione internet anche nei luoghi più remoti del pianeta; o realizzare degli abiti che uniscono tecnologia e sostenibilità. Sono solo alcuni dei progetti presentati ieri pomeriggio all'interno dell'Ex Ospedale Militare di Trieste, dove ha sede l'incubatore di idee imprenditoriali dell'Università di Trieste. Ventinove giovani – diversi per formazione ma uniti dalla passione per l'innovazione – hanno dato il via all'edizione 2025 dell'Innovators Community Lab (ICLab). Un contenitore che anche quest'anno riunirà al proprio interno un mosaico di competenze, dall'ingegneria alla filosofia, dall'economia alla fisica, dimostrando come le soluzioni più efficaci nascano proprio dall'incontro tra discipline diverse.

«Ciò che rende unico l'ICLab è proprio questa contaminazione di saperi», ha sottolineato Salvatore Dore, responsabile del progetto. «L'innovazione nasce dall'incontro di competenze differenti: quando si crea un dialogo tra discipline diverse emergono soluzioni davvero dirompenti», ha sintetizzato Dore presentando il programma che per sei mesi accompagnerà questi giovani nel percorso dall'idea all'impresa. E "connessioni" è proprio la parola d'ordine che ha animato l'evento inaugurale, moderato da Alessio Briganti e impreziosito dall'intervento di Gianluca Bisol, presidente dell'azienda vitivinicola Bisol 1542 e testimone di come si possa innovare restando fedeli alla tradizione.

Progetti che guardano al futuro. Asja Feruglio, dottoranda udinese di Design per il made in Italy, è l'ideatrice di Aura, un'essenza pensata per connettere il cane con il suo padrone, contenente anche degli enzimi terapeutici per l'amico a quattro zampe che ne garantiscono la salute. Michele Ventresca, studente veneziano di Computer engineering, immagina un sistema di progettazione automatica di antenne satellitari, che consenta di costruirle anche nei luoghi più remoti del pianeta. Sadaf Sheykhi, studentessa iraniana di Economia Aziendale, punta su "Shilo", un brand che ripensa la moda: «I nostri abiti intelligenti combinano materiali eco-compatibili, design esclusivo e tecnologia avanzata, per una moda che rispetta il pianeta senza rinunciare all'innovazione». Francesco Sulli, studente di Fisica, presenta "ResQ", una cassetta di primo soccorso avanzata: «Dotata di schermo tattile e guida vocale, fornisce istruzioni chiare per gestire emergenze stradali. La struttura modulare, resistente ad acqua e urti, organizza i materiali essenziali in scomparti illuminati». Edoardo Barriviera, futuro statistico e informatico, mira a rivoluzionare l'esperienza della spesa quotidiana: «La nostra applicazione calcola, sulla base delle preferenze dell'utente, costo e tempo della spesa. Un database con tutti i prezzi dei prodotti venduti dai supermercati permette di eliminare gli acquisti superflui e ottimizzare il tempo». Jovana Obradovic, studentessa di Psicologia, pensa invece a una piattaforma di orientamento basata sull'esperienza collettiva: «La nostra piattaforma raccoglierà testimonianze reali su corsi di laurea e professioni, offrendo anche consulenze personalizzate con psicologi specializzati in orientamento».

«Questi progetti sono semi che possono generare valore reale», ha evidenziato il professor Rodolfo Taccani, delegato del rettore per il Trasferimento tecnologico. «In questi anni di lavoro abbiamo visto crescere competenze e iniziative capaci di superare i confini dell'università, abbiamo messo al centro la connessione tra formazione, giovani e impresa». I numeri del 2024 testimoniano il successo dell'iniziativa: 25 incontri formativi, 194 ore di attività, oltre mille partecipanti e 35 esperti coinvolti. E quest'anno si riparte con un programma ulteriormente potenziato, a base di mentoring personalizzato, formazione con imprenditori e manager, e visite aziendali, tra cui quella agli stabilimenti del Gruppo Marcegaglia. A dare sostanza al percorso, i premi: i cinque progetti più promettenti riceveranno borse di studio da 5 mila euro ciascuna, finanziate dalla Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti di ICLab 2025 FOTO ANDREA LASORTE

IL PROGETTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SVEVO

Con il mercatino dell'usato si impara a diventare adulti

Ugo Salvini

Per un giorno utilizzeranno i banchi delle aule scolastiche come bancarelle per vendere giocattoli usati e oggetti ornamentali creati da loro. Con il ricavato, i genitori acquisteranno beni per la scuola realizzati in base a criteri di rispetto per l'ambiente. Protagonisti di questa iniziativa, ideata dall'insegnante di Lettere, il professor Adriano Polli, in programma domani, dalle 10 alle 17, sono gli alunni delle medie e delle quinte elementari delle scuole "Lovisato" e "San Giusto" che fanno parte dell'istituto comprensivo "Svevo". «Lo scorso anno – spiega Polli – abbiamo fatto un esperimento che è riuscito molto bene, perciò daremo il via alla prima edizione». In sostanza, il cortile della "Svevo" per un giorno si trasformerà in un mercatino dell'usato nel quale agiranno i ragazzi dell'istituto. «Potranno vendere tutto ciò che è in buono stato, cioè giocattoli, libri, materiale scolastico, zaini, abbigliamento, scarpe, piccoli oggetti ornamentali», nota Polli.

Nell'edizione sperimentale del 2024 fu istituito anche il premio per la bancarella più bella, vinto da una ragazza che aveva realizzato braccialetti e collane. Molto preciso anche il regolamento: «Il prezzo massimo di ogni oggetto è fissato a 20 euro – sottolinea Polli – e sul ricavato si applicherà quella che è una sorta di tassa ecologica progressiva. Chi incasserà meno di 10 euro nella giornata non la pagherà. Chi invece si attesterà fra i 10 e i 30 euro pagherà il 10% dell'incasso. Sopra i 30 euro si pagherà il 20%. Con l'applicazione di questa tassa – continua l'insegnante – i genitori acquisteranno un prodotto ecologico per la scuola. Lo scorso anno furono comprati bidoncini per la differenziata di cui la scuola era priva». L'esperienza è inserita nel programma predisposto dal ministero dell'Istruzione "Compito di realtà". «La finalità del progetto – così Polli – si colloca nell'ambito dell'Agenda 2030, che guarda alla riduzione dei consumi e al riutilizzo degli oggetti, un tema di cui a scuola parliamo molto. Il sogno sarebbe di estendere l'iniziativa a tutte le scuole. A Pordenone già lo fanno».

Anja e Alice, due ragazze delle medie, protagoniste lo scorso anno, si dicono entusiaste dell'esperimento del 2024 («Ci ha visto partecipare in 120») e hanno preparato una pagina su Instagram chiamata "mercatinodellasvevo". Molto soddisfatta anche la dirigente della Svevo, Maria Rosaria Conforti: «Sono arrivata qui dopo l'edizione sperimentale ma ho accettato subito la proposta di rifarla, perché alle spalle c'è un progetto didattico ben definito. È una metodologia che contempla l'apprendimento significativo, lo sviluppo di relazione, la socializzazione, l'avvicinamento al mondo degli adulti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi al Comprensivo "Svevo" i banchi scolastici diventano bancarelle



Giulio Prodan con il Presidente della Repubblica

LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI AL QUIRINALE

Alfieri della Repubblica I triestini Giulio e Giorgia ricevuti da Mattarella

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha consegnato ieri al Quirinale 29 attestati d'onore di Alfiere della Repubblica. A riceverlo anche due studenti triestini: Giulio Prodan e Giorgia Fabris. "Nuove vie per la solidarietà", è il tema che ha ispirato la scelta dei giovani insigniti in questa edizione. Prodan, classe 2007, ha ricevuto il riconoscimento "per la passione con cui studia la biologia e la generosità con la quale cerca di farla conoscere ai ragazzi più piccoli, servendosi di dimostrazioni semplici e divertenti"; Fabris, classe 2010, "per la naturalezza con cui offre amicizia e sostegno a compagni in difficoltà. Il suo supporto generoso contribuisce in modo fattivo all'accoglienza e all'integrazione". —



Sergio Mattarella insieme a Giorgia Fabris

Dormire bene significa avere una buona qualità della vita

Come scegliere un buon materasso e perchè è così importante per il nostro benessere



SCEGLIERE UN BUON MATERASSO È FONDAMENTALE PER GARANTIRE UN SONNO DI QUALITÀ E MIGLIORARE IL BENESSERE QUOTIDIANO. RIGIDITÀ, MATERIALI E POSIZIONE DEL SONNO SONO FATTORI CHIAVE DA VALUTARE. UN MATERASSO ADATTO SOSTIENE IL CORPO, PREVIENE DOLORI E FAVORISCE UN RIPOSO DAVVERO RIGENERANTE

Dormire bene è una delle esigenze più fondamentali del nostro benessere. Il riposo notturno non è solo una pausa dal ritmo frenetico delle giornate, ma un vero e proprio processo rigenerativo per corpo e mente. Ecco perché la scelta del materasso giusto non può essere considerata un dettaglio. Spesso ci si concentra su lenzuola e cuscini, trascurando il cuore stesso del sistema letto: il materasso. Un supporto inadeguato può infatti causare o peggiorare problemi alla schiena, influire negativamente sulla qualità del sonno, disturbare la circolazione e generare un senso costante di stanchezza, anche dopo otto ore passate a letto. La postura durante il sonno, così come il rilassamento muscolare notturno, dipendono in larga parte dalla qualità del materasso su cui ci si distende. Inoltre, una scelta sbagliata può incidere anche sulla respirazione, peggiorando situazioni come il russare o l'apnea notturna. Ecco perché è fondamentale considerare il materasso un vero e proprio alleato del benessere quotidiano, da valutare con attenzione e senza fretta.

RIGIDITÀ E POSIZIONE

Uno degli aspetti più rilevanti nella scelta è il livello di rigidità. Non esiste una risposta valida per tutti: chi ha una corporatura robusta, ad esempio, troverà più confortevoli materassi mediamente rigidi, capaci di sostenere in modo uniforme il peso del corpo senza sprofondamenti eccessivi. Al contrario, chi ha una corporatura minuta potrà optare per un materasso più morbido, che consenta una maggiore accoglienza, soprattutto nella zona delle spalle e del bacino. Anche la posizione in cui si dorme ha un ruolo chiave: chi dorme supino dovrebbe cercare un buon compromesso tra rigidità e comfort, mentre chi dorme sul fianco avrà bisogno di un materasso capace di adattarsi alle curve naturali del corpo, evitando compressioni articolari. Per chi dorme a pancia in giù, è importante un supporto che eviti l'inarcamento della schiena. Da considerare anche la possibilità di materassi con zone differenziate, che offrono sostegno mirato in base alle diverse parti del corpo, migliorando l'allineamento della colonna vertebrale. Inoltre, per le coppie, è utile valutare materassi con struttura indipendente sui due lati, in modo da garantire comfort personalizzato a entrambi.

MATERIALI A CONFRONTO: QUALE FA PER TE?

I materiali rappresentano un altro fattore decisivo. I materassi in memory foam si adattano alla forma del corpo offrendo un sostegno ergonomico, ideale per chi soffre di dolori alla schiena o ha bisogno di un'attenzione maggiore alla postura. Tuttavia, possono risultare troppo caldi per chi tende a sudare durante la notte. I materassi in lattice, invece, sono naturali, elastici, traspiranti e antibatterici, perfetti per chi cerca una soluzione ecologica e soffre di allergie. Quelli a molle insacchettate offrono una buona ventilazione e un sostegno progressivo, mentre i modelli ibridi combinano diversi materiali per unire i vantaggi di ciascuno. Importante anche il rivestimento: meglio preferire tessuti sfoderabili e lavabili, traspiranti e possibilmente anallergici. Oggi molti brand offrono anche materassi realizzati con materiali sostenibili, riciclati o biodegradabili, ideali per chi desidera un acquisto più responsabile. Non va sottovalutata, infine, la capacità del materasso di regolare la temperatura corporea: alcune tecnologie favoriscono la dispersione del calore e l'evaporazione dell'umidità, migliorando sensibilmente la qualità del sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Infine, scegliere un buon materasso significa investire sulla qualità della vita. Non si tratta di un bene qualsiasi: su quel rettangolo di pochi centimetri trascorriamo, in media, un terzo della nostra esistenza. Un materasso adatto favorisce il sonno profondo, riduce i microrisvegli, migliora l'umore e persino la concentrazione durante il giorno. Al contrario, dormire su un supporto inadeguato può peggiorare problemi preesistenti o crearne di nuovi, dalla cervicale alla lombalgia. Il consiglio è di provare sempre il materasso prima dell'acquisto, magari sfruttando i periodi di prova offerti da molti brand, e considerare l'acquisto come un investimento a lungo termine: un buon materasso può durare anche dieci anni, accompagnandoci ogni notte in un viaggio verso il riposo più profondo. Il sonno non è un lusso, ma una necessità fisiologica che influisce su ogni aspetto della nostra giornata, dalla produttività lavorativa alla capacità di affrontare lo stress. Investire in un materasso di qualità significa, quindi, prendersi cura del proprio futuro benessere, a partire da ogni singola notte.



Sfornati per distinguersi

PUNTI VENDITA
Nuovo stabilimento Pintaudi Via Nereo Martinelli, 12 · Muggia · Trieste
Incantalia Piazza Verdi · Trieste
e nei migliori negozi e pasticcerie

pintaudi.eu 

Aria pulita e verde in casa

Come le piante antismog migliorano la qualità dell’aria in tutti gli ambienti di casa

Negli ultimi anni l’attenzione verso la qualità dell’aria è cresciuta esponenzialmente, non solo nei contesti urbani ma anche all’interno delle nostre abitazioni. Tra purificatori tecnologici e soluzioni architettoniche, c’è un alleato naturale spesso sottovalutato: le piante. Alcune specie, infatti, non si limitano a decorare gli spazi, ma svolgono un ruolo attivo nell’assorbire inquinanti, polveri sottili e sostanze volatili. Si tratta delle cosiddette piante antismog, in grado di purificare l’aria contribuendo a creare ambienti più salubri. Questo le rende ideali sia per chi vive in città e vuole proteggersi dagli agenti esterni, sia per chi desidera migliorare il benessere tra le pareti domestiche. La loro efficacia è legata alla capacità di assorbire attraverso le foglie e le radici sostanze nocive, trasformandole in composti inerti. In più, molte di queste piante rilasciano umidità nell’ambiente circostante, contrastando la secchezza dell’aria causata dai sistemi di riscaldamento e raffrescamento. A ciò si aggiunge un impatto psicologico positivo: la presenza del verde in casa favorisce la concentrazione e aiuta a ridurre l’ansia, rendendo questi vegetali preziosi alleati per la salute mentale.

LE MIGLIORI PIANTE DA INTERNO PER DEPURARE L’ARIA

Tra le specie più efficaci da tenere in casa spiccano la Sansevieria, anche conosciuta come lingua di suocera, e lo Spathiphyllum, o giglio della pace. La prima è resistente, richiede poca acqua ed è capace di assorbire anidride carbonica e formaldeide, anche di notte. Il secondo, invece, è apprezzato per la sua capacità di filtrare ammoniaca, benzene e acetone, contribuendo a mantenere l’aria più pulita in ambienti come cucine e bagni. Altre piante note per le proprietà purificanti sono il Ficus benjamin, che combatte la presenza di tricloroetilene e toluene, e la Dracena, indicata per contrastare xilene e stirene. Non mancano poi le felci, in particolare la Nephrolepis exaltata, che assorbe l’umidità in eccesso ed è ideale per ambienti poco ventilati. Oltre alla loro funzione depurativa, queste piante aggiungono eleganza e vivacità agli interni, con forme e colori che si adattano a ogni stile d’arredo. Un altro vantaggio è che molte di queste varietà richiedono poca luce e manutenzione minima, rendendole perfette anche per chi non ha il pollice verde. È importante però posizionarle nel modo corretto: vicino a fonti di luce naturale e lontano da correnti d’aria fredda. Una corretta scelta e disposizione delle piante può contribuire significativamente alla salubrità e alla bellezza degli spazi interni, rendendoli non solo più vivibili, ma anche più accoglienti.

LE PIANTE ANTISMOG PER BALCONI E GIARDINI

Anche gli spazi esterni possono diventare barriere naturali contro l’inquinamento grazie all’uso strategico di piante antismog. Nei balconi esposti al traffico, ad esempio, è consigliato utilizzare varietà a foglia ampia e cerosa, come il Lauroceraso, il Ligustro e l’Alloro, capaci di trattenere polveri sottili e particelle inquinanti.

Per i giardini, ottime alleate sono le conifere, come il cipresso e il tasso, che agiscono come filtri naturali, soprattutto in zone ad alta densità urbana. Anche il bambù si rivela molto utile: cresce velocemente, resiste bene all’inquinamento e crea barriere visive ed acustiche. Un altro valido esempio è l’edera, perfetta per creare pareti verdi o coprire recinzioni, in grado di assorbire diverse sostanze nocive presenti nell’aria. L’adozione di queste piante nei contesti urbani privati non ha solo una funzione estetica, ma aiuta anche a mitigare il calore e a ridurre il cosiddetto “effetto isola di calore”. In più, favoriscono la biodiversità attirando insetti impollinatori e piccoli uccelli, contribuendo all’equilibrio dell’ecosistema urbano. Inserire il verde nei balconi e nei giardini significa anche creare ambienti di relax e convivialità, spazi in cui è possibile rigenerarsi dopo una giornata frenetica. Con la giusta progettazione, anche una piccola terrazza può trasformarsi in un’oasi urbana sostenibile.

UN APPROCCIO NATURALE ALLA SALUBRITÀ DOMESTICA

A differenza dei purificatori elettrici, le piante non consumano energia, non richiedono manutenzioni complesse e offrono benefici multipli: migliorano l’umore, riducono lo stress, aumentano la produttività e, soprattutto, assorbono composti organici volatili emessi da vernici, mobili e detergenti. Inoltre, alcune ricerche, come quelle condotte dalla NASA, hanno dimostrato che l’azione purificatrice delle piante è reale, anche se per avere un impatto significativo è consigliabile usarle in buona quantità. L’ideale sarebbe creare delle vere e proprie “zone verdi” in ogni stanza, magari alternando piante da terra con quelle sospese o da appoggio.



OLTRE 20 anni di esperienza AL TUO SERVIZIO!

EVOLUZIONE CASA agenzia immobiliare di Sità Massimiliano

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

DEFINIZIONE IMMEDIATA

FIUMICELLO/TURRIACO/PIERIS:
Appartamento di recente costruzione con salone, cucina separata, 2 camere, 1/2 bagni, terrazzo, cantina e garage. Piano terra o in piano con ascensore. Disponibilità €130.000/150.000.

MONFALCONE/RONCHI/STARANZANO:
Appartamento di recente costruzione con salone, cucina separata, 2 camere, 1/2 bagni, terrazzo, cantina e posto auto/box. Disponibilità € 150.000.

MANDAMENTO ISONTINO:
Casa anni 60/70 anche da rimodernare con giardino. Cliente con mutuo già concesso.

via IX Giugno, 71 - Monfalcone (GO) - 0481 40549 - informazioni@evoluzione-casa.com

WWW.EVOLUZIONE-CASA.COM

Efficienza, sostenibilità e risparmio: perché sempre più famiglie scelgono le pompe di calore

Pompe di calore, l'energia che conviene

La pompa di calore è un sistema che sfrutta l'energia presente nell'ambiente – aria, acqua o suolo – per riscaldare o raffrescare gli ambienti domestici. A differenza delle caldaie tradizionali, che bruciano combustibili fossili, la pompa di calore non produce calore, ma lo trasferisce da una sorgente a un'altra, impiegando energia elettrica. Il principio su cui si basa è simile a quello del frigorifero: un fluido refrigerante circola in un circuito chiuso e, grazie a un compressore, assorbe calore da una fonte esterna (aria, acqua o terra) per poi rilasciarlo all'interno dell'abitazione. Questo processo può essere invertito, consentendo anche la climatizzazione estiva. Le pompe di calore si distinguono in tre grandi categorie: aria-aria, aria-acqua e geotermiche. Le prime sono le più diffuse e semplici da installare, le seconde riscaldano l'acqua per l'impianto idraulico e sanitario, mentre le geotermiche, più complesse e costose, utilizzano il calore del sottosuolo.



UN SISTEMA EFFICIENTE E SOSTENIBILE

Uno dei principali vantaggi delle pompe di calore è l'alta efficienza energetica. Per ogni kilowattora di energia elettrica consumata, una pompa di calore può produrre fino a quattro kilowattora di calore. Questo significa consumi ridotti e bollette più leggere, soprattutto in abbinamento a un impianto fotovoltaico che produca energia elettrica in autonomia. Inoltre, trattandosi di un sistema che non utilizza combustibili fossili, le emissioni di CO sono drasticamente ridotte, contribuendo a un minor impatto ambientale. Per questi motivi, le pompe di calore sono considerate tra le tecnologie chiave nella transizione ecologica. La loro efficienza le rende ideali anche per le nuove abitazioni a basso consumo energetico e per gli edifici ristrutturati con criteri di sostenibilità. Un ulteriore vantaggio è la possibilità di accedere a incentivi fiscali che rendono l'investimento ancora più conveniente.

QUANDO CONVIENE INSTALLARLA DAVVERO

L'installazione di una pompa di calore è particolarmente vantaggiosa in abitazioni ben isolate dal punto di vista termico, dove la dispersione di calore è minima. Le case di nuova costruzione, o quelle sottoposte a ristrutturazione energetica con cappotti termici e infissi performanti, sono il contesto ideale. Anche l'area geografica influisce: nelle zone dal clima mite, la pompa di calore può coprire completamente il fabbisogno di riscaldamento; in quelle più fredde, potrebbe essere utile un sistema ibrido che integri anche una caldaia tradizionale per i picchi invernali.
È importante valutare anche la tipologia di impianto esistente: le pompe di calore rendono al massimo con impianti radianti a pavimento o con termosifoni a bassa temperatura. In questi casi, l'investimento iniziale viene ammortizzato in pochi anni grazie al risparmio energetico. Per chi ha un impianto fotovoltaico già installato, la convenienza cresce ulteriormente, permettendo di alimentare la pompa con energia autoprodotta.

PROSPETTIVE FUTURE E SCELTE CONSAPEVOLI

Le pompe di calore stanno guadagnando terreno anche nel mercato italiano, complice l'aumento del costo dei combustibili e l'attenzione crescente per le fonti rinnovabili.
Tuttavia, la scelta non può essere lasciata al caso: è fondamentale affidarsi a un tecnico qualificato per valutare la compatibilità con l'edificio, calcolare la potenza necessaria e individuare la soluzione più efficiente. Oltre all'acquisto, anche la manutenzione gioca un ruolo importante per garantire durata e prestazioni: filtri, compressore e impianti devono essere controllati periodicamente. Chi sceglie oggi una pompa di calore fa un investimento sul futuro, puntando su una tecnologia che promette non solo risparmio economico, ma anche un passo concreto verso una casa più sostenibile e autonoma dal punto di vista energetico. Una scelta che, dati alla mano, ha tutte le carte in regola per diventare lo standard delle abitazioni del domani per un futuro sempre più sostenibile.



La tua impresa di giardinaggio a Trieste

Tagli e potature importanti con macchinari all'avanguardia



REALIZZAZIONE GIARDINI



IMPIANTI DI IRRIGAZIONE



POTATURA E ABBATTIMENTI



REALIZZAZIONE PARCHI GIOCHI

SPECIALISTI DEL VERDE AL TUO SERVIZIO

Contattaci per maggiori informazioni: 375 728 8138 – allgreen.ts@gmail.com – www.allgreengiardinaggiotrieste.it 

Trovare l'armonia tra superfici, texture e tonalità è fondamentale per la personalità degli ambienti

Colori e materiali in casa, l'arte dell'equilibrio

Se si arreda una casa, la scelta dei colori e dei materiali non è mai un dettaglio secondario. Al contrario, è la base su cui si costruisce l'identità visiva degli ambienti. La prima cosa da fare è individuare una palette cromatica coerente, che funga da filo conduttore in tutta la casa o almeno nei singoli ambienti. Questo non significa rinunciare alla varietà, ma piuttosto ragionare in termini di equilibrio: scegliere due o tre colori dominanti (uno neutro, uno più caldo o freddo, uno d'accento) e integrarli con materiali che ne valorizzino la resa estetica. Anche le finiture – opache, lucide, grezze – influenzano la percezione finale. Una base neutra (bianco, grigio, beige, tortora) aiuta a rendere flessibile l'interior design, lasciando spazio a tocchi più decisi su pareti, tessili o oggetti d'arredo.

EVITARE L'EFFETTO SHOWROOM: MESCOLARE CON CRITERIO

Uno degli errori più frequenti è l'effetto "showroom": ambienti troppo patinati, finti, privi di personalità. Per evitarlo, è importante non eccedere nella coerenza forzata e nel total look. Un salotto con divano, tappeto, tende e pareti nelle stesse tonalità rischia di diventare piatto e impersonale. Serve invece inserire contrasti ben calibrati: un mobile vintage in un ambiente moderno, un materiale grezzo accostato a una finitura lucida, un colore acceso che rompe la monotonia.



Il segreto è sempre il dosaggio: l'elemento di rottura deve spiccare senza stridere. Anche l'uso delle texture contribuisce a creare dinamismo visivo: un mix tra velluto e lino, legno naturale e metallo, ceramica e pietra crea profondità, rende l'ambiente più vissuto e interessante.

COLORI E MATERIALI NEI DIVERSI AMBIENTI DELLA CASA

Ogni stanza ha esigenze funzionali ed emotive diverse, e la scelta di colori e materiali deve tenere conto di questi aspetti. In camera da letto, ad esempio, si prediligono tonalità rilassanti – come azzurro, verde salvia o grigio perla – e materiali morbidi, caldi al tatto, come il legno chiaro o i tessuti naturali. In cucina si può osare di più: colori energici e superfici facili da pulire come il quarzo, la resina, l'acciaio. Il bagno, oggi sempre più simile a una piccola spa domestica, si presta a giochi materici tra ceramica effetto marmo, microcemento, gres porcellanato o pietra. Il soggiorno, infine, è il cuore della casa, e qui la parola d'ordine è equilibrio tra estetica e accoglienza. Un divano importante può diventare il punto focale, da armonizzare con pareti neutre e inserti naturali come il legno o il rattan.

ISPIRARSI SÌ, COPIARE NO: L'IMPORTANZA DELLA PERSONALIZZAZIONE

Riviste e social offrono infinite ispirazioni, ma trasformare uno spazio in casa propria è un processo che richiede un pizzico di autenticità. Copiare un'immagine presa da internet senza considerare contesto, metrature e luce naturale rischia di produrre un risultato artificiale. Ogni casa ha una sua storia, e ogni persona deve sentirsi rappresentata nei propri spazi. Ecco perché personalizzare con elementi unici – un quadro, una lampada, un tessuto di famiglia, un oggetto portato da un viaggio – rende l'ambiente più vero. Anche i materiali parlano di noi: chi ama il rustico si sentirà a casa tra legno grezzo e cotone naturale, chi predilige lo stile metropolitano amerà il cemento, l'acciaio e le superfici essenziali. La casa deve essere uno spazio da vivere, non una vetrina da mostrare. E per esserlo davvero, deve raccontare chi siamo.

ARMONIZZARE COLORI E MATERIALI IN CASA EVITA L'EFFETTO SHOWROOM E DONA PERSONALITÀ AGLI AMBIENTI. SERVE UNA PALETTE COERENTE, CONTRASTI BEN DOSATI, ATTENZIONE ALLA FUNZIONE DEGLI SPAZI E DETTAGLI PERSONALIZZATI CHE RACCONTINO CHI ABITA LA CASA



www.parchettiditoro.com
info@parchettiditoro.it
TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190
NOVITÀ
PORTE BLINDATE - PORTE INTERNE
ZANZARIERE - SCALE IN LEGNO
TRATTAMENTO PER LA PULIZIA DEI PAVIMENTI IN LEGNO INTERNI ED ESTERNI, OLIATI, SPAZZOLATI O VERNICIATI


DoorArreda

RUBNER porte
Venere
novalinea
Bettio
Protek

Conferenze a cura della
Chiesa di Cristo di Monfalcone
Live streaming
chiesadicristomonfalcone.it

Presso
via Nino Bixio 15, Monfalcone
DIO E LA BIBBIA
16 maggio ore 18.30
Il Dio della Bibbia non cambia
17 maggio ore 18.30
Dio permette le guerre?




Dai mobili su misura ai pezzi unici in legno

Il valore dell'artigianato nella casa di oggi

Negli ultimi anni, si assiste a una vera e propria riscoperta dell'artigianato nell'arredamento. In un'epoca dominata dalla produzione industriale di massa, sempre più persone scelgono di investire in mobili su misura e realizzati a mano. Non si tratta solo di una questione estetica o nostalgica: è una tendenza che nasce dal bisogno di autenticità e dalla voglia di abitare spazi che riflettano davvero la personalità di chi li vive. L'artigianato, in questo senso, rappresenta un'alternativa concreta alla standardizzazione: ogni pezzo racconta una storia, porta con sé la firma di chi lo ha realizzato e valorizza il legame tra funzione e bellezza. Non a caso, anche designer contemporanei e architetti di interni tornano sempre più spesso a collaborare con falegnami, tappezzieri e maestri del legno, riscoprendo saperi antichi e reinterpretandoli in chiave moderna.

QUALITÀ CHE DURA NEL TEMPO

Uno dei motivi principali per cui sempre più famiglie scelgono mobili artigianali è la qualità costruttiva. A differenza dei prodotti industriali, spesso concepiti per durare pochi anni, un mobile realizzato a mano è fatto per attraversare il tempo. Materiali naturali come il legno massello, la pietra o il ferro battuto vengono lavorati con tecniche tradizionali che garantiscono resistenza, stabilità e facilità di manutenzione. Ogni dettaglio viene curato con precisione, dalla scelta delle venature all'assemblaggio, dalla finitura alla verniciatura. Questo significa anche maggiore sostenibilità: meno sprechi, meno sostituzioni frequenti, meno impatto ambientale. E non è raro che un mobile artigianale diventi un pezzo di famiglia, tramandato di generazione in generazione, arricchito di storia e significato affettivo.

PERSONALIZZAZIONE E UNICITÀ

Un altro vantaggio fondamentale dell'arredo artigianale è la possibilità di personalizzazione. Mentre i grandi marchi propongono collezioni uniformate, gli artigiani offrono la libertà di scegliere misure, finiture, colori e dettagli in base alle reali esigenze della casa e ai gusti di chi la abita. Dalla libreria che segue l'andamento irregolare di una parete al tavolo che si adatta perfettamente allo spazio della cucina, ogni elemento può essere pensato su misura, risolvendo problemi pratici e allo stesso tempo arricchendo lo stile dell'ambiente. In un mondo dove tutto tende all'omologazione, avere un pezzo unico – frutto di una lavorazione dedicata, di un'idea condivisa tra cliente e artigiano – significa anche affermare la propria identità attraverso gli spazi in cui si vive.

MATERIALI NATURALI COME IL LEGNO MASSELLO, LA PIETRA O IL FERRO BATTUTO VENGONO LAVORATI CON TECNICHE TRADIZIONALI CHE GARANTISCONO RESISTENZA, STABILITÀ E FACILITÀ DI MANUTENZIONE. OGNI DETTAGLIO VIENE CURATO CON PRECISIONE IN OGNI FASE

Un investimento culturale ed umano

Scegliere mobili artigianali significa anche sostenere un modello economico virtuoso, che valorizza il lavoro locale, le competenze manuali e la filiera corta. Ogni acquisto diventa un gesto di responsabilità verso un'economia più equa e radicata nei territori. Ma non solo: si tratta di un investimento anche culturale. L'artigianato rappresenta un patrimonio di saperi che rischia di andare perduto se non viene tramandato e sostenuto. Affidarsi a un artigiano significa entrare in relazione con chi crea, conoscere il processo di lavorazione, apprezzare ogni fase del progetto. In un tempo dove tutto è veloce, impersonale e spesso usa e getta, l'arredo su misura ci riporta a un rapporto più profondo con gli oggetti, con la casa e con il valore del "fatto bene". E questo, oggi più che mai, è un lusso che vale la pena concedersi. Inoltre, la scelta di un mobile artigianale è anche un atto di fiducia e di rispetto verso chi dedica tempo, energia e passione a un mestiere antico e prezioso. Ogni creazione è il risultato di un sapere che si affina negli anni, di gesti ripetuti con cura e consapevolezza.



ESEMPIO ACQUISTO 10.000 €
ANTICIPO 5.000 €
FINANZIAMENTO 5.000 € IN 120 RATE DA
42 € /mese
TAN FISSO 0%
TAEG 1,74%

CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!
PUOI PAGARE LA METÀ DELLA SPESA
E FINANZIARE L'ALTRO 50%
In più, se approfitti delle detrazioni fiscali puoi recuperare il 50% del costo totale.



NSD s.r.l Serramenti



TRIESTE - Flavia, 5 040.2456150 www.nsdsrl.it



abitare

PAVIMENTI PREFINITI in LEGNO e LAMINATO
MOQUETTES, SUGHERI, LVT e SPC
CARTA da PARATI con TESSUTI COORDINATI
STUCCHI E DECORAZIONI in GESSO

Via Molino a Vento 5,
Trieste - Tel. 040.762643



il giusto equilibrio tra funzionalità ed estetica

Sedie e tavoli, molto più che semplici arredi

Spesso si tende a scegliere sedie e tavoli seguendo l'istinto estetico, ma il primo criterio da tenere in considerazione è la funzionalità. Un tavolo deve essere pratico, facile da pulire e proporzionato alle esigenze quotidiane: che si tratti di pranzi in famiglia o di spazi multifunzionali, va scelto in base al numero di persone che lo utilizzeranno e alla frequenza d'uso. Le sedie, dal canto loro, devono garantire il massimo comfort anche durante una lunga permanenza: è quindi importante valutare l'altezza, la profondità della seduta, la presenza di schienale ergonomico e – in alcuni casi – anche di braccioli. In cucina, ad esempio, si prediligono materiali resistenti e facilmente lavabili, mentre per la zona living si può osare con imbottiture e tessuti più sofisticati.

ESTETICA E STILE

Tavoli e sedie sono tra i primi elementi a catturare lo sguardo in una stanza, ed è per questo che la loro scelta ha un impatto notevole sull'estetica generale della casa. Lo stile può essere classico, moderno, industriale, rustico o scandinavo, ma l'importante è mantenere coerenza tra questi arredi e il contesto circostante. Un tavolo in legno massello può scaldare un ambiente minimal, mentre una sedia in metallo e pelle può aggiungere carattere a un open space contemporaneo. L'equilibrio tra materiali, finiture e colori è essenziale per evitare stacchi troppo netti o accostamenti forzati. Inoltre, mixare sedie diverse attorno allo stesso tavolo è una tendenza ormai consolidata, ma richiede attenzione e buon gusto per risultare armoniosa.

PROPORZIONI E SPAZI

L'errore più comune nell'arredamento di una sala da pranzo o di una cucina è sottovalutare le proporzioni. Un tavolo troppo grande può soffocare uno spazio piccolo, così come sedie troppo ingombranti possono ostacolare i passaggi o risultare scomode. È quindi fondamentale misurare bene lo spazio disponibile e lasciare almeno 60-70 cm liberi attorno al tavolo per consentire un utilizzo agevole. L'altezza standard di un tavolo è intorno ai 75 cm, con sedie che abbiano un'altezza della seduta compresa tra 45 e 50 cm. In ambienti ristretti, meglio optare per soluzioni salvaspazio come tavoli allungabili o sedie impilabili. E negli open space, attenzione al bilanciamento tra arredi: se il tavolo è importante e scenografico, meglio scegliere sedie più leggere, e viceversa.

MATERIALI E MANUTENZIONE

Oltre all'aspetto estetico e funzionale, la scelta di tavoli e sedie deve considerare anche la durabilità dei materiali. Il legno, ad esempio, offre calore e solidità, ma richiede manutenzione costante. Il vetro dona leggerezza visiva ma va pulito con frequenza e può risultare delicato in presenza di bambini. I materiali compositi – come laminati o HPL – uniscono resistenza e praticità, ideali per l'uso quotidiano. Per le sedie, i tessuti antimacchia e le finiture idrorepellenti sono sempre più diffusi, così come i modelli sfoderabili che facilitano la pulizia. In ambienti esterni, infine, meglio optare per soluzioni in alluminio, plastica riciclata o legno trattato, capaci di resistere alle intemperie. Una scelta ragionata oggi evita costi imprevisti domani.

DESIGN CONTEMPORANEO E PERSONALIZZAZIONE

Nel panorama dell'arredamento moderno, cresce sempre più l'attenzione verso la personalizzazione. Sedie e tavoli non sono più semplici elementi standard, ma diventano pezzi unici, progettati per rispecchiare la personalità di chi abita la casa. Le aziende propongono oggi collezioni modulari, finiture personalizzabili e abbinamenti su misura, permettendo una libertà creativa prima impensabile. Il design contemporaneo gioca con forme insolite, materiali innovativi e colori audaci, rompendo con la tradizione senza perdere di vista la funzionalità. Anche le collaborazioni con designer emergenti e artigiani locali stanno riportando al centro la cultura del "pezzo speciale", capace di raccontare una storia. Il risultato? Ambienti che non si limitano a essere belli, ma che parlano di chi li vive ogni giorno. In questo contesto, anche il riuso e la reinterpretazione di pezzi vintage si fanno strada: recuperare una vecchia sedia, ridipingerla o abbinarla a un tavolo contemporaneo può creare contrasti sorprendenti e pieni di carattere. Il mercato del second-hand e delle botteghe di restauro sta vivendo un momento di rinnovato interesse, spinto anche da una maggiore sensibilità verso la sostenibilità. Il tavolo di famiglia, restaurato con cura, diventa così un punto focale della casa, un legame tangibile tra passato e presente. Sedie di design o sedie reinventate, tavoli d'autore o soluzioni creative e artigianali: oggi, più che mai, ogni scelta racconta un'identità.



Viale d'Annunzio, 29 TRIESTE
Tel. 040.3229504

Strategie intelligenti, mobili multifunzione e soluzioni salvaspazio

Come arredare le casa piccole valorizzando ogni spazio



Arredare una casa di piccole dimensioni richiede una progettazione attenta e funzionale. Prima di acquistare mobili o accessori, è fondamentale studiare bene gli spazi, analizzando ogni angolo disponibile. Un'ottima soluzione è affidarsi a planimetrie dettagliate e, se possibile, a un professionista dell'interior design che sappia suggerire strategie su misura. Creare una lista delle reali esigenze quotidiane aiuta a capire quali elementi sono indispensabili e quali possono essere evitati. Inoltre, scegliere una palette di colori chiari contribuisce ad ampliare visivamente gli ambienti, rendendoli più luminosi e ariosi.

MOBILI TRASFORMABILI PER GUADAGNARE SPAZIO

Nelle case piccole, ogni mobile deve avere più di una funzione. Letti contenitore, divani letto, tavoli allungabili e scrivanie a scomparsa sono alleati preziosi. I mobili trasformabili permettono di risparmiare spazio durante il giorno, adattandosi alle diverse esigenze del momento. Anche le soluzioni a scomparsa, come i letti a ribalta integrati nelle pareti o i tavoli pieghevoli, consentono di liberare rapidamente la stanza. Scegliere arredi modulari, componibili o su misura aiuta a sfruttare al massimo ogni centimetro disponibile, migliorando comfort e funzionalità.

SOLUZIONI VERTICALI E PARETI ATTREZZATE

Quando i metri quadrati scarseggiano, sviluppare l'arredo in verticale diventa una scelta vincente. Librerie a tutta altezza, mensole sovrapposte, armadi fino al soffitto e pareti attrezzate moltiplicano le possibilità di contenimento senza rubare spazio calpestabile. Anche utilizzare le porte, le nicchie e gli angoli spesso inutilizzati permette di ricavare vani extra, ideali per riporre oggetti quotidiani o decorare con piante e accessori. Le pareti possono ospitare sistemi a binario per appendere accessori, attrezzi da cucina o persino piccoli orti verticali, rendendo ogni spazio pratico e funzionale.

L'IMPORTANZA DELLA LUCE E DELLA TRASPARENZA

La gestione della luce naturale è fondamentale in un ambiente di piccole dimensioni. Evitare tende pesanti e preferire tessuti leggeri e colori chiari aiuta a far entrare più luce, donando una sensazione di apertura.
Anche gli specchi sono un trucco efficace: riflettendo la luce e moltiplicando visivamente gli spazi, rendono l'ambiente più grande e arioso. L'uso di materiali trasparenti, come il vetro o il plexiglass per tavoli, sedie e divisori, contribuisce a mantenere la casa visivamente leggera, senza appesantire gli ambienti. Grazie a questi consigli, anche gli spazi più ridotti saranno angoli di design.

I 3 stili d'arredo ideali per ambienti mini

Scegliere uno stile d'arredo coerente è fondamentale per mantenere armonia e leggerezza in una casa di piccole dimensioni. Alcuni stili, più di altri, si prestano particolarmente bene a valorizzare spazi ridotti.

Stile minimal

Il minimalismo è la scelta perfetta per chi vive in ambienti contenuti. Linee pulite, arredi essenziali e colori neutri aiutano a creare spazi ordinati e visivamente più ampi. Il minimalismo riduce il superfluo, puntando su pochi elementi di qualità che rispondono a esigenze pratiche ed estetiche allo stesso tempo.

Stile scandinavo

Il design nordico è amato proprio per la sua capacità di rendere accoglienti anche le case più piccole. Dominano colori chiari, materiali naturali come il legno chiaro, e una grande attenzione alla funzionalità degli arredi. Gli ambienti in stile scandinavo risultano caldi e luminosi, grazie all'uso sapiente della luce naturale e a una palette sobria ma mai fredda.

Stile industriale leggero

Anche l'industrial può adattarsi perfettamente agli spazi mini, purché interpretato in chiave leggera. Elementi in ferro battuto, mobili vintage rivisitati e superfici materiche come il cemento o il legno grezzo creano ambienti di carattere senza appesantire. L'uso di arredi multifunzione, combinato a una palette neutra con tocchi scuri ben dosati, contribuisce a dare personalità senza sacrificare l'ariosità degli ambienti e la loro luminosità.



SCONTI FINO AL 70%

LAVAGGIO TAPPETI



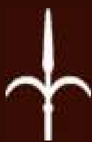






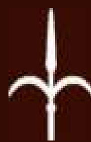
RITIRO E CONSEGNA **GRATUITA**

RESTAURO e VENDITA TAPPETI PERSIANI ORIENTALI



Via Giulia, 15 - TRIESTE

Info: 388 4510900 - Tel. 040 2339059



Dagli agrumi alle fragole, ecco le piante da frutto per un uso domestico

Coltivare gli alberi da frutta in casa

Coltivare piante da frutto in casa è una tendenza in crescita tra gli appassionati di giardinaggio urbano e coloro che desiderano un tocco di verde nel proprio spazio abitativo. Oltre a migliorare l'estetica degli ambienti interni, queste piante offrono il piacere di raccogliere e gustare frutti freschi direttamente dal proprio soggiorno o balcone. La scelta della pianta giusta, tuttavia, richiede attenzione a vari fattori, tra cui lo spazio disponibile, l'esposizione alla luce e le cure necessarie. Scopriamo quali sono alcune delle migliori opzioni di piante da frutto adatte alla coltivazione domestica, fornendo consigli pratici per garantire una crescita sana e una produzione fruttifera soddisfacente.



AGRUMI IN VASO: UN CLASSICO INTRAMONTABILE

Profumati, ornamentali e generosi nella produzione, gli agrumi sono tra le piante da frutto più amate da chi desidera coltivare in casa. Limoni, aranci nani, mandarini e kumquat si adattano facilmente alla vita in vaso, purché collocati in ambienti molto luminosi e riparati. I limoni, in particolare, sono perfetti per il terrazzo grazie alla loro fioritura quasi continua e alla produzione di frutti anche fuori stagione. È importante scegliere vasi capienti e garantire un buon drenaggio per evitare ristagni d'acqua. Durante l'inverno, quando le temperature scendono sotto i 10°C, le piante vanno protette o spostate in casa vicino a una finestra ben esposta al sole. Con le cure giuste, anche il salotto può profumare di zagara e regalare succosi raccolti.

PICCOLI FRUTTI: GRANDI SODDISFAZIONI

Coltivare fragole, lamponi e mirtilli in casa è più semplice di quanto si pensi. Le fragole, in particolare, sono ideali per chi ha poco spazio: si sviluppano bene in cassette sospese, balconette e vasi appesi, purché ricevano almeno 6 ore di luce solare diretta al giorno. I lamponi e i mirtilli, invece, richiedono vasi più profondi e terreni leggermente acidi, ma in cambio offrono raccolti abbondanti già dal secondo anno di vita. In primavera, una leggera potatura aiuta a mantenere la pianta compatta e produttiva. Oltre ad essere deliziosi, questi frutti aggiungono un tocco decorativo alla casa grazie ai loro colori vivaci e alle fioriture delicate.

FICHI, MELOGRANI E ALTRI ALBERI DA INTERNO

Tra le piante da frutto meno convenzionali da coltivare in casa spiccano il fico e il melograno. Il fico nano, varietà compatta pensata per la coltivazione in vaso, predilige ambienti luminosi e tollera bene anche brevi periodi di siccità. Il melograno, invece, oltre a produrre frutti ricchi di proprietà benefiche, regala fioriture scenografiche di un acceso rosso aranciato. Entrambi richiedono annaffiature moderate e una potatura annuale per mantenere una forma equilibrata. In case spaziose o su terrazzi ampi, anche il pesco nano e l'albicocco mini possono dare grandi soddisfazioni, purché ricevano abbondante luce e temperature miti. Sono piante che uniscono bellezza e produttività, trasformando ogni angolo verde in un piccolo giardino mediterraneo.

COLTIVARE PIANTE DA FRUTTO IN CASA UNISCE ESTETICA E GUSTO. AGRUMI, PICCOLI FRUTTI E ALBERI NANI TRASFORMANO BALCONI E SALOTTI IN VERI FRUTTETI

CONSIGLI PRATICI PER UN FRUTTETO DOMESTICO DI SUCCESSO

Per coltivare piante da frutto in casa con successo è fondamentale curare tre aspetti: la luce, l'irrigazione e la concimazione. Le piante da frutto amano l'esposizione diretta alla luce solare, quindi è bene collocarle vicino a finestre esposte a sud o utilizzare lampade a spettro completo nei mesi più bui. L'irrigazione deve essere regolare ma senza eccessi: è meglio lasciare asciugare leggermente il terreno tra un'annaffiatura e l'altra per prevenire i marciumi radicali. Infine, la concimazione periodica con fertilizzanti naturali aiuta a mantenere le piante vigorose e produttive. Chi dispone di spazi ridotti può optare per varietà nane o autoimpollinanti, capaci di dare ottimi risultati anche in vaso. Con un po' di attenzione e tanta passione, anche in casa è possibile godere dei sapori genuini della frutta appena raccolta.

VIA CABOTO ANGOLO VIA MALASPINA, 1 // TRIESTE
SPAZIOCABOTO
CENTRO DIVANI
CENTRO CUCINE
CENTRO ARMADI
SPAZIO NOTTE FLOU
A TRIESTE IL TOTAL LOOK PER LA TUA CASA SMART
VIA CABOTO ANGOLO VIA MALASPINA, 1 TRIESTE
SPAZIOCABOTO.IT
zinelli&perizzi
.elmar
Häcker kitchen.germanMade.
flou
abitare MOBILSTELLA
De Rosso
clei
GRUPPOFOX

SOSTA GRATUITA PER LE MOTO

Lo spazio Caravella riapre con i posteggi a tariffe invariate

Domani a Duino Aurisina si inaugura la stagione estiva Entro fine mese la Bau Beach con prezzi ribassati

Ugo Salvini / DUINO AURSINA

Prezzi invariati rispetto allo scorso anno nelle spiagge del comprensorio. Nuovi servizi per andare incontro alle esigenze della clientela. Il consueto grande entusiasmo che caratterizza la struttura alla vigilia dell'apertura. È tutto pronto al parco Caravella di Sistiana, dove la stagione sarà ufficialmente inaugurata domani, quando le spiagge e i servizi saranno messi a disposizione del pubblico e alla sera ci saà un atteso appuntamento di musica e danza che inizierà alle 23 al Base club experience.

Nota e apprezzata perché dispone di varie tipologie di spiagge, dalla Family Beach, adatta alle famiglie con bambini, alla Falesie Beach, ideale per chi cerca la tranquillità, alla Central Beach, dotata di chiosco bar, punto di ristoro e area giochi gratuita per i più piccoli e con attrezzature sportive anche per i più grandi, come i tavoli da ping pong, la struttura – confermano i gestori – è pronta a rispondere a ogni tipo di esigenza. Quest'anno l'offerta è stata ulteriormente arricchita, proponendo alcune novità, a cominciare dall'installazione di nuovi fasciatoi nei bagni, progettati per garantire a mamme e papà un ambiente sicuro e tranquillo dove prendersi cura dei più piccoli anche durante una giornata al mare, per continuare con la Bau Beach, per chi ama condividere l'estate con il proprio amico a quattro zampe, che aprirà entro fine mese con un diverso allestimento, pensato apposta per accogliere al meglio cani e proprietari, ai quali viene anche assicurata un'altra piacevole novità: i prezzi infatti sono stati ritoccati verso il basso. «Si tratta – precisano i gestori – di un piccolo gesto per premiare la loro fedeltà».


La spiaggia del parco della Caravella vista dall'alto

Per ciò che concerne le altre spiagge del parco, anche per quest'anno anno, come accade oramai da tempo, i costi dei giornalieri rimangono sostanzialmente invariati. «Un impegno concreto verso l'accessibilità e l'inclusione – questa la motivazione – che fa del Parco Caravella un esempio virtuoso in tutta la regione». Sono state inoltre introdotte anche nuove formule e pacchetti flessibili, pensati per offrire maggiore libertà di scelta a famiglie, coppie e gruppi di amici. Infine, in una prospettiva di modernizzazione e servizi smart, da quest'anno sarà possibile prenotare il proprio ombrellone direttamente da remoto, entrando nel sito www.baiadisistiana.com. Una comodità in più per chi vuole organizzare la propria giornata senza stress. Come di consueto, saranno a disposizione di tutti anche i parcheggi del piazzale retrostante il Parco, anch'essi a prezzo invariato. La novità riguarda le due ruote: da quest'anno sosta gratis fino a esaurimento dei posti tracciati. Protagonista della serata di domani il mondo Mamacita, con ritmi reggaeton, hip-hop e trap. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ IN SPIAGGIA

Castelreggio, in arrivo un accesso al mare a misura di disabile

DUINO AURISINA

Un dispositivo che consentirà a chi ha problemi di mobilità, anziani, donne in attesa, o portatori di handicap fisico, d'entrare e uscire autonomamente dal mare, senza la necessità di essere aiutati. Diventa sempre più inclusivo il litorale della baia di Sistiana, nello specifico lo stabilimento di Castelreggio.

L'amministrazione di Duino Aurisina sta definendo in questi giorni l'acquisto di un dispositivo di ultima generazione che, grazie a un telecomando, permetterà a chi finora era costretto, per vari motivi, a farsi aiutare per poter beneficiare di un bagno in mare, di essere del tutto autonomo. Chi è per esempio costretto a stare su una sedia a rotelle, una volta raggiunto il punto di partenza della rotaia che, dalla spiaggia porta al mare, potrà trasferirsi sulla sedia impermeabile attrezzata e già collocata sui binari e, così, scendere fino all'acqua. Il tutto con il semplice utilizzo di un telecomando. A piacere, la persona potrà poi fare il percorso inverso. Il dispositivo è dotato anche di un serbatoio di acqua dolce che permette agli utilizzatori, una volta usciti dal mare, di sciacquarsi comodamente.

«Fino alla scorsa estate – spiega il sindaco di Duino Aurisina, Igor Gabrovec – mettevamo a disposizione delle persone con questo tipo di difficoltà alcuni addetti specializzati, che garantivano l'accesso al mare. Ora il tutto potrà avvenire autonomamente. Contiamo di chiudere a breve l'acquisto in modo da poterne garantire l'utilizzo da parte degli interessati già da giugno».

Il costo è di circa 60 mila euro. «Lo sosterremo volentieri – riprende il sindaco – sia perché il dispositivo è ripiegabile e collocabile in un luogo sicuro durante l'inverno, perciò riutilizzabile nel tempo, sia perché rientra nel contesto di uno scenario al quale questa amministrazione dedica particolare attenzione, cioè il mondo delle persone portatrici di disabilità. Già operiamo da tempo, a questo fine, con l'associazione Dis Equality. L'acquisto di questo speciale dispositivo – conclude Gabrovec – il cerchio si chiude». —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL TRATTO TRA IL RIO OSPO E LA ROTONDA

Il cantiere sulla Provinciale 14 modifica la viabilità a Muggia

Luigi Putignano / MUGGIA

Disagi al traffico nell'area che comprende il ponte sul Rio Ospo e la rotatoria omonima. Con ordinanza dell'Ente di decentramento regionale di Trieste è stato istituito il senso unico alternato e la sospensione temporanea della circolazione sulla Strada regionale Ts14 "di Muggia" per lavorazioni relative alla posa di una nuova condotta idrica e per l'allaccio dell'acquedotto deciso dall'Ausir a giugno 2023 nell'ambito del progetto definitivo-esecutivo denominato "Masterplan Acquedotti Fvg – Ripristino funzionalità serbatoio Ezit per ottimizzare, sotto il profilo energetico ed idraulico, la distribuzione dell'acqua".

Come spiegato nell'ordinanza dell'Edr, le lavorazioni sono state suddivise in cinque fasi, durante lo svolgimento delle quali è stato istituito un senso unico alternato e una sospensione della circolazione, dallo scorso 22 aprile al prossimo al 14 agosto, in orario diurno e notturno, dal lunedì al sabato. La prima fase, già terminata lo scorso 29 aprile, ha visto interventi sul lato sinistro del ponte di Rio Ospo, e mentre in direzione Muggia il passaggio era consentito a tutti i veicoli, in direzione Trieste era possibile il transito solo per i mezzi di soccorso e per il trasporto pubblico, con il traffico ordinario che è stato deviato sulla Strada regionale Ts15 "delle Noghere". Stesso discorso per quel che concerne la seconda fase, partita il 30 aprile e che terminerà il 28 giugno, durante il quale l'intervento è in corso sul lato sinistro del tratto compreso dal ponte di Rio Ospo all'incrocio con Strada delle Saline.


Il cantiere per i lavori sulla SpTs14 a Muggia

Le limitazioni e il cambio di viabilità ha già prodotto alcuni disagi al traffico in uscita da Muggia, come spiegato dal sindaco Paolo Polidori. «Lo stop all'attraversamento del ponte sul rio Ospo per chi da Muggia deve proseguire in direzione Trieste ha già creato alcuni disagi al traffico in uscita con diversi intasamenti, anche perché gli automobilisti devono transitare per la strada in direzione Farnei, facendo, inoltre, un giro decisamente più lungo per immettersi sulla grande viabilità. Ho contattato il prefetto di Trieste per trovare una soluzione, che esiste ed è rappresentata dal collegamento diretto da Farnei alla grande viabilità, ora interrotto per i provvedi-

controlli di frontiera ma che andrebbe riaperto per il tempo necessario alla chiusura degli interventi in essere. Il prefetto – ha concluso il primo cittadino – mi ha garantito che convocherà al più presto il Comitato operativo viabilità per trovare la quadra riguardo alla questione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO DI MUGGIA

Casa delle Associazioni Polidori: «I lavori riprenderanno a breve»

MUGGIA

Continua la querelle sulla questione legata alla Casa delle Associazioni in quel di Muggia. Dopo la denuncia sui ritardi e lo stop ai lavori sull'edificio sito in via Roma, da parte del consigliere comunale di opposizione, Dejan Tic, arriva la replica piccata del sindaco Paolo Polidori: «Sorprende che il consigliere Tic parli di uno "stallo inaccettabile" per la Casa delle Associazioni di Muggia, quando conosce benissimo le dinamiche accadute negli ultimi anni ed è stato già aggiornato su tutto l'iter».


La Casa delle Associazioni

I lavori sono al momento fermi ma, come evidenzia il primo cittadino «sono destinati a riprendere a breve». «È un percorso comunque travagliato, iniziato nella passata amministrazione – ricorda Polidori – con gli interventi che si sono fermati per una difficoltà non legata alla volontà del Comune, ma ad uno stop della ditta che operava nel sito e anche a un aumento del costo dei materiali che ha fermato il cantiere». Polidori sottolinea poi: «L'aspetto più importante della situazione, che stranamente Tic non cita, è che l'attuale amministrazione si è spesa subito per accelerare la ripresa dei lavori e così sarà, visto che c'è già un ulteriore stanziamento di 250 mila euro, reperito per ultimare tutto. Una volta portata in aula la delibera sulla destinazione dell'avanzo, si procederà con la ripresa del cantiere».

La chiosa di Polidori è al vetriolo: «Leggo che il consigliere Tic sottolinea come il momentaneo fermo dei lavori sia "un grave danno per l'intera comunità", non si capisce però come mai le opere non siano state fatte in modo celere quando ad amministrare la città c'era proprio la parte politica che ora è lì pronta a criticare». —

L.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA

Una mostra postuma con le opere del professor La Pasquala: è il tributo degli ex liceali del Galilei

Antonello Rodio

Una mostra delle opere di un artista organizzata dai suoi studenti liceali di oltre mezzo secolo fa. È la singolare storia che riguarda il piranese Guido La Pasquala, scomparso due anni fa a 97 anni, a suo tempo professore di arte e disegno amato dai suoi allievi per la capacità di condividere la sua passione per l'arte e il suo talento per la pittura e la grafica, ma anche per l'umanità e l'empatia. I promotori dell'iniziativa sono un affiatato gruppo di ex compagni di classe, che furono tra i pionieri del Liceo Galilei di Trieste, avendo conseguito la maturità nel lontano 1968, e che periodicamente continuano a ritrovarsi per amicive che coinvolgono la loro vecchia scuola. Dopo aver già sostenuto, in passato, la pubblicazione di un opuscolo e l'istituzione di premi di studio, quest'anno hanno deciso di organizzare una mostra intitolata "L'Arte di insegnare l'Arte" dedicata al loro professore, che sarà inaugurata oggi alle 17 nell'atrio monumentale dell'Itis, in via Pascoli 31. A commentare le opere sarà Monica Ferri, allieva di Sergio Molesi e Decio Gioseffi, laureata in Storia dell'Arte all'Università di Trieste. Le opere – quadri, immagini, tavole disegnate con varie tecniche e documenti che ricordano il professore – resteranno esposte fino al 30 giugno. La Pasquala crebbe a Trieste fino all'età di 15 anni, quando con la famiglia tornò a Pirano. Frequentò il Ginnasio a Capodistria e poi il liceo scientifico a Trieste. Riuscì a conseguire la Maturità artistica all'Accademia delle Belle Arti di Venezia nel 1948. Nel 1952 conseguì la laurea alle Belle Arti di Venezia con la tesi "Architetture Bizantine, Romaniche e Gotiche in Istria" corredata da ventuno splendide tavole. A Trieste insegnò per oltre trent'anni Storia dell'arte e dell'architettura, Disegno a mano libera e Disegno tecnico: dopo i primi incarichi in vari istituti ad Aurisina, Gorizia, Grado, insegnò in varie scuole superiori, soprattutto nei licei Galilei e Oberdan e al Deledda. E proprio col gruppo degli ex allievi "V A Galilei'68" rimase in contatto fino alla fine. Molto forte fu il suo attaccamento alle radici istriane, testimoniato anche dalle opere in mostra. «Finalità dell'iniziativa – spiega Roberto Treu, che era il capoclasse, a nome di tutto il gruppo di ex liceali – non è solo ricordare un grand'uomo, ma anche l'amore del professore per la sua terra: è un percorso attraverso immagini fotografiche, quadri e pubblicazioni, per testimoniare l'attaccamento di La Pasquala alle sue radici». Il titolo scelto per la mostra esprime anche l'omaggio al docente, oltre che all'artista. Infatti i suoi ex-allievi ricordano ancora a distanza di tanti anni i suoi insegnamenti. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Meriti da condividere
Bene Velasco, ma ricordiamo Pittera

Faccio riferimento all'articolo apparso su Il Piccolo del 12 maggio 2025 avente titolo "Velasco Il giorno della laurea", per porre alla sua attenzione considerazione.
Iniziativa lodevole quella descritta nell'articolo in oggetto alla luce di una carriera eccezionale.
Julio Velasco è un professionista incredibile, unico nel suo genere e merita tutti gli onori per quello che ha dato allo sport e continua a dare.
Aggiungo però, avendo vissuto quegli anni in prima persona, che la "generazione di fenomeni" citata nell'articolo e da cui la carriera di Velasco è decollata per suo esclusivo merito, è frutto di una grande eredità lasciata dal suo predecessore, il professor Carmelo Pittera.
Mi permetto di sottolineare questo aspetto perché il ruolo dell'amico Carmelo, è stato così incisivo che ha davvero cambiato la storia del volley italiano e mondiale. Il Mondiale di Roma'78 ha ispirato intere generazioni, dopo quella vittoria su Cuba e il secondo posto guadagnato alle spalle dell'Urss, segnò una pietra miliare nello sport: per la prima volta un paese dell'Occidente si affacciava su un podio mondiale della pallavolo. Il mitico "Gabbiano d'argento" era l'Italia di Carmelo Pittera. Dopo quel campionato i palazzetti si riempirono e vi fu un vero e proprio boom di tesseramenti in Federazione. E crebbe il vivaio delle giovani leve che sono diventate quei fenomeni che ci hanno portato ai risultati di oggi.
Carmelo è una persona schiva che non ha mai voluto apparire sotto i riflettori, anche un po' burbero a volte, sicuramente molto diverso da Velasco, che però ha saputo costruire e dare ai suoi quello di cui avevano bisogno per arrivare pronti e tentare l'impresa. In quell'epoca è stato un allenatore, una guida che nel buio ha trovato la strada e ha puntato un faro.
E ce l'ha fatta! Ha tracciato una rotta che poi altri hanno percorso e hanno reso ancora più grande. Ma non dobbiamo dimenticare. Anche perché, signor Direttore, Carmelo è da anni un nostro concittadino, residente a Mossa, Gorizia, e noi dobbiamo sempre ricordare da dove tutto è partito.

Antonio Comelli

Dopo il Conclave
I mercanti faranno sempre i mercanti

"Habemus Papam": dopo il protocollare ossequio, i mercanti continueranno a fare orecchi da mercanti

Ugo Pierri

Una sanzione corretta
Vigili inflessibili e rapidi su tutto

Recentemente mi è stata comminata una multa dalla Polizia locale di Trieste perché avevo parcheggiato l'automobile in seconda fila.
Nulla da eccepire sulla irregolarità in questione, che c'è stata. Vorrei, però, tramite la vostra rubrica, segnalare alcuni aspetti che a mio avviso gli agenti avrebbero potuto considerare diversamente al momento dell'accertamento.
Ci troviamo in via della Fornace, una strada a fondo cieco, nella quale è difficilissimo trovare parcheggio a qualsiasi ora del giorno e dove molto spesso si è costretti appunto a fermarsi in seconda fila per delle esigenze personali temporanee, come per esempio il carico e lo scarico del bagagliaio con le borse della spesa, l'accompagnamento delle persone con difficoltà motorie o dei bambini (nelle vicinanze ci sono anche una scuola materna e una sede scout), o altre urgenze.
Così facendo rimane a ogni modo sempre una parte della strada praticabile dai veicoli in marcia. Nel mio caso, ho parcheggiato la mia auto in seconda fila davanti alla casa in cui dovevo recarmi per accompagnare mio nipote. Mi sono trattenuto per 10 minuti circa, lasciando accese le luci di emergenza e posizionando sul cruscotto un biglietto nel quale avvisavo che sarei tornato subito e scrivevo pure il numero del civico e il cognome sul campanello da suonare eventualmente per richiedere di spostare subito il mezzo.
Stavo per uscire quando è arrivata a casa mia nuora avvertendomi che i vigili erano sul posto e che le avevano chiesto se l'automobile fosse sua. Ha risposto che la vettura era mia e che sarei sceso subito. È corsa ad avvisarmi e quando sono arrivato in strada i vigili se ne erano già andati lasciando la multa sul parabrezza. Sono rimasto veramente perplesso, non tanto per l'importo della multa ma per il comportamento davvero inflessibile degli accertatori. La mattina successiva mi sono recato nella sede della Polizia locale e ho pagato quanto previsto. Avrei potuto aspettare la consegna del verbale e fare poi ricorso al prefetto o al giudice di pace, ma sinceramente e per fortuna ho altro di meglio da fare.
Mi auguro che la rapidità e soprattutto l'inflessibilità dimostrate in questa occasione dagli agenti della Polizia locale – spesso impegnata ormai, da quanto è dato sapere anche tramite il vostro giornale, pure in interventi di Polizia giudiziaria per combattere i fenomeni di criminalità in città – vengano ugualmente messe in campo in altre circostanze, specialmente in quelle ben più importanti rispetto alla sosta in seconda fila di una automobile con l'avviso del campanello da suonare sul cruscotto e davanti a un parente del proprietario che assicura i vigili che lo avvertirà immediatamente della necessità di spostare il mezzo.

Franco Rauber

Questioni grafiche
Si scrive Pogačar e Primož Roglič

Chiedo gentilmente ai giornalisti che si occupano di sport di scrivere i nomi dei due campioni di ciclismo sloveni correttamente e cioè: Primož Roglič e Tadej Pogačar.

Vesna Bajc

Papa e matematica
Leone XIV non è il solo

Ha destato curiosità e stupore la notizia che il nuovo pontefice Leone XIV è laureato in matematica ed è stato descritto come il primo papa matematico. In realtà altri papi si erano interessati a materie scientifiche ma vi è un illustre precedente.
Nel monastero di San Geraldo ad Aurillac in Aquitania dal 963 dC pregava e meditava su argomenti matematici il monaco Gerberto. Nel 967 dC su consiglio dell'abate del monastero il conte Borrell II di Barcellona portò con sé Gerberto al monastero di Ripoll in Catalogna dove vi era una comunità di monaci che si dedicava anche a studi matematici.
Lì Gerberto passò due anni pregando e studiando matematica ed astronomia, conobbe ed apprezzò l'uso dei numeri arabi come oggi li conosciamo (in realtà erano

GLI AUGURI DI OGGI



ELIO
Il "mulo" Elio compie 90 anni ancora in splendida forma. Lo festeggiano la moglie Lucia, i figli Fabio e Cristina con Marilina e Paolo, i nipoti Federico, Fabrizio e Gianluca.



CARLA
Tanti auguri Carla per i tuoi 90 anni ! Dolores , Robi, Sara e Paolo, Michela e Grozdana.

ELARGIZIONI

È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l'Iban seguente: IT32B0200805364000107291372

In memoria di Maria Depangher vedova Paoletti dall'amica Gianna 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

In memoria di Barbara Corsi da Marina e Cristiano 150,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

DOMANI IL CONVEGNO

L'Ordine dei fisioterapisti fra assemblea e master

L'Ordine dei fisioterapisti del Friuli Venezia Giulia convoca gli iscritti per il congresso regionale e l'assemblea degli iscritti. L'appuntamento è in programma domani all'Hotel NH in corso Cavour. L'Ordine ha definito un programma di interventi, mentre nel pomeriggio andrà in scena il Fit Talk Fvg, sollecitazioni innovative e diversificate. Dopo la registrazione, alle 8.30, e i saluti istituzionali, alle 9, la presidente Melania Salina, alle 10, parlerà della "Fisioterapia nello scenario attuale", quindi, alle 10.45, Lucio Torelli, docente di statistica all'Università di Trieste, interverrà su "Il buon senso della statistica nella pratica fisioterapica". Tra le 12 le 13.30, il programma prevede l'assemblea degli iscritti, con la relazione della presidente. Dalle 14.30 previsti gli interventi dei professionisti Simone Salvitti, Lorenzo Coslovich, Giacomo Passoni, Susanna Mezzarobba, Ugo Cernecca e Antonella Monticco.



LA RIMPATRIATA

La VA del Galilei a 40 anni dalla maturità



Dopo 40 anni dal conseguimento del diploma di maturità nel luglio 1984, la classe quinta A del Liceo scientifico Galileo Galilei si è riunita per ricordare i bei tempi passati insieme. Da sinistra: Gianfranco Schiavone, Franco Marcori, Pierpaolo Gutty, Andrea Crisanaz, Marco Chalvien, Chiara Avian, Francesca Locci, Aba Pettinelli, Stefano Moscheni, Pier Felice Murtas e Stefano Meroi.

stati inventati dagli Indiani ma siccome sono gli Arabi che ce li hanno fatti conoscere noi li chiamiamo così). Poi nel 982 Gerberto divenne abate di San Colombano a Bobbio e nel 999 fu fatto papa ed assunse il nome di Silvestro II.
Nella sua carriera di studioso compose nove libretti di argomento matematico, i più importanti dei quali sono "Libellus de numerorum divisione" dove descrive il metodo per scomporre i numeri interi in fattori primi ancora oggi usato nelle scuole elementari e "Libellus de rationali et ratione uti" sulla razionalità delle radici delle equazioni di secondo grado. Buon lavoro Santità!

Dario Escher

Aspettative

Il nuovo Pontefice fermi il genocidio

L'altro giorno sono stato fermato per un'intervista nella quale mi si chiedeva quali aspettative avessi sul nuovo Papa. Ho risposto così: "Mi piacerebbe che il Papa salisse sui tetti come indica il Vangelo (Matteo 15,16) e gridasse "Israele fermati! Basta con questo genocidio!"».

Sergio Cassano

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 15/5/2025

BARI	75	59	15	72	63
CAGLIARI	76	52	9	25	37
FIRENZE	40	82	70	19	90
GENOVA	32	60	13	19	27
MILANO	61	66	60	27	32
NAPOLI	27	59	39	66	58
PALERMO	9	8	25	34	71
ROMA	78	11	10	64	58
TORINO	13	50	42	45	40
VENEZIA	87	32	66	30	73
NAZIONALE	9	62	43	23	49

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

8	9	11	13	15
27	32	40	50	52
59	60	61	66	70
75	76	78	82	87

Numero Oro 75 — Doppio Oro 75-59

SuperEnalotto

10-28-35-37-73-75

Jolly 42 — Superstar 27

JACKPOT 33.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	82.534,08 €
Ai 493	4	396,06 €
Ai 18.088	3	29,48 €
Ai 287.397	2	5,47 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	39.606,00 €
Ai 100	3	2.948,00 €
Ai 1.705	2	100,00 €
Agli 11.618	1	10,00 €
Ai 25.832	0	5,00 €

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Ubaldo di Gubbio (vescovo)
Il giorno è il 136°, ne restano 229
Il sole sorge alle 5.32 tramonta alle 20.30
La luna è sorta ieri cala alle 7.36

A chi poco non basta, niente basta.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Piazzale Foschiatti 4/A - Muggia, 040 9278357; Via di Prosecco 3 - Opicina, 3516060650 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta anche dalle 19.30 alle 20.30: Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Dante Alighieri 7, 040 630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (μg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (μg/Nm³)

Giorno	PM10 in μg/m³	03 in μg/Nm³
14 maggio	3	109
15 maggio	11	121
16 maggio	7	115
17 maggio	7	108
18 maggio	6	101
19 maggio	7	95

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

STILE

Il gusto un senso per la sopravvivenza

ROSSANA BETTINI

Spesso su questo spazio ho scritto di analisi sensoriale, la disciplina che utilizza i cinque sensi per individuare le caratteristiche di qualsiasi prodotto. Oggi voglio soffermarmi sul senso del gusto, considerato fondamentale poiché riguarda il nutrimento, senza il quale la nostra sopravvivenza sarebbe a rischio. Attraverso il gusto impariamo, come gli animali, a distinguere i cibi mangiabili da quelli tossici. Nasciamo con l'avversione per alcuni cibi, ma negli anni molte cose cambiano e impariamo ad apprezzare anche quei gusti che da bambini rifiutavamo. Ciò capita soprattutto perché mentre nei bambini i recettori del gusto sono più o meno diecimila, da adulti si riducono addirittura a duemila. Inoltre, se nei più piccoli questi recettori godono di un ricambio cellulare che permette loro di rigenerarsi ogni dieci giorni, negli adulti la frequenza di rigenerazione cellulare delle papille gustative rallenta, causando un progressivo ritardo nell'invio dei segnali sensoriali al cervello. Basterebbe calcolare la rapidità di ripresa nel gustare i cibi quando ad esempio capita di scottarci con una bevanda bollente.

Lo stesso vale per i recettori olfattivi, che perdono la rapidità di rigenerarsi man mano che l'età avanza. È il momento di ricordare la confusione che regna fra il senso del gusto e quello dell'olfatto: gusto di fragola o profumo di fragola? Chi è più addentro alla questione saprà che nel 1824 il chimico Eugene Chevreul (benché più noto per la scoperta del "Contrasto Simultaneo" legato alla percezione dei colori) dimostrò che i recettori di gusto e olfatto retronasale fossero localizzati nel cervello in strutture periferiche ben distinte fra loro. Oggi, ai primi corsi di analisi sensoriale, si usa"sottoporre" i corsisti all'esperienza "mela-cipolla"ovvero, dopo essersi turati il naso con una molletta, devono mangiare una fettina di cipolla e notare come questa non si distingua da una fettina di mela: entrambe dolci e croccanti, unicamente differenziate per l'intensità odorosa percepibile soltanto… a naso libero.

Sul tema del gusto va detto come per anni noi analisti sensoriali abbiamo predicato come i gusti fossero esclusivamente quattro: dolce, salato, acido e amaro, ma i più aggiornati sanno che è ormai consuetudine aggiungere un quinto gusto. Nel 1908 Kikunae Ikeda, professore di chimica all'Università di Tokyo, studiando il brodo di alghe Kombu, notò un sapore singolare che non rientrava nei quattro gusti fondamentali, identificando l'acido glutammico come la principale fonte di questo nuovo gusto che chiamò "umami" (in giapponese "saporito" o "delizioso"). Tuttavia è opinione dei puristi che, pur riconoscendone la peculiarità, l'umami non possa aspirare alla considerazione di quinto gusto, ma debba restare fra le tante sensazioni percepibili dall'olfatto retronasale.

… questione di Stile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA

Il ricordo di De Marchi con le foto della sua galleria dentro la grotta

Oggi alle 17.30, negli spazi del Centro visite della Grotta Gigante (Borgo Grotta Gigante 42/A, Sgonico), si inaugurerà la mostra fotografica "La Grotta Impossibile svela la Galleria Thomas De Marchi". La mostra, promossa da Società Alpina delle Giulie APS, Commissione Grotte Eugenio Boegan con Grotta Gigante e curata da Riccardo Corazzi e Louis Torelli, vuole ricordare, a dieci anni dalla prematura scomparsa, Thomas De Marchi (nella foto) coordinatore della Grotta Gigante dal 2009 al 2015.

Al centro della mostra gli scatti di cinque speleo-fotografi d'eccezione – provenienti da Italia, Germania e Slovenia – che vantano numerosi riconoscimenti a livello internazionale: Igor Ardetti, Alexandra Bengel, Renato R. Colucci, Peter Gedei e Domagoj Korais.

Ad accompagnare la carrellata di una ventina di straordinarie fotografie anche alcuni pannelli che raccontano la Grotta Impossibile, la sua scoperta nel lontano 2004, le cavità carsiche che hanno dato forma al suo sistema, le esplorazioni successive. Nel 2016, in seguito a numerose osservazioni per scrutare l'ambiente della grande Caverna Finocchiaro, fu risalita in stile alpino la sua parete nord fino ad una grande cengia dove, invisibile dal basso, si apriva una grande galleria sospesa. La soglia d'ingresso a un nuovo mondo, ben più antico di quanto si potesse anche solo immaginare: era il nuovo ambiente sotterraneo svelatosi agli speleologi che è stato dedicato alla memoria di Thomas De Marchi. La mostra sarà visitabile con ingresso libero fino al 31 luglio nei consueti orari di apertura del Centro Visite della Grotta Gigante (tutti i giorni dalle 10 alle 16 – info 040 327312). —

Il sesto Trofeo della Polpetta

Si è svolto alla trattoria "Al Moro" il 6° Trofeo della Polpetta organizzato dall'Associazione Cuochi Trieste. Ad aggiudicarsi il primo posto Brian Furlani Galante, con polpette di carne mista al taleggio su crema di peperoni e cipolla caramellata. L'associazione ringrazia Fabio e Massimo Pisani per la consueta ospitalità.

CULTURE

L'iniziativa

Un confine di luce e pace nell'arte del Fvg

Visitabile da oggi al Magazzino 26 la mostra "Open" in cui sette artisti regionali friulani, giuliani e sloveni raccontano il territorio in oltre cento opere



LA MOSTRA

FRANCESCA SCHILLACI

Il tema del confine interessa sempre più da vicino la storia contemporanea dell'Europa, che inevitabilmente apre varchi di riflessione anche nel mondo dell'arte, portando la creazione di nuovi linguaggi e nuove letture. Lo sguardo sugli attuali conflitti e sulle tragedie che si perpetuano nella storia, chiama in raccolta le arti contemporanee che permeano il tessuto sociale e artistico della Mitteleuropa, e Trieste è la terra madre che ne accoglie le voci.

Nasce così "Open: confini di luce per un mondo di pace", la rassegna che ospita sette artisti provenienti da tutta la regione del Friuli Venezia Giulia con oltre cento opere create appositamente per l'occasione e sarà inaugurata nel pomeriggio di oggi alle 18 nella sala Sbisà del Magazzino 26, nel Porto Vecchio di Trieste.

La mostra è curata dall'architetto Marianna Accerboni e sarà visitabile fino al 13 luglio (giovedì e venerdì dalle 17-20 e sabato e domenica dalle 11-21). L'evento è promosso dal Comune di Trieste e si inserisce all'interno del programma Go! 2025 & Friends di GO! 2025 – Gorizia e Nova Gorica Capitale europea della cultura. «È con questi eventi che si può aprire la mente alla conoscenza – spiega Giorgio Rossi, assessore alle Politiche della Cultura e del Turismo – e per combattere l'ignoranza e la disattenzione abbiamo bisogno degli artisti. Con questa rassegna avete realizzato un ponte di luce con la vostra arte».

Il progetto si basa sulla volontà di esporre artisti friulani, triestini e transfrontalieri per comunicare un messaggio di alleanza culturale attraverso la potenza dell'arte, che nella sua evocazione combatte stereotipi di disuguaglianza per unire invece gli stessi intenti in un linguaggio di pace. Il tema del confine viene ampiamente indagato dalle voci protagoniste dell'esposizione, tutte portatrici di tecniche e esperienze accademiche tra le più diverse. Paolo Cervi Kervischer, maestro d'arte e artista triestino racconta la nostra contemporaneità nella sua decadenza attraverso le opere tridimensionali "Le erme del disonore e della viltà", i dipinti "Le muse" e "Iridium", tutte rappresentate da una forte componente cromatica e dal tratto espressionista. Dal Friuli, Toni Zanussi addentra i fruitori in uno spazio surreale e onirico, dove le sue "Cosmogonie" ricordano l'impegno dell'artista verso i diritti sociali degli emarginati, in esplosioni di luce dall'arancione al blu mare.



CARTOPHANY
DETTAGLIO DI UN'OPERA DI JASNA MERKÙ

Allo stesso modo, anche il friulano Claudio Mario Feruglio espone i suoi paesaggi ultraterreni che spingono lo sguardo oltre all'orizzonte di ogni frontiera, per allenarlo alla libertà dell'altro e all'ascolto di sé.

Ad ampliare questa prospettiva è l'artista della comunità slovena di Trieste Jasna Merkù, che crea lei stessa la carta sulla quale dipinge universi in trasformazione, simbolo di un intelletto poliedrico, aperto a sempre nuove possibilità.

Il friulano Carlo Vidoni, invece, con sculture in legno e ferro denuncia la tragedia della guerra, creando un'arte concettuale che obbliga ogni sguardo a soffermarsi sulla drammaticità della storia, rappresentata da mappe scolpite nel ferro

TEATRO

Lino Guanciale torna a Trieste portando sul palco Napoleone

Quello che si sta aprendo sarà il fine settimana di Lino Guanciale. Sabato sera alle 19.30 e domenica pomeriggio alle 16 sarà in scena al Rossetti con lo spettacolo "Napoleone, la morte di Dio", mentre domenica alle 18, sarà alla sala Piccola Fenice per l'incontro del TriesteBookfest intitolato "Lino Guanciale e Davide Sacco: la parola diventa sguardo, su noi stessi e sul mondo che ci circonda".

Che effetto fa tornare a Trieste?

«Vorrei tornarci più spesso».

Come nasce questo spettacolo su Napoleone?

«È la mia seconda collaborazione con Davide Sacco ed è partita un anno e mezzo fa. Si tratta di uno spettacolo a tre voci, oltre a me, quindi ci sono Simona Boo una cantante che collabora con i 99 Posse e Amedeo Carlo Capitanelli che è invece una presenza fisica importante, di forte impatto visivo, amleticamente evocativo».

E si parte da un testo di un autore immortale come Victor Hugo.

«Lo scrittore francese si era cimentato in un reportage sui bizzarri funerali di Napoleone, celebrati 20 anni dopo la sua morte con una cerimonia grottesca, perché a volere la ceno, che però non era più al potere al momento in cui era stata programmata, con il risultato che la nuova classe politica era contraria. Quello che si originò fu quindi un'occasione di grandezza mancata».

Come avete lavorato su questo testo?

«Abbiamo incrociato la grande Storia, che si compieva quel giorno con la microstoria, quella delle persone normali, e questa è una prospettiva che mi ha sempre affascinato. La mia generazione fa parte di quelli che credevano nella possibilità di fare la storia, non di lasciare che a farla siano poche persone firmano trattati e oggi siamo regrediti a questo stadio, con pochi che decidono per tutti, col più forte che si mangia quello debole».

Come vede Napoleone?



Lino Guanciale è "Napoleone"

«All'inizio pensavo a una persona di grande carisma, capace di incarnare i grandi ideali francesi ma anche di portarli in giro per il mondo. Poi ho imparato a guardare oltre e vi ho trovato l'autocrate, l'uomo di genio, portato all'uso della violenza e allo stesso tempo capace di esportare valori importanti come il codice civile o il modello urbanistico. Il mondo

FATTI & PERSONE

Cannes, al via il Golden Globe per il documentario



La cantante e attrice americana Tessa Thompson, la celebre "Valchiria" della saga Marvel, è sbarcata a Cannes per un annuncio a sorpresa:

di concerto con la direttrice della Fondazione Artemis, Regina K. Scully, ha presentato il primo Golden Globe dedicato esplicitamente al documentario. Si tratta di una primizia assoluta per il premio annualmente assegnato dai giornalisti di cinema, (vera anteprima degli Oscar) che hanno accettato di collaborare alla valorizzazione di quel "cinema della realtà" oggi sempre più frequentato da grandi registi e protagonisti. Il vincitore di questo "numero zero" sarà annunciato il 19 maggio a Cannes, partendo da una rosa di finalisti che coinvolge i sei registi che hanno nel programma del festival i loro documentari. Tra questi anche Andrew Dominik (l'autore di "Blonde") che quest'anno firma il ritratto di Bono, leader storico degli U2.



"Motivo dalmata", l'opera del 1948 di Zoran Music è tra quelle in esposizione a "Open"

e appese con dei ganci da macellaio per indicare tutte le zone del mondo dove, ancora, dilagano scontri, sangue e morte. Ad ampliare l'impatto evocativo di tutta la rassegna, sono state scelte le opere più rare e finora quasi mai esposte degli artisti Zoran Music e Luigi Spacal: entrambi sono grandi testimonianze della violenza del Novecento, ma in questa mostra è possibile accedere ai loro lavori che celebrano la vita, come i disegni su Gorizia di Music e il notturno di Spacal, opere rarissime scelte dalla collezione di Lia e Maurizio Zanei. Tutta l'iniziativa è anche un progetto espositivo multimediale che ingloba l'arte visiva, la musica con le colonne sonore di Silvio Donati, la proiezione video con le biografie di tutti gli artisti in mostra e un importante calendario di eventi collaterali che coinvolgeranno voci nazionali sul tema del confine, come gli scrittori Diego Marani e Pietro Spirito. «L'obiettivo di questa mostra – spiega Accerboni – è imprimere la pace e abbattere i confini della mente attraverso la forza rivelatrice dei più importanti artisti della nostra parte di Mitteleuropa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nuovo gli deve molto ma va ricordato che quello che lui ha conquistato è macchiato di sangue e io sono convinto che debba esserci la possibilità di costruire giustizia non a spese di qualcuno».

Si parla di perdita: le persone, oggi, sanno affrontarla?

«Oggi morte e dolore vengono derealizzati, allontanandoci da un approccio completo alla vita. Questo aspetto non tocca in realtà molto le nuove generazioni che hanno un senso critico del mondo digitale bensì le generazioni di cesura, come la mia. Non riusciamo a fare i conti con le perdite, gli abbandoni, i distacchi e la fine delle cose. Siamo cresciuti senza strumenti che invece, le generazioni che ci hanno preceduto, avevano saputo generare e che le rendeva capaci di reinventarsi».

Parlare di paternità, da padre, che effetto fa?

«Avrei approcciato il testo in modo diverso. Il mio punto di vista sulla vita è stato "integrato" dopo la nascita di mio figlio».

Cosa accadrà domenica al TriesteBookfest?

«Sarà una preziosa occasione per parlare di drammaturgia che in Italia accade di rado. Abbiamo un paese in cui si scrivono cose belle, anche con autori giovani, ma le occasioni produttive sono molto limitate sia per quanto riguarda le pubblicazioni che la messinscena di questi testi. Mi rendo conto che post covid le persone hanno scoperto di aver bisogno di uscire di casa e di andare a teatro e di avere occasioni di ritrovo».

Quali sono i progetti ai quali si sta dedicando ultimamente?

«Continua la collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano e dopo "Ho paura torero" stiamo guardando al futuro, a nuove idee. Nei prossimi mesi, per la stagione 2025- 26 è prevista la messa in onda di due progetti televisivi a cui ho lavorato per Rai1. Sto parlando della terza stagine del Commissario Rizzardi e una nuova miniserie dedicata al poeta Mario Tobino, intitolata "Le libere done di Magliano" come il suo libro. C'è poi un nuovo lavoro in cui si parla della cattura di Matteo Messina Denaro». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GO!2025

Zio Paperone con i nipoti Qui, Quo e Qua vanno alla scoperta di Gorizia

Nel prossimo numero di Topolino i personaggi Disney approdano nella città isontina Capitale della Cultura



Qui, Quo, Qua e Zio Paperone passano di fronte al municipio di Gorizia

LO SPECIALE

SARA DEL SAL

Tra gli innumerevoli luoghi che Zio Paperone, Paperino e Qui, Quo, Qua hanno visitato nelle loro avventure stanno per entrare anche Gorizia e Nova Gorica. Il numero 3626 del magazine Topolino edito da Panini Comics sarà in edicola mercoledì 21 maggio e sarà indubbiamente da collezionare. L'anteprima di questo nuovo, entusiasmante progetto, verrà offerta oggi a tutti coloro che visiteranno il Salone del libro di Torino, oggi, alle 11.

Non capita tutti i giorni, infatti, di avere degli ospiti d'eccezione come Zio Paperone e tutti i suoi nipoti che girovagano per la città ma in occasione di GO! 2025 (Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025), il settimanale a fumetti più amato d'Italia proporrà ai suoi lettori una vicenda inedita intitolata "Zio Paperone e l'enigma del vecchio castello", che unisce lo stile unico che contraddistingue da 75 anni le storie del magazine, all'atmosfera suggestiva del territorio goriziano e di confine.

Sono lo sceneggiatore Niccolò Testi e il disegnatore Giampaolo Soldati a firmare la nuova avventura "transftrontaliera" e lo fanno evocando già dalla grafica del titolo il tocco di suspense proprio di tutti i misteri da svelare e allo stesso tempo la pietra che da sempre, mattone dopo mattone, genera le fortezze e i castelli che resistono al passare del tempo e agli eventi storici, come quello di Gorizia risalente al XI secolo ma modificato a più riprese fino a ritrovare la sua aria medievale, che ha ispirato anche il disegnatore, negli anni Trenta.

In questa nuova avventura Zio Paperone sorprende tutti lasciandosi andare a una gioia improvvisa. Mentre Qui, Quo e Qua stavano facendo i compiti di geografia, lo Zio ha infatti notato un dettaglio nella pagina dei castelli che gli ha fatto scattare l'euforia. Parte così un viaggio che Paperone compie accompagnato dai suoi amatissimi nipoti nientemeno che in Italia, dove si ritrova alle prese con un misterioso enigma ambientato proprio al Castello simbolo di Gorizia dove, secondo una leggenda, sarebbe nascosto un tesoro appartenuto alla contessa che ne deteneva la proprietà secoli prima. Ancora una volta, quindi lo Zio, già ricchissimo, non perde l'occasione per cercare di fare lievitare ulteriormente la propria fortuna. Ma qualcosa di così prezioso e antico, potrebbe non essere proprio dove uno se lo immagina, anche perché sono passati ormai tanti anni. La ricerca di questo preziosissimo bene diviene quindi lo spunto per attraversare, non senza le criticità legate al terreno collinare su cui si espande la città, i luoghi fisici e i simboli storici di Gorizia: dal Parco Piuma a Palazzo Strassoldo, fino alla celebre Piazza Transalpina, l'iconica piazza che è anche il simbolo dell'abbattimento del confine tra Italia e Slovenia, luogo d'incontro e di condivisione. "Zio Paperone e l'enigma del vecchio castello" è un'avventura che unisce umorismo, cultura e spirito d'esplorazione, in perfetta sintonia con il tema dell'apertura culturale e del dialogo tra popoli promosso da GO! 2025 e lo farà anche con uno sguardo al passato, raccontando delle vicende di una Contessa e del suo maggiordomo. Una lettura appassionante e un arricchimento non solo per i giovanissimi lettori di Topolino ma anche per chi, con qualche anno in più, ama scoprire dei luoghi nuovi e risolvere gli enigmi.

"Topolino è un punto di riferimento per intere generazioni, cresciute con le avventure di topi e paperi; proprio per questo, vedere i luoghi iconici di Gorizia e del Friuli Venezia Giulia trasposti nelle tavole di questo fumetto non può che riempire d'orgoglio – sono le parole dell'assessore alle Attività produttive e Turismo del Friuli Venezia Giulia, Sergio Emidio Bini -. Ma al di là del lato emotivo, si tratta anche di una grande opportunità, per raggiungere i tanti giovani che ancora oggi leggono, ridono e si appassionano alle storie dei loro personaggi preferiti".

Il territorio regionale grazie a una storia a fumetti che porta Gorizia e Nova Gorica su una nuova, coloratissima, dimensione, richiamando l'attenzione ai principi di GO! 2025 i presenta in una modalità inedita, capace di parlare a tutte le generazioni, grazie al supporto dell'universo narrativo di Topolino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 17
"Prua a Siroco" in partenza

Giunge alla decima edizione "Prua a Siroco", piccola rassegna sul mare Adriatico: storia, usi, costumi, musica e tradizione organizzata dell'associazione Orchestra a Fiati "Città di Muggia" che si svolge in coincidenza con il 125° anniversario di fondazione dell'Università Popolare di Trieste. Oggi alle 17 nell'aula Ressel del Nautico di piazza Hortis a Trieste saranno i "Canti di benvenuto" del Coro "Semplici Note" della Serenade Ensemble diretto da Giulia Fonzari.

Seguirà una relazione – a cura della Comunità degli Italiani di Dignano - di Silvio Forza, giornalista e collaboratore della Galleria d'arte El Magazein, che andrà a esplorare "La piazzaforte di Pola a fine Ottocento".

Verranno svelati al pubblico segreti e immagini dell'importante e massiccio anello di fortilizi fatti costruire a scopo difensivo dalla Duplice Monarchia.

Alle 17.30
"Fare Storia" con Fornasari

L'associazione Casa della Vita invita alla conferenza del professor Giuseppe Fornasari dal titolo "Fare storia. Ne parliamo con Giuseppe Fornasari". La conferenza si terrà nella giornata di oggi a partire dalle 17.30, nell'aula magna della Scuola di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste, via Filzi n. 14.

Alle 18
La religione degli Yezidi

Questa sera alle 19 alla Sede Teosofica di Via E. Toti n°3, Vincenzo Cerceo terrà una conferenza su "La religione yazita". Ingresso libero.

Alle 18
"Il mercante di anticaglie"

Oggi alle 18 alla Libreria Ubik in Galleria Tergesteo (Piazza della Borsa 15) a Trieste, si terrà la presentazione de "La fortuna del mercante di anticaglie" di Andrea Comisso (Hammerle Editori). Walter Chiereghin dialogherà con l'autore, letture a cura di Sara Alzetta.

Alle 20.30
Schubertiade al via con Verzier e Federici

Oggi alle 20.30 nella sala del trono del Castello di Miramare l'edizione 2025 della Schubertiade, ciclo di concerti da camera dedicati alla liederistica e organizzati dall'Associazione culturale Friedrich Schiller di Trieste. L'apertura sarà nel segno di due delle voci triestine più interessanti sull'attuale scena operistica internazionale: Elisa Verzier e Christian Federici. Il programma sarà interamente dedicato alla liederistica di Richard Strauss, compositore che, pur non essendo viennese, ha saputo mettere magistralmente in musica lo spirito della Vienna fin de siècle.



Ombrelle rosse, storie di diversità

Alle 18.30 al Cavò in via S. Rocco 1, verrà presentata la mostra "Ombrelle Rosse – storie portate dal vento", che racconta l'esperienza del progetto omonimo, dove gli ombrelli, provenienti dalle periferie delle nostre vite quotidiane, diventano oggetti capaci di raccontare storie di diversità, emancipazione e sostenibilità.



D'Annunzio con Eleonora Duse

TRIESTE - ALLE 17 A VILLA ITALIA

La vita, il genio, l'anima In scena l'esistenza inimitabile del Vate

Annalisa Perini

Oggi alle 17 a Villa Italia, in via dell'Università 8, è in scena lo spettacolo "La tua vita amo, il genio, l'anima tua. Sulla vita inimitabile di Gabriele D'Annunzio", scritto e diretto da Raffaele Sincovich e interpretato da Sara Cechet Woodcock. L'evento è presentato dall'associazione Dedalo e dal Circolo Unificato dell'Esercito, con il contributo della IV Circoscrizione. Il titolo si ispira alle parole scritte da Eleonora Duse nell'impetuoso carteggio fra lei e il Vate. "La vita di Gabriele D'Annunzio – sottolinea Sincovich – fu un romanzo pieno di intreccio, fitto di azioni, pensieri e soprattutto parole. Molte parole, ricercate, raffinate, potenti, molta poesia. E, nella sua trama, vi furono passioni, amori e tradimenti, imprese eroiche, meno eroiche e beffe, grandi discorsi e piccole frasi sussurrate, velivoli scoppiettanti e nature idilliache". Con suggestioni provenienti dai primi anni del Novecento, lo spettacolo intende ripercorrere con pennellate di colore l'esistenza del poeta, anche reinterpretando i suoi più famosi versi con voce e musica. E la narrazione è affidata al monologo di Sara Cechet Woodcock, nei panni di una donna che racconta il Vate anche con un po' di ironia, ma pure con tanta dolcezza. Sa tutto di lui e ne ripercorre la vita, non in ordine cronologico. Parla di D'Annunzio come di una persona che le è stata molto cara e che non c'è più. "Non si sa chi sia questa donna – spiega l'attrice - perché non viene identificata in una delle tante amanti D'Annunzio, o nella moglie, Maria Hardouin. Sembra però essere un po' la sua musa ispiratrice e forse è Ermione, la protagonista de "La pioggia nel pineto". Nello spettacolo anche un frammento da "La città morta", la tragedia composta da D'Annunzio nel 1896 e che andò in scena in prima assoluta nel 1898 a Parigi, in una traduzione francese, con Sarah Bernhardt, e in prima italiana a Milano, nel 1901, con protagonista Eleonora Duse. "Lo spettacolo – conclude Cechet Woodcock – non tralascerà sia gli aspetti eccentrici sia quelli più oscuri nelle vicende politiche e private di D'Annunzio, sino ad esplorare anche il suo periodo più decadente, quello in cui fece uso di droghe e diventò l'ombra di se stesso, sino a morire nel 1938, chino sul suo scrittoio, al Vittoriale". L'ingresso è libero su prenotazione al numero 3334359996. —

LIRICA

La salvezza nell'amore Ecco Rigoletto al teatro Verdi

Alla regia l'ex docente del Tartini Hewitt e alla direzione musicale il maestro Oren

Patrizia Ferialdi

Conto alla rovescia per "Rigoletto" il capolavoro verdiano che si appresta a debuttare stasera al Teatro Verdi nell'allestimento della Fondazione Teatro Lirico G.Verdi di Trieste, per la regia di Vivien Hewitt e la direzione musicale di Daniel Oren. «Questa per me è la prima volta che curo la regia di un'opera al Teatro Verdi – dice la Hewitt- anche se conosco abbastanza bene la città in quanto l'anno scorso sono stata docente di arte scenica al Conservatorio Tartini e ho vissuto qui per tutto il periodo della docenza, diventando cittadina triestina per otto mesi, ben felice di godermela appieno».

Se questa regia segna il suo debutto triestino, viceversa Rigoletto non è un titolo nuovo per lei…

«Ho già fatto Rigoletto in molte occasioni e, secondo me, l'approccio per un regista che ami il testo è quello di partire dal dramma originale di Victor Hugo e poi passare alla musica e, soprattutto, alla "parola" di Verdi. L'idea primaria di Hugo era quella di rompere il modello di teatro classico, non solo relativamente alla continuità di tempo e luogo ma, soprattutto, rompere la conti-

CINEMA

TRIESTE

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Black Tea	16.30-21.00
Paternal Leave	16.30-18.45-21.00
Mamma mia!	18.30-19.40
Il quadro rubato	18.00
L'infinito	16.30-21.30

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Thunderbolts*	16.30-18.45-21.15
One to One: John & Yoko	16.30-18.10-20.00-21.45
Francesca e Giovanni	16.30-18.45-21.00
Final Destination - Bloodlines	16.30-18.45-21.00
Black Bag - Doppio gioco	16.30-18.10-19.50-21.30
Holly	16.30-20.00
Reinas	18.15-21.45

THE SPACE CINEMA
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it

Thunderbolts*	16.00-18.00-19.15-21.30
Final Destination - Bloodlines VM14	16.05-18.45-19.00-20.00-21.00-22.00
Un film Minecraft	17.25-19.25-21.45
The Legend of Ochi	17.00
Francesca e Giovanni - una storia d'amore e di mafia	16.40
Werewolves VM14	22.20
I peccatori VM14	16.30
Black Bag - Doppio gioco	19.45
Until Dawn - Fino all'alba VM14	22.10

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 0481/712020
www.kinemax.it

Thunderbolts*	17.45-21.00
One to One: John & Yoko VM14	18.00-20.45
Flight Risk - Trappola ad alta quota	18.00
Final Destination - Bloodlines VM14	21.00
Ritrovarsi a Tokyo	17.30
Bird	20.30
Paternal Leave	17.30-20.45

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 0481/530263
www.kinemax.it

Ritrovarsi a Tokyo	17.45-20.30
Sex V.O.	17.45-20.15
Francesca e Giovanni - una storia d'amore e di mafia	17.50-20.30



"Francesca e Giovanni"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO
Via Ghirlandaio 12 040 948471

"Oggi alle 20.30 va in scena "Donne in fuga"" con Ariella Reggio e Marzia Postogna dirette da Maximilian Nisi.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE
Riva Tre Novembre, 1 800 898 868 - 040 6722200

"Rigoletto di G. Verdi" Oggi venerdì 16 maggio ore 20.00 (A), sabato 17 maggio ore 19.00 (B), domenica 18 maggio ore 16.00 (D), venerdì 23 maggio ore 20.00 (C), sabato 24 maggio ore 16.00 (S), domenica 25 maggio ore 16.00 (E), Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO MIELA
P.zza Duca degli Abruzzi, 3 040 3477672

"Satierose - Oggi alle 20.30 "Sissi Rampi" e "Il Sogno di Satie"" Serata a cura del Conservatorio di musica Giuseppe Tartini. Ingresso € 10,00, ridotto studenti Conservatorio € 8,00.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
V.le XX Settembre, 45 040/3593511

Politeama Rossetti - Foyer "Alle 18.00 "Rossetti Open"" Da un testo di Ilaria Lucari, a cura di Paolo Valerio. Con Giulio De Santi. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Durata 1 ora e 30'.



RIGOLETTO
AMARTUVSHIN ENKHBAT

nuità della tipologia di personaggi. Se nell'Ernani tutti i personaggi sono nobili e aristocratici, nel Rigoletto lo scrittore va a scegliere un soggetto tra gli ultimi degli ultimi, un uomo deforme che trova solo un valore salvifico nel grande amore per la figlia, ed è circondato da una straordinaria gamma di diversa umanità che va dal duca bello e corrotto al killer di professione, dalla fanciulla innocente alla prostituta che nell'attrazione per il duca scopre per la prima volta l'amore».

Uno sguardo all'opera in chiave socio-psicologica…

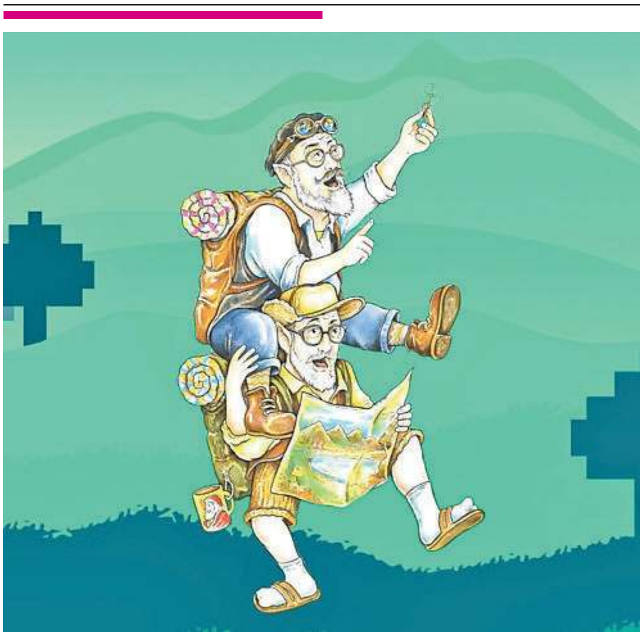
«Ribadendo che il mio approccio viene dal profondo rispetto del testo di Hugo e della geniale traduzione musicale operata da Verdi, direi che il mio focus è proprio sull'umanità dei personaggi, che sono molto ben ritratti in entrambi gli ambiti».

Allora qual'è il tratto distintivo della sua regia?

«Avendo ereditato la scenografia di questa produzione di tre anni fa, consistente in un girevole mastodontico molto austero e rigoroso, ho cercato di stemperarlo e trasformarlo in mondi diversi soltanto con pochi arredi. In questo mi ha aiutato moltissimo il fatto che ho i costumi di Regina Schrecker, frutto di un lavoro di grande amore e sinergia di idee perché la ricerca dei tessuti l'abbiamo fatta assieme. Abbiamo scelto tessuti tecnologici, di pelle, ecopelle, plastica, anche materiale di basso costo, finalizzati a dare l'immagine della decadenza patinata della corte di Mantova. Il vestito fa il monaco e quindi abbiamo cercato di creare una situazione dove i costumi sono il ritratto del personaggio. E poi ci saranno le figure allegoriche e tutta una sorta di tableaux vivants che rimandano al '500 figurativo rinascimentale di Giulio Romano».

Senza dimenticare un po' di atmosfera dark…

«Proprio così, perché il leit-motiv è la notte e il mondo delle ombre. Tutta l'opera è notturna, con i personaggi che brancolano nel buio anelando alla luce, secondo la visione di Victor Hugo ma anche dello stesso Verdi, che di tenebre nelle sua vita ne ha avute tante e dolorose, come la perdita della prima moglie e dei due figli in tenera età. Spero che questa mia chiave di lettura sia di alto gradimento per il pubblico triestino, perché noi artisti siamo qui per regalare emozioni e rivedere le stelle». —



Bob e Singer

TRIESTE - ALLE 17 AD HANGAR TEATRI

Bob e Singer, vecchietti bizzarri e avventurosi per un giovane pubblico

Bob e Singer sono i due simpatici vecchietti, un po' bizzarri e pasticcioni, nati dalla fantasia di Hangar Teatri per un giovanissimo pubblico, dai 3 agli 8 anni, e per le famiglie. Sono amici di lunga data e anche se ciascuno ha le proprie peculiarità e sono sempre pronti a farsi qualche scherzo a vicenda, sono a loro modo affini, complici e solidali. Il loro debutto sulle scene è stato nel dicembre scorso, in "Bob e Singer: salviamo il Natale!". Nel loro curriculum i due, prima di andare in pensione, possono vantare infatti anche l'essere stati nientemeno che aiutanti di Babbo Natale. E ora, in un'ambientazione più estiva, sono pronti a essere protagonisti di un'altra avventura, nella nuova produzione di Hangar "Bob e Singer: missione natura!". Debutterà oggi alle 17 e vedrà poi sette repliche, in matinée alle 11 domani (sabato 17) e dopodomani (domenica 18) e il 24, 25, 31 maggio e 1° giugno, mentre venerdì 23 lo spettacolo sarà in scena alle 17. Il nuovo capitolo, pensato per far sorridere e riflettere grandi e piccoli, è scritto da Giovanna Senatore e diretto da Elena Delithanassis. Bob e Singer sono interpretati dagli attori Tommaso Zanella ed Emiliano Troiano, anche insegnanti nei corsi per bambini di Hangar. In scena saranno accompagnati dalla voce di Marco Palazzoni. Gli effetti sonori sono a cura di Roberto Amadeo. "Visto l'entusiasmo riscontrato con il primo episodio – racconta Delithanassis – abbiamo deciso di proseguire, affrontando stavolta, con delicatezza e umorismo, temi importanti come la tutela dell'ambiente, la responsabilità e l'amicizia. Bob e Singer decidono di concedersi una tranquilla giornata nella natura. Con loro, però, nulla va mai come previsto. Finiscono per combinare un pasticcio dietro l'altro, per ingenuità, tra zaini stracolmi, oggetti inutili e zanzare giganti. Ma ci sono sempre cose buone da imparare". Lo spettacolo è dinamico, tra recitazione, canto, movimenti scenici e giocoleria, e le coreografie circensi portano la firma di Davide Visintini. La locandina vede Bob e Singer in versione illustrata, a opera dell'artista e fumettista siciliano Guglielmo Manenti. E al termine della rappresentazione i giovanissimi spettatori riceveranno il disegno in bianco e nero, da poter colorare. Biglietto unico 6€. È consigliata la prenotazione a biglietteria@hangarteatri.it o al numero +39 3883980768. Prevendita liveticket.it/hangarteatri. —

A.P.

TRIESTE - DALLE 15.30 AL ROSETO DI SAN GIOVANNI

Rose Libri Musica Vino indaga altri poteri Sul palco Odette Copat



La scrittrice Odette Copat

Prosegue oggi nel roseto del Parco di San Giovanni a Trieste la XIV edizione di Rose Libri Musica Vino, rassegna promossa dalla cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone e dall'Università degli Studi di Trieste che quest'anno indaga il tema del potere. Un potere — quello di cui si tratterà venerdì — che che cura e si prende cura. Insomma un altro genere di potere.

Andrà in scena venerdì a partire dalle 15.30, quando partirà la Passeggiata architettonica guidata da Giulio Polita di ArTE aps-Architettura per la Transizione Ecosostenibile, che farà vedere gli edifici storici dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale e la trasformazione che hanno vissuto. Alle 17.15 salirà sul palco allestito in roseto Nicoletta Ramella Pezza, autrice de "La botanica dei profumi" (Guido Tommasi Editore, 2024).

Momento centrale della seconda giornata sarà la conversazione attorno a "Come si esprime un desiderio", uscito per Bompiani poco più di una settimana fa a firma di Odette Copat, che ha scritto un romanzo divertente e pieno di ritmo, che trabocca di vita vera, quindi anche di fatiche e di dolore, che invita a riflettere e a non cedere alla rassegnazione, senza pretendere di insegnare ma imparando molto dalle relazioni che contano. La protagonista — esordisce l'autrice — si chiama Luisa Marini, ha un figlio di quattordici anni, un cane di due e un mutuo di dieci, che sommati fanno ventisei anni di responsabilità, pari alla durata di un ergastolo al netto della buona condotta. Copat dialogherà con Alessandra Galmonte, docente di Psicologia all'Università di Trieste; a introdurle e stimolarle la giornalista Francesca Terranova.

Dopo il libro è la volta del vino con altre due donne protagoniste di una chiacchierata dal titolo "Una vignaiola tra due terre: Isonzo e Collio": ospite di Simonetta Lorigliola, giornalista e autrice esperta di cultura materiale, sarà Elisabetta Bracco, da Brazzano di Cormons, vignaiola, enologa ed agronoma.

Alle ore 19.30 il palco sarà dei bambini e delle bambine del "Piccolo Coro Per un Amico"diretto dalla maestra Aglaia Merkel Bertoldi. Infine, intorno alle ore 20, una novità di questa edizione: una Passeggiata sulle tracce dei pipistrelli con Cindy Salvemini, studentessa dell'Università di Trieste, dell'Associazione Bat World Italy Pronto Soccorso Pipistrelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 17 ALLA BIBLIOTECA STELIO CRISE

Un triestino alla Grande guerra sulle montagne trentine

Si terrà oggi nella biblioteca Stelio Crise di Largo Papa Giovanni l'inaugurazione di una mostra dedicata ai triestini arruolati nell'esercito dell'Impero e spediti a combattere gli italiani sul fronte delle montagne durante la Grande Guerra.

L'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con la Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste, l'Associazione Culturale Zenobi, Il Museo Grande Guerra in Valle del Chiese, in occasione del 110esimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, organizza la mostra fotografica «Oltre le Alpi»: un triestino alla Grande guerra, per cura di Fabio Todero.

L'esposizione si basa sul fondo fotografico Iernetti, acquisito dall'Archivio dell'Irsrec Fvg, che documenta le esperienze vissute al fronte da Ernesto Iernetti), con l'esercito austroungarico nelle Valli delle Giudicarie.

Le immagini, legate anche ad aspetti della vita privata del protagonista, si riferiscono soprattutto alla "guerra bianca" che si combatté in quel settore, alle vette dove questa si dispiegò, al sistema di teleferiche destinato ai rifornimenti delle posizioni di alta quota e ad altri fatti legati alle zone dove Iernetti operò.



L'immagine simbolo della mostra

Si tratta di immagini dal notevole valore documentario ma anche di grande fascino.

Molti aspetti di quella esperienza storica, tanto più nella specifica ottica dei soldati triestini dell'impero austroungarico, restano infatti oggi poco presenti alla coscienza del grande pubblico, che in questa esposi-

macchina del tempo verso il 1915-1918.

La mostra – articolata in 15 pannelli – si sofferma anche sull'entrata in guerra dell'Italia e su un volontario irredento, Arrigo Kers, una cui nipote si sarebbe sposata con uno dei figli di Ernesto Iernetti a esemplificare una situazione che fu propria di molte famiglie triestine.

La mostra, a ingresso gratuito, si svolgerà nelle sale espositive site al primo piano della Biblioteca Statale Stelio Crise dal 16 maggio al 29 agosto 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

FISIOTERAPIA ORTOPEDICA E SPORTIVA
MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO
VIA SILVIO PELLICO 8, TRIESTE – Tel. 040 370 530 – wwwistitutofisioterapicomagri.it

Basket - Serie A

I playoff del Poz

Il ct azzurro è spettatore interessato di questa post season
E promuove Trieste: «Lavoro incredibile di Arcieri, lo adoro»



Gianmarco Pozzecco, commissario tecnico dell'Italbasket

Lorenzo Gatto TRIESTE

I playoff che stanno per cominciare visti attraverso gli occhi del commissario tecnico della nazionale italiana. Una scorpacciata di basket (si parte domani alle 18 con Dolomiti Energia Trento-Armani Milano e a seguire, dalle 20 Germani Brescia–Pallacanestro Trieste e dalle 20.45 Trapani Shark–Unahotels Reggio Emilia) con coach Gianmarco Pozzecco che terrà monitorate tutte le serie di questa post season per visionare i suoi giocatori in ottica azzurra. Dal 20 luglio partirà la preparazione per Eurobasket 2025, le ultime scelte e la definizione del gruppo con cui affrontare la rassegna continentale è (quasi) dietro l'angolo.

«Che playoff ci aspettano? Se il buongiorno si vede dal mattino, quello che abbiamo apprezzato a Bologna tra Virtus e Trapani nell'ultimo match di regular season è stato un gran bell'antipasto – sottolinea il Poz –. È stata una stagione all'insegna delle novità e pensando alla parte del tabellone in cui non ci sono Bologna e Milano, una tra Trapani, Reggio Emilia, Brescia e Trieste andrà in finale. Due neopromosse che hanno aggredito la stagione con grandi ambizioni elevando la qualità del campionato, le altre due che hanno programmato all'insegna dell'organizzazione e del gioco. Ci troveremo a vivere una finale inedita e questo, di per sè, è già una cosa positiva nel segno di un cambiamento che non può che far bene al movimento».



MICHAEL ARCIERI
GENERAL MANAGER
DELLA PALLACANESTRO TRIESTE

In un contesto di altissimo livello, la Pallacanestro Trieste si giocherà le sue carte in virtù di un percorso lineare e tecnicamente coerente. «Merito dello straordinario lavoro di Mike Arcieri – continua Gianmarco –, una persona che adoro. Ci sono i suoi grandi meriti nella crescita esponenziale di una società che ha centrato tutti i suoi traguardi allestendo una squadra che ha affrontato questi mesi con una invidiabile continuità. Da questo punto di vista la serie con la Germani mette di fronte due squadre con filosofie simili. Apprezzo Brescia e la considero tra le realtà più belle di questa stagione per gli stessi motivi di Trieste. Anche Peppe Poeta ha fatto un grandissimo lavoro e non è un caso che entrambe abbiano voluto dare seguito a quanto fatto negli ultimi mesi confermando la gran parte dell'organico. Posso dirlo già oggi in vista della prossima stagione: Brescia e Trieste, potendo sfruttare la continuità del lavoro ed equilibri già definiti, saranno sicuramente protagoniste».

Passando dall'altra parte del tabellone, Bologna e Milano hanno pensato bene di complicarsi la vita. «Saranno due quarti di finale combattuti perché neppure Venezia, arrivata ottava, è una squadra che ti puoi permettere di sottovalutare. È forte, ha tanto talento, potenzialmente ha le carte in regola per arrivare fino in fondo. Se devo fare un pronostico in questa vigilia, per ciò che ha fatto nel corso dell'anno, dico comunque Virtus».

Playoff scudetto atto finale di una stagione che porterà la nazionale italiana a Eurobasket. Si partirà il 20 luglio per il lungo percorso di preparazione alla rassegna continentale in programma dal 27 agosto al 14 settembre 2025. Gli Azzurri giocheranno a Limassol la prima fase, rispettivamente contro i padroni di casa di Cipro, Bosnia ed Erzegovina, Georgia, Grecia e Spagna. Convocazioni ancora da definire, conoscendo il Poz più che il valore del singolo conterà la forza di un gruppo coeso e compatto a caccia di un obiettivo. «Ho letto il post di Fontecchio appena terminati i playoff Nba con Detroit. "Non vedo l'ora di cominciare il cammino con la nazionale" ha scritto Simone, questo per me deve essere lo spirito di chi verrà in nazionale a giocarsi questo Europeo».

Un percorso di preparazione che vedrà l'Italia anche a Trieste per il match di sabato 9 agosto contro la Lettonia allenata da Luca Banchi. «Per la nazionale una tappa di avvicinamento a Eurobasket – conclude Gianmarco –. Per me la solita enorme emozione di poter riabbracciare la mia città». —

DIVISIONE REGIONALE 1

Il Bor Radenska vede la C Come ultimo ostacolo c'è il sorprendente Ronchi

Guido Roberti / TRIESTE

Il Bor Radenska si giocherà la serie finale per cercare il ritorno in Serie C dopo due anni. È questo l'esito del fine settimana trascorso in Divisione Regionale 1, l'ex serie D.

Il Bor si è aggiudicato una delle due serie di semifinale nel derby tutto triestino contro la Lussetti Servolana. Dopo il successo dei finalisti 85-76 in gara-1, la Servolana di Andrea Gregori era riuscita a riportare la serie in parità grazie al successo alla "Don Milani" di Altura (70-66), in gara-3 però non c'è stata storia e per la squadra di Kladnik il successo è stato netto, 88-64. Con i 21 punti di Finatti ed i 20 di Fort la squadra bianco-blu ha preso il largo nel corso del secondo quarto, la Servolana ci ha provato finché ha potuto mostrandosi degna avversaria. Per il Bor pertanto la possibilità, per il secondo anno di fila, di centrare il ritorno in serie C in finale.

A sorpresa, l'altra finalista sarà la Fidema Group. Ronchi ha sovvertito il pronostico ed è andata a vincere gara-3 ad Aquilinia contro la favorita Venezia Giulia. 70-79 il punteggio per gli ospiti, bravi a riportare la serie in parità sul parquet di casa (82-74), dopo che il Venezia Giulia aveva inaugurato bene la serie in gara-1 (74-69). Per la squadra di Laezza è stata pesantissima l'assenza di Medizza, ed il primo posto nella regular season non è bastato per centrare l'obiettivo promozione. Ronchi è stata autrice di una doppia impresa, già nel turno precedente infatti aveva eliminato la squadra con il vantaggio del fattore campo alla bella, un 64-66 incredibile sul campo di Cervignano. Da quinta pertanto contenderà la promozione al Bor.

La squadra di Kladnik avrà il fattore campo, ma i playoff hanno insegnato, ancora una volta, la loro magia, nella gioia e nella sofferenza. Un campionato a parte che rende la pallacanestro magica. Domani il primo atto, nella palestra di Strada di Guardiella, dalle 20.30. Gara-2 a Ronchi venerdì 23. Eventuale bella il 31. La finale potrebbe restituire una formazione triestina alla C. Sarebbe importante vista la retrocessione certa di una tra Kontovel e Basketrieste. —

GIOVANILI FEMMINILI

Futurosa U19, sorriso amaro Le rosanero salutano le finali con un successo sulla Geas



Le giocatrici del Futurosa U19

TRIESTE

Si chiude con una vittoria, di prestigio ma purtroppo inutile, il cammino delle Futurosa alle finali nazionali Under 19 di Campobasso. Già eliminate in virtù delle sconfitte rimediate contro Battipaglia e Reyer Venezia, le ragazze di coach Ravalico hanno saputo regalarsi un'ultima giornata di gloria imponendosi con un meritato 55-50 a spese della Geas Bk Academy.

Contro un'avversaria già certa del primo posto nel girone, ma che non le ha regalato nulla, la formazione triestina ha mostrato tutte le qualità che le avevano permesso di qualificarsi a queste finals rendendo ancora più forte il rammarico per l'iniziale sconfitta contro Battipaglia, di fatto decisiva sull'esito finale. Resta la soddisfazione di un'esperienza importante che ha riportato l'under 19 alle finali nazionale, confermando le qualità di Bazzara, Muller e Stavrov, le 2009 rosanero grandi protagoniste della manifestazione. Contro le Geas, successo maturato nella seconda parte di gara, con i canestri di Giulia Visintin a dare la fondamentale spinta per l'allungo decisivo.

FUTUROSA IVISION: Visintin 14, Fonda, Stavrov 4, Bazzara 10, Briganti, Cressati 8, Vitiello, Lombardi 9, Ravalico 1, Bougourzi, Divo, Muller 8.

GEAS: Trezzi 2, Triarico 1, Sartori 6, Pollini 11, Tibaldi 5, Volpato 9, Minora 4, Ramon, Ostoni 5, Magni 7. —

L. G.

Calcio - Serie C

Il dubbio in attacco

Strizzolo è praticamente out, Vertainen non ancora al top
Nel match decisivo con il Caldiero Tesser ha poca scelta


Attilio Tesser

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina si avvicina a quella che in ogni caso sarà l'ultima partita della stagione. Domani al Rocco, con inizio alle ore 20, si gioca la gara di ritorno del play-out con il Caldiero dopo lo 0-0 dell'andata, risultato che di fatto conserva il vantaggio dell'Unione di avere due risultati su tre a disposizione per ottenere la salvezza. Ma per non rischiare e restare sospesi fino alla fine, qualche gol sarà meglio farlo: il problema è che proprio il settore offensivo, già poco convincente per tutto il campionato, è quello che arriva all'ultimo atto stagionale nelle condizioni peggiori in termini di quantità di giocatori a disposizione. L'infortunio che ha messo ko Strizzolo sabato scorso a Caldiero è difficilmente recuperabile: l'attaccante in settimana ha fatto soprattutto terapia, verrà probabilmente fatta oggi una verifica ma la sensazione è che ben che vada, al massimo si accomoderà in panchina per poter giocare qualche minuto in caso di estremo bisogno. A Caldiero nel primo round mancava Vertainen, che in allenamento aveva accusato un lieve risentimento muscolare. Probabilmente l'attaccante finlandese si era fermato in tempo visto che questa settimana ha ripreso ad allenarsi, quantomeno nel lavoro di gruppo e in quello tattico, anche se è stato preservato a lungo nelle partitelle. Oggi


Alessandro Cortinovis in azione con il Caldiero FOTO LASORTE

Probabilmente, anche se Vertainen sarà disponibile, per non rischiare subito un cambio partirà dalla panchina, lasciando che sia Udoh ad affiancare Olivieri in attacco. Proprio perché a rischio, sarà meglio avere infatti il finlandese come unico cambio a disposizione in attacco, in una veste che tra l'altro gli ha visto fare le cose migliori. Poche alternative anche in chi deve innescare le punte. Da tempo ai box D'Urso, c'è solamente Cortinovis a poter giocare trequartista. Certo, talvolta lo ha fatto Voca, che però verrà probabilmente salvaguardato come sempre per il finale di partita, lasciando che sia prima la qualità del baby scuola Atalanta a provare a sbloccare la partita. A centrocampo Correia e Ionita sono sicuri, quasi certo anche Fiordilino nonostante non stia passando un grande momento, ma l'ex Venezia resta favorito rispetto a Braima. Quanto alla difesa, l'assenza dello squalificato Silvestri è pesante, visto che il difensore centrale da quando era arrivato aveva guadagnato subito la leadership del reparto. Comunque Bianconi si è sempre dimostrato affidabile quando chiamato in causa e quindi toccherà a lui affiancare Frare davanti a Roos. Va ricordato che Bianay Balcot era già in panchina a Caldiero e quindi dovrebbe stare ancora meglio, ma forse all'inizio Tesser punterà ancora su Jonsson, che pur con qualche incertezza sta facendo il suo discreto lavoro sulla fascia. Andare a cambiare assetto proprio all'ultima partita potrebbe essere rischioso, visto che c'è già una modifica nella coppia centrale. Inoltre il maggior dinamismo del francese potrebbe essere utile in corso d'opera. Sulla fascia sinistra invece dovrebbe toccare ancora a Tonetto, con Cancellieri eventuale alternativa in caso di necessità.

Al Rocco ci sarà una buona cornice di pubblico e la prevendita dei biglietti è ancora aperta

I tifosi si mobilitano per la gara di domani venduti 3.500 ticket

Prosegue a un ottimo ritmo la prevendita in vista di Triestina-Caldiero di domani. A ieri sera, a due giorni dal match, erano infatti già stati venduti circa 3500 biglietti. E si sa che di solito i tifosi acquistano i ticket nell'immediata vigilia della gara. La prevendita prosegue in sede societaria oggi con orario 9.30-12.30 e 14.30-18.30; al Ticket Point oggi e domani con orario 8.30-12.30 e 15.30-19; al Triestina Fan Club Bar Capriccio oggi con orario 9-13.30 e 16.30-19.30, e domani 9-13; al Ristorante La Marina di via Manzoni a Muggia oggi con orario 11-15 e 18-21. Sarà inoltre possibile acquistare i tagliandi online sulla piattaforma Ticketone e domani ai botteghini dello stadio prima del match.

ARBITRO. A dirigere Triestina-Caldiero sarà l'arbitro Andrea Zanotti di Rimini, che sarà coadiuvato dagli assistenti Tempestilli di Roma e Landoni di Trento.

Quarto ufficiale Gianquinto di Parma. Negativo il bilancio dell'Unione con l'arbitro romagnolo, che appena un mese fa aveva diretto al Rocco la gara persa col Padova 0-1. In precedenza nel 2023 aveva diretto Atalanta U23-Triestina 2-1 e Lecco-Triestina 0-0.

PLAY-OFF. Intanto ieri si sono svolti i sorteggi per il secondo turno della fase nazionale dei play-off di serie C. Delle squadre del girone A già fuori la Feralpisalò, eliminata dal Crotone, mentre avanzano ancora la sorprendente Giana Erminio e l'Atalanta U23. Ora entrano in scena le seconde classificate, quindi anche il Vicenza. Alla squadra di Vecchi toccherà il Crotone: andata domenica in Calabria e ritorno mercoledì al Menti, con il Vicenza che avrà il vantaggio del passaggio del turno in caso di parità di reti nelle due partite. Vantaggio che non avranno invece la Giana Erminio, che dovrà vedersela con la Ternana, e l'Atalanta U23, che giocherà con il Cerignola. La quarta sfida è tra Vis Pesaro e Pescara.

A.R.



I giocatori salutano i tifosi

IL RICORDO

Tre anni fa la morte di Biasin l'ultimo presidente alabardato con l'Unione e la città nel cuore

Ciro Esposito / TRIESTE

Era il 16 maggio 2022, lunedì mattina a Trieste, tardo pomeriggio a Melbourne. Il presidente della Triestina Mario Biasin era morto. La notizia inaspettata spezzò il cuore della moglie Glenda, dei figli, dei nipoti, del cugino Mauro Milanese, di Romina e anche di quelli che in questa città, un po' ostica ma sensibile, lo avevano conosciuto travolti dalla sua straordinaria umanità. Quel giorno ha segnato un punto di non ritorno per la Triestina.

Perché Mario, rispondendo alle sollecitazioni del cugino Mauro Milanese e affidandogli le redini della società, aveva non solo investito decine di milioni nel club ma lo aveva fatto per la sua Trieste.

Aveva dovuto lasciare la città a 5 anni assieme alla famiglia alla ricerca di un Eden agli antipodi del mondo. E, come diceva lui, non se l'era dimenticata.

Quel legame indissolubile con la propria terra e con la sua gente aveva dato un'anima all'Unione. Il suo primo sogno era rivedere il Rocco gremito, far indossare ai giovani triestini la maglia portata o cucita addosso ai propri padri e nonni, dare un volto di triestinità alla squadra.

Tutti obiettivi raggiunti, assieme a una promozione in B sfumata o scippata in extremis nell'anno del centenario. Quella squadra contava su tanti giocatori triestini o adottivi guidati da uno staff in gran parte indigeno. Quel gruppo di lavoro aveva i pregi e i difetti della triestinità, specchio della città e proprio per questo oggetto prima di mormorii e poi di critiche su una gestione, non immune da errori, di un progetto minato non poco dalla mancata promozione prima e dalla pandemia poi.


L'ex presidente della Triestina Mario Biasin allo stadio Rocco

Questi tre anni vissuti pericolosamente hanno fatto chiarezza su cos'era la Triestina e cos'è oggi. Il mondo è cambiato, lo sport anche e non si torna indietro. Investimenti, business, managerialità sono le linee guida anche dell'azienda calcistica.

E ci sta, anche se a Trieste non sono state applicate nonostante fiumi di denaro spesi (o debiti contratti) nelle due gestioni successive a quella del signor Mario. Eppure la Triestina, che Biasin e Milanese avevano riportato in terza serie, è ancora in C e sta lottando per rimanerci grazie a quei pochi che in questi anni hanno saputo trasmettere ai giocatori un valore che non si compra né si vende: la consapevolezza di quel che ha rappresentato e rappresenta per questa comunità la maglia che indossano. Tre soli nomi: Massimo Pavanel, Augusto Gentilini e infine Attilio Tesser quando ha potuto lavorare. Loro e soltanto loro (con un breve tratto del cammino percorso assieme a Beppe D'Aniello e Daniele Delli Carri) hanno portato avanti l'eredità di Biasin, hanno lavorato (tra alti e bassi fisiologici) per dare un'anima a un gruppo di ragazzi in connessione con i tifosi.

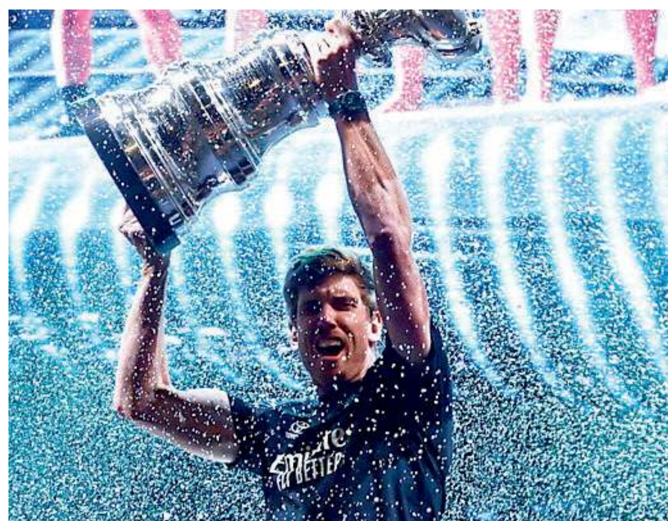
Questi uomini meritano un grazie e un applauso. Da parte di chi ha l'Unione nell'anima. E anche, ne siamo certi, da parte del signor Mario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela

America's d'Italia

L'edizione 2027 della Louis Vuitton Cup si terrà a Napoli
Sarà la prima di sempre a disputarsi nel nostro Paese


Peter Burling, capitano di New Zealand, festeggia il trionfo del 2024

Roberta Mantini / TRIESTE

È ufficiale: la Louis Vuitton 38ª America's Cup per la prima volta nella sua lunga storia si svolgerà in Italia, a Napoli. Ad annunciarlo «con orgoglio» è stata la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, confermando i rumors dell'ultimo mese che davano per contendenti la Grecia, con Atene, e l'Italia con Napoli. L'accordo raggiunto tra il defender Team New



L'imbarcazione Luna Rossa, qui impegnata nelle acque di Barcellona durante l'ultima America's Cup

no stabilisce infatti che la XXVIII America's Cup si correrà nel Golfo di Napoli nel 2027, le date e i dettagli importanti della Louis Vuitton 38ª America's Cup verranno comunicati più avanti.

La scelta di Grant Dalton, a capo di Team New Zealand, arriva dopo il rifiuto

l'evento. «Portare la 38ª America's Cup in Italia significa avvicinarla davvero al pubblico, e gli italiani sono il pubblico più appassionato e coinvolto, ed è anche la casa di Luna Rossa, squadra straordinaria e avversaria fortissima. Dal punto di vista sportivo sembra davvero di entrare nella tana del leone, ma dal punto di vista dell'evento è il luogo perfetto per ospitare questa edizione». Tra i primi a commentare questa scelta è Max Sirena, Skipper e Team Director di Luna Rossa: «Per noi come team si tratta di un momento importante, perché finalmente possiamo focalizzarci dal punto di vista del design progettuale e dell'allenamento in mare sulle condi-

fo di Napoli. È bello perché avremo tanti supporter di un Paese intero e soprattutto del capoluogo campano che, sono sicuro, faranno il tifo per Luna Rossa. Sono certo che Napoli sarà all'altezza di questo evento importantissimo, probabilmente il più importante del 2027». Una scelta che è rimbalzata molto velocemente sui sociale scatenando l'entusiasmo dei fan di Luna Rossa, degli appassionati e degli addetti ai lavori.

Nella passata edizione c'è stata una forte componente triestina coinvolta. Nel team USA la protagonista è stata Francesca Clapcich, al timone dell'equipaggio delle donne, mentre il team Luna Rossa Prada Pirelli ha arruolato 12 triestini: 9 uomini impegnati nella logistica, nel sailing team, nel design team e nello shore team, e 3 veliste che passeranno alla storia dopo aver vinto la Puig Women's America's Cup: Alice Linussi, Giovanna Micol e Maria Vittoria Marchesini.

Le scelte di Max Sirena fatte per la XXVII edizione della Coppa si ripeteranno? Il triestino più longevo del team è Giulio Giovanella, logistic manager, sull'AC75 c'erano il trimmer Andrea Tesei e il cyclor Nicholas Brezzi Villi. Nei ruoli chiave, meno esposti mediaticamente: Nicolas Starc e Raffaele Fredella (shore team), Matteo Ledri, Francesco Cecutti, Andrea Canciani e Andrea Zugna (design team).

La Coppa arriva in Italia nell'anno del centenario della Federvela, e come commentato dal presidente Francesco Ettorre «L'Italia scrive una nuova pagina nella storia della vela mondiale e la scrive da protagonista ospitando la competizione velica più antica al mondo». Le regate, secondo le prime anticipazioni, andranno in scena tra Castel Dell'Ovo e Posillipo con il Vesuvio a fare da sfondo. Le basi degli sfidanti saranno a Bagnoli. L'arrivo della Coppa sarà un accelerante dell'imponente piano di riqualificazione e rigene-

per trasformare l'area in un moderno polo turistico, balneare e commerciale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

Red Bird a rete non per il Milan vuole comprare due tornei

Giuseppe Pisano

Il gruppo Redbird va a rete. Purtroppo per i tifosi milanisti, però, la rete non è quella della porta da calcio ma quella del campo da tennis. Già, perché proprio mentre la tifoseria rossonera ingoia l'ennesimo boccone amaro della stagione per mano del Bologna in finale di Coppa Italia, guarda caso allo stadio Olimpico di Roma, a pochi metri dal Foro Italico dove sono in corso gli Internazionali d'Italia, il fondo statunitense di proprietà di Gerry Cardinale prepara un corposo investimento nel mondo della racchetta. Il fondo Redbird, che gestisce ben 12 miliardi di asset, fa parte di una cordata che con un miliardo di dollari sta per rilevare per tutti gli eventi tennistici del portfolio Img – Endeavor: il Miami Open e il Madrid Open i principali, ma nel pacchetto ci sarebbero anche i tornei Atp di Hong Kong e Chengdu. Bruciata la concorrenza della Federtennis di Angelo Binaghi, che spalleggiata dal fondo svedese Eqt (si parla di 550 milioni di euro) intendeva elevare gli Internazionali d'Italia al rango di quinto torneo del grande slam Atp. L'idea era di rilevare lo slot in calendario del Master 1000 di Madrid, che così sarebbe stato assorbito dagli Internazionali d'Italia. Chissà cosa pensa di queste operazioni Jannik Sinner, notoriamente tifoso milanista e presente in tribuna all'Olimpico per la finale di Coppa Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis Internazionali d'Italia: oggi apre la semifinale Musetti-Alcaraz, poi Jannik contro Paul

Un super Sinner strapazza Ruud E che gioia la Paolini: è in finale

PIETRO OLEOTTO

La colonna sonora degli Internazionali d'Italia è Azzurro di Adriano Celentano. Oggi Jannik Sinner e Lorenzo Musetti giocheranno per entrare in finale, là dove c'è già Jasmine Paolini. Per la prima volta in 82 anni di storia due azzurri sono approdati in semifinale, mentre il tricolore nell'atto conclusivo del tabellone femminile mancava dal 2014, guadagnato da Sara Errani, la compagna della stessa "Jas" che nel primo pomeriggio tenteranno di portare in finale il doppio, battendo Andreeva-Shnaider, la coppia russa sconfitta lo scorso anno a Parigi per vincere l'oro olimpico.

Dire che si tratta di un Master 1000 storico per i nostri campioni è il minimo: la fotografia dell'ennesima giornata trionfale l'ha scattata ancora una volta Sinner che ha travolto il numero 7 del mondo, il norvegese Casper Ruud (6-0, 6-1) che, al momento del 2-1 del secondo set ha esultato mani al cielo per aver spezzato l'incantesimo, strappando un applauso al Centrale del Foro Italico. Per il resto i numeri raccontano di un'inattesa sfida da "tanto a poco", con Ruud a zero nei primi due turni di servizio, mentre dall'altra parte Sinner infilava 9 dritti vincenti prima che l'avversario ne piazzasse uno. Il servizio? Preciso e sufficientemente rapido, alla faccia di Sasha Zverev che, uscito sconfitto la sera prima da un sontuoso Musetti (7-6, 6-4), se l'era presa con le palline degli Internazionali che, complice l'umidità del vicino Tevere, nella sessione notturna si gonfiano rallentando la velocità dei vincenti. «Nel secondo set ha provato anche la palla corta – ha confessato Sinner dopo aver steso Ruud –, mi sono accorto che dopo le sette sono utili: ho visto il match di Lorenzo con Zverev».

Chissà se guarderà oggi alle 15.30 anche la semifinale di Musetti contro Carlos Alcaraz e o se lo stesso Lorenzo andrà a spulciare tra le (poche) sconfitte di Sinner con lo spagnolo, l'ultimo a batterlo a settembre sul cemento di Pechino: da nº1 ha vinto 51 match perdendo solo tre volte. Stanno crescendo, tuttavia, anche i numeri di Musetti che ha perso la finale del 1000 di Montecarlo contro Alcaraz, ma che ha scalato la classifica, tanto che un successo odierno varrebbe la posizione numero 7 oltre a una finale che, in caso di vittoria, lo porterebbe a superare anche Novak Djokovic per diventare il nuovo 6 dell'Atp.


Jannik Sinner, attuale numero 1 del ranking Atp FOTO ANSA

Jannik, invece, sfiderà alle 20.30 l'americano Tommy Paul che ieri ha vinto senza incantare contro Hubi Hurkacz (7-6, 6-3): nelle ultime due occasioni, tra Us Open e Master 1000 del Canada, la scorsa estate, Sinner ha sempre vinto senza mai perdere un set. Paul ha comunque battuto una volta in carriera l'azzurro, nel 2023.

Una finale tutta italiana? Musetti dovrà firmare un'impresa. Come ha fatto Jasmine Paolini in termini di resilienza nella semifinale di ieri contro l'americana Peyton Stearns (7-5, 6-1). Perché sul 4-1 a favore della texana, dopo una partenza diesel dell'azzurra, pochi immaginavano l'ennesima risalita di "Jas", capace corrodere le sicurezze dell'avversaria a furia di varizioni di ritmo, cercando di ridurre gli errori più che piazzare vincenti. Ora le manca l'ultimo passo: appuntamento a domani. —

Tutti giù per terra

Strade-trappola causa pioggia: maxi caduta a 70 km dall'arrivo
Corsa neutralizzata, vale solo lo sprint: a Napoli vince Groves


Kadem Groves (Alpecin) vince a Napoli davanti a Milan Fretin (Cofidis)

Antonio Simeoli

Lungomare Caracciolo, quarta volata di fila a Napoli. Non piove, anche se ha piovuto da poco, nella rada del porto, davanti alla quale nel 2027 si daranno battaglia i siluri dell'America's Cup per la prima volta in Italia, c'è l'Amerigo Vespucci.

C'è pure una volata, attesa, caotica, imprevedibile, la vince l'australiano Kaden Groves (Alpecin), tra le ruote veloci più attese del Giro, ma non ce ne voglia l'australiano, già vincitore a Salerno due anni fa: la tappa di ieri sarà ricordata per la maxi-caduta a 70 km dall'arrivo, poco prima di Nola.

Che ha portato la giuria prima a neutralizzare la corsa per alcuni minuti, in attesa che tutti i coinvolti fossero adeguatamente soccorsi, e poi di farla ripartire da dove si era fermata. Due fuggitivi avanti di una trentina di secondi, Enzo Paleni (Groupama) e Taco van der Hoorn (Intermarché) e il gruppo a inseguirli con tempi congelati e abbuoni annullati.

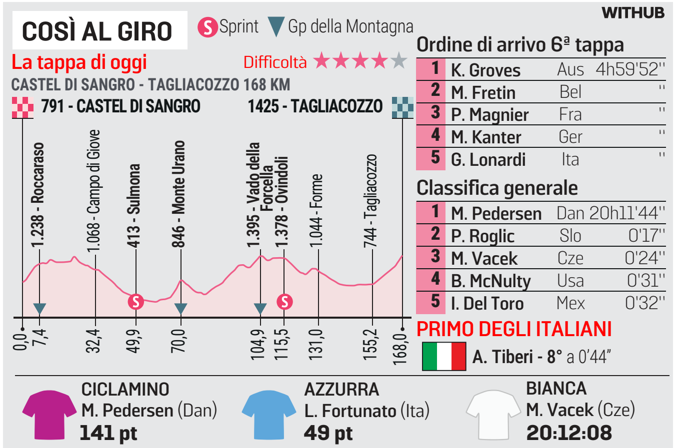
In pratica verso Napoli, anche per non mancare di rispetto alle migliaia di spettatori sulle strade per applaudire i girini, si è corso solo per la volata finale con gli uomini di classifica arrivati in tutta calma.

«Considerato che pioveva e le strade in queste località di mare diventano saponette, per le conseguenze della caduta abbiamo deciso di neutralizzare la corsa», ha detto il direttore del Giro, Mauro Vegni.

Decisione impeccabile perché ha protetto i corridori, in balia del meteo e di strade, anche per il classico basolato che caratterizza quelle campane, diventate saponetta.



Gli organizzatori hanno neutralizzato la corsa a 70 km dall'arrivo



Ordine di arrivo 6ª tappa

1	K. Groves	Aus	4h59'52''
2	M. Fretin	Bel	''
3	P. Magnier	Fra	''
4	M. Kanter	Ger	''
5	G. Lonardi	Ita	''

Classifica generale

1	M. Pedersen	Dan	20h11'44''
2	P. Roglic	Slo	0'17''
3	M. Vacek	Cze	0'24''
4	B. McNulty	Usa	0'31''
5	I. Del Toro	Mex	0'32''

PRIMO DEGLI ITALIANI
A. Tiberi - 8° a 0'44"

CICLAMINO M. Pedersen (Dan) 141 pt
AZZURRA L. Fortunato (Ita) 49 pt
BIANCA M. Vacek (Cze) 20:12:08

Come a 70 km dall'arrivo. Col gruppo lanciato a oltre 50 km/h, l'australiano della Bora-Red Bull, Jai Hindley è scivolato. Effetto a catena con trenta atleti giù per terra, compresa la maglia rosa Mads Pedersen (Lidl Trek). In tre non ripartono. Il vincitore del Giro 2021 e pretoriano di lusso di Primoz Roglic, è finito all'ospedale di Caserta con un trauma cranico. Altri corridori, come lo stoico Josef Cerny (Quick Step) hanno ripreso la bici, feriti, doloranti, bendati come una mummia cercando di raggiungere il traguardo.

Solo oggi, passata la nottata, come conviene in questi casi, si capirà quanto i corridori avranno dovuto pagare dazio alle cadute di Nola.

La volata? Ripresi i due fuggitivi a 3 km dall'arrivo, dopo che il gruppo è sfilato accanto ad evidenti scritte antisioniste e un manifestante (imbecille) è entrato in strada agitando uno striscione e terrorizzando il gruppetto dei velocisti, il duello sembrava scritto tra Groves e Olav Kooij (Visma) cui ha provato a tirare la volata un redivivo Wout Van Aert.

Mentre Groves si lanciava verso la vittoria a centro strada, Kooij ha provato a uscire sul lato delle transenne ma è stato ostacolato da Matteo Moschetti (Q36.5), infatti poi declassato all'ultimo posto. Per il velocista più forte (Kooij) secondo sprint sbagliato: ci riproverà fra una settimana in Emilia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMO ARRIVO IN SALITA

A Tagliacozzo il più atteso è l'eroe di casa Ciccone

NAPOLI

Mentre i girini si leccano le ferite dopo la tappa più lunga (216 km) del Giro e l'organizzazione della corsa rosa – notizia rimbalzata dai media belgi dall'altro emisfero e non smentita da Rcs – pensa al via dell'edizione 2027 dall'Australia con tre tappe (auguri per il viaggio di ritorno), oggi sulle strade d'Abruzzo qualcosa di più si saprà su come andrà a finire l'edizione 108. Da Castel di Sangro a Tagliacozzo, 168 km con subito strada all'insù verso Roccaraso, a metà tappa Ovindoli e poi l'arrivo in salita a Tagliacozzo, niente di proibitivo, 11 km con pendenza media inferiore al 6% ma punte al 14. Mads Pedersen perderà la rosa da Primoz Roglic ora a 17"? Molto probabile.


Giulio Ciccone (Lidl Trek)

C'è da capire come andranno gli altri big, di sicuro l'Italbici fa il tifo per Giulio Ciccone, abruzzese doc. Oggi è sicuramente lui il più atteso in casa Lidl Trek. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RITIRO

Il trevigiano Pinarello deve alzare bandiera bianca

NAPOLI

Uno di meno. Il Nord Est perde uno dei pochi corridori presenti nell'edizione 108. Ad alzare bandiera bianca ieri mattina prima della partenza da Potenza, infatti, è stato il 21enne coneglianese Alessandro Pinarello, un debuttante al Giro e che quindi per lui è durato solamente cinque tappe. La VF Group Bardiani-CSF Faizanè, infatti, ha comunicato che, a seguito della caduta avvenuta durante la tappa di Matera, il corridore ha riportato una frattura dello scafoide della mano sinistra. Ora l'atleta tornerà a casa e dovrà osservare un periodo di riposo e riabilitazione. Altro veneto finito a terra è il 22enne vicentino Francesco Busatto (Intermarchè), quarto nella prima volata a Tirana e poi ammonito per irregolarità in volata. Stringe i denti e va avanti, così come giusta il cadorino Andrea Pietrobon (Polti) e il trevigiano Andrea Vedrame (Decathlon). —


Alessandro Pinarello

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concessionaria ALPINA
46 anni con VOI
Solo questo mese pronta consegna

EMC 6
EMC 6 CITY SUV Full OPTIONALS Ecologico a richiesta con Gpl made in Italy Comodo Sicuro Telecamera 360° Tetto ePelle Garanzia 5anni

da € 18.390*
solo questo mese**

EMC 4
Comoda Alta Sicura Molto Spaziosa Piacevole alla Guida Anche Cambio Autom ePelle Tetto apribile Garanzia 5 anni

da € 15.890*
solo questo mese**

FOTON TUNLAND G7
PICK UP Prestigioso Finiture di Gran Classe Full Full Opt 5 posti 162 cv anche con Cambio Automatico

ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 24.990 + iva*
solo questo mese**

** vendita con finanziamento



SPECIALIZZATI HYUNDAI DAL 1988

040 231905 - Linea diretta 320.3336251 - h 8/20 www.alpina.srl - Seguici su @alpinatrieste

*Annuncio pubb. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'Ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2013, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Foton.com, Greatwall.it, Eurasia.com, Giottivictoria.com e Dfskcar.it. Valido fino revoca.

Scelti per voi





Sognando Ballando con le stelle
RAI 1, 21.30
Dall`Auditorium Rai del Foro Italico, **Milly Carlucci**, affiancata sempre da **Paolo Belli**, celebra i 20 splendidi anni dello show, con ospiti speciali provenienti dalle passate edizioni e numerosi momenti di amarcord che faranno emozionare il pubblico.



La scuola romana delle...
RAI 2, 21.20
Guidati da Carlo Verdone, un romano che più romano non si può, narratore d`eccezione e uno dei più grandi artisti italiani, andiamo alla scoperta delle origini sociali e culturali della commedia romana.



Farwest
RAI 3, 21.25
Salvo Sottile e la sua squadra si addentrano in diverse aree della società italiana dove la legalità sembra essere assente o dove il crimine e la giustizia si intrecciano in maniera complessa.



Quarto Grado
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



Tradimento
CANALE 5, 21.20
Guzide si mette sulle tracce dei bambini nati nello stesso ospedale e nello stesso giorno in cui lei ha partorito. Tarik vuole riunire la sua famiglia e chiede a Yesim di trasferirsi a casa sua dove vivono Oyku, Zelis e Ozan.

NADIAORO
Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo
ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI
COMPRO ORO
GIOIELLI OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE
24
TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C
TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Lifestyle
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 La volta buona Attualità
15.30 Alcaraz vs Musetti Tennis
17.30 TG1 Attualità
17.40 La vita in diretta Attualità
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 Sognando Ballando con le stelle (1ª Tv) Spettacolo
23.55 Tg 1 Sera Attualità
0.40 TV7 Attualità
1.50 Cinematografo Attualità
2.50 Che tempo fa Attualità

RAI 2
10.00 Tg2 Italia Europa
10.55 Tg2 Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità
13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare
14.00 7a tappa: Castel Di Sangro - Tagliacozzo Ciclismo
16.15 Giro all'Arrivo Ciclismo
17.15 Processo alla tappa Ciclismo
17.55 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.00 Tg 2 Attualità
18.50 TG Sport Sera Attualità
19.00 Blue Bloods Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 La scuola romana delle risate (1ª Tv) Documentari
23.10 Tango Attualità
0.40 Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo

RAI 3
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.50 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.05 Confronti - "Referendum 8-9 giugno 2025: lavoro e cittadinanza" Attualità
15.35 Piazza Affari Attualità
15.45 TG3 - L.I.S. Attualità
15.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
16.00 Genitori, che fare?
16.40 Gli imperdibili Attualità
16.45 Aspettando Geo
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Riserva Indiana
20.40 Il Cavallo e la Torre
20.50 Un posto al sole Soap
21.55 Farwest Attualità
24.00 Tg3 - Linea Notte
1.00 Meteo 3 Attualità

RETE 4
6.10 4 di Sera Attualità
7.00 La promessa Telenovela
7.35 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
8.35 Endless Love Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv)
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.45 I dieci comandamenti Film Storico ('56)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Quarto Grado Attualità
0.50 All Rise Serie Tv
1.45 Super 1997 Best 7
3.10 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Tradimento (1ª Tv)
14.45 Uomini e donne
16.10 Amici di Maria
16.40 L'Isola Dei Famosi
16.45 The Family (1ª Tv)
17.00 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21.20 Tradimento (1ª Tv) Serie Tv
0.10 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
0.35 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.35 Supercar Serie Tv
8.30 Chicago Fire Serie Tv
10.25 Chicago P.D. Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.00 L'isola dei famosi Spettacolo
13.15 Sport Mediaset Attualità
13.55 Sport Mediaset Extra Attualità
14.05 The Simpson
15.25 MacGyver Serie Tv
17.20 Magnum P.I. Serie Tv
18.10 L'isola dei famosi
18.30 Studio Aperto Attualità
18.55 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 John Rambo Film Azione ('08)
23.15 The Chronicles of Riddick Film Fantascienza ('04)
1.40 Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.30 La Torre di Babele Attualità
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Propaganda Live Attualità
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 Otto e mezzo Attualità
1.50 Amarsi un po' Lifestyle
2.35 Le parole della salute Attualità

TV8
17.15 In politica e in amore Film Commedia ('23)
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
20.15 Foodish - Anteprima (1ª Tv) Lifestyle
20.20 Foodish (1ª Tv) Lifestyle
21.30 MasterChef Italia Spettacolo
3.30 Lady Killer Documentari
4.20 Coppie che uccidono Documentari

NOVE
17.50 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
21.30 Fratelli di Crozza (1ª Tv) Spettacolo
23.40 Che tempo che fa Bis
1.00 Fratelli di Crozza Spettacolo

20 — 20
14.15 All American Serie Tv
15.15 New Amsterdam Serie Tv
17.10 The Flash Serie Tv
19.10 Person of Interest Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.10 Matrix Resurrections Film Fantascienza ('21)
23.55 Transformers - L'ultimo cavaliere Film Fantascienza ('17)
2.50 Arrow Serie Tv

RAI 4 — 21
16.00 30x70 - Se dico donna - Fulvia Colombo Documentari
16.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
17.40 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Senza traccia Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Il mio nome è vendetta Film Azione ('22)
22.50 Parker Film Azione ('13)
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.50 Wonderland Attualità

IRIS — 22
10.35 Blue Jasmine Film Commedia ('13)
12.40 Cortesie per gli ospiti Film Drammatico ('90)
14.55 Life Film Commedia ('99)
17.15 Amicizia a rischio Film Azione ('11)
19.15 Kojak Serie Tv
20.15 Walker Texas Ranger
21.15 Gunny Film Guerra ('86)
23.50 L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)
2.05 Life Film Commedia ('99)
3.50 Ciak News Attualità

RAI 5 — 23
19.30 Gli imperdibili Attualità
19.35 Rai News - Giorno
19.40 Sui binari dell'Antico Egitto Documentari
20.25 Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico Lifestyle
21.15 Sapiens - Un solo pianeta Attualità
23.35 The Great Songwriters Documentari
0.20 Music, Money, Madness: Jimi Hendrix Live In Maui Film Documentario

RAI MOVIE — 24
12.50 La ciociara Film Drammatico ('60)
14.35 La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler Film Drammatico ('04)
17.20 Gli imperdibili Attualità
17.25 Shaft Film Azione ('00)
19.10 Joe Film Drammatico ('13)
21.10 A qualcuno piace caldo Film Commedia ('59)
23.20 Cleopatra Film Storico ('63)

RAI PREMIUM — 25
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.50 Hudson & Rex Serie Tv
17.20 Don Matteo Fiction
19.20 Il restauratore Fiction
21.20 Gerri Serie Tv
23.20 Che Dio ci aiuti Fiction
1.05 Storie italiane Lifestyle
3.10 Hudson & Rex Serie Tv
4.30 Piloti Serie Tv
5.00 Cuori Rubati Soap

CIELO — 26
17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
17.55 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
19.00 Cucine da incubo
20.00 Affari al buio
20.30 Affari di famiglia
21.20 Triangle of Sadness (1ª Tv) Film Commedia ('22)
24.00 Easy Love Film Drammatico ('19)
1.55 XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari

TWENTYSEVEN — 27
14.10 La Signora Del West Serie Tv
16.10 La casa nella prateria Serie Tv
19.20 Detective Monk Serie Tv
21.15 Assassinio sull'Orient-Express Film Giallo ('74)
23.55 Il castello Film Drammatico ('01)
2.15 Hazzard Serie Tv
3.05 Agenzia Rockford Serie Tv
3.55 Schitt's Creek Serie Tv

TV2000 — 28
15.15 Siamo Noi Attualità
16.00 Primo amore Telenovela
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.45 TG 2000 Attualità
21.10 Il palazzo del Vicerè Film Drammatico ('17)
22.55 Effetto Notte - TV2000 Attualità
23.30 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D — 29
15.00 Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv
16.45 Desperate Housewives Serie Tv
18.30 Tg La7 Attualità
18.35 Boston Legal Serie Tv
20.15 How I Met Your Mother Serie Tv
21.15 Joséphine, Ange Gardien (1ª Tv) Serie Tv
23.05 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
0.55 This Is Us Serie Tv

LA 5 — 30
14.05 Una mamma per amica Serie Tv
16.05 L'Isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo
19.40 Amici di Maria Spettacolo
20.10 Uomini e donne Spettacolo
21.40 Crazy, Stupid, Love Film Commedia ('11)
24.00 Ubriachi d'amore Film Commedia ('19)

REAL TIME — 31
6.00 ER: storie incredibili
10.45 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
11.45 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
15.50 Abito da sposa cercasi
18.00 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv)
21.30 Malati di pulito Spettacolo
22.30 Malati di pulito Spettacolo

GIALLO — 38
10.05 Tandem Serie Tv
11.10 Tatort Vienna Serie Tv
13.10 I misteri di Murdoch
15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv
17.10 L'Ispettore Barnaby
21.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
23.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
1.20 I misteri di Murdoch Serie Tv

TOP CRIME — 39
14.30 The Closer Serie Tv
15.20 Movie Trailer Spettacolo
15.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
17.25 Major Crimes Serie Tv
19.20 The Closer Serie Tv
21.15 Fbi: Most Wanted Serie Tv
22.05 Fbi: Most Wanted Serie Tv
22.55 C.S.I. Miami Serie Tv
0.50 Found Serie Tv
2.10 Movie Trailer Spettacolo

DMAX — 52
14.50 Affari a tutti i costi
15.40 Predatori di gemme Documentari
18.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 I due Escobar Documentari
23.35 Border Control: Nord Europa Documentari
1.25 Real Crash TV: World Edition Lifestyle
2.15 Quei cattivi vicini Lifestyle

RAI3 BIS
14.20 Juli Cunin: Lis semencis a sorprese Cartoni animati
21.40 "In viaç cun lis pantianis e la machine dal timp", di A. Zani Documenti

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.10** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione; **12.30** Gr FVG; **13.29** Babel: Il doc. "WANE - We Are Nature Expedition". Il film "New Dawn Fades" di Gürcan Keltek. Il doc. "Tina"; **14.15** Chi è di scena: Puntata speciale dedicata a Mittelyoung, il festival dei giovani under 30 della Mitteleuropa; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria:;** **15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Presentiamo "Ombre e segnali dal mare" di Cristiano Caracci; **Radio TRST A: ; 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario segue Diagonali culturali: Radio chiama cinema; **11.00** Studio D; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a corale; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Music box; **14.20** L'angolino dei ragazzi; **14.50** Rubrica linguistica; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: F. M. Dostojevski: Le notti bianche – 8. pt; **18.00** Avvenimenti culturali; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

RADIO 1

RADIO 1
20.15 Zapping
20.30 Igorà tutti in piazza
21.05 Zona Cesarini
23.05 Referendum 8 e 9 giugno 2025 - Confronti
23.45 Tra poco in edicola

RADIO 2
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Sogni di gloria
23.00 Moby Dick
24.00 I Lunatici

RADIO 3
20.30 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia
22.30 Referendum 8 e 9 giugno 2025 - Messaggi autogestiti

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Chiacchiericcio
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
23.00 Deejay Time

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side
24.00 Extra

M20
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Vittoria Hyde
23.00 Dance Revolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
18.45 Amarcord Film Sky Cinema Drama
18.55 A Beautiful Mind Film Sky Cinema Due
19.00 Macchine mortali Film Sky Cinema Collection
19.00 La febbre Film Sky Cinema Romance
19.00 Giochi di potere Film Sky Cinema Suspense
19.15 Hey Joe Film Sky Cinema Uno
19.25 Minions Film Sky Cinema Family
19.30 Miami Beach Film Sky Cinema Comedy
21.00 The Chronicles of Riddick Film Sky Cinema Action
21.00 Pare parecchio Parigi Film Sky Cinema Comedy
21.00 PadreNostro Film Sky Cinema Drama
21.00 Free Willy - Un amico da salvare Film Sky Cinema Family
21.00 Una sirena a Parigi Film Sky Cinema Romance
21.00 Security Film Sky Cinema Suspense
21.15 Pompei Film Sky Cinema Collection
21.15 Drive Film Sky Cinema Due
21.15 A Mistake Film Sky Cinema Uno
22.30 Omicidio a Los Angeles Film Sky Cin. Comedy
22.45 Ex - Amici come prima! Film Sky Cin. Romance
22.55 Come far litigare mamma e papà Film Sky Cinema Family

TV LOCALI

CAPODISTRIA
6.00 Infocanale
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Curiosità istriane
14.30 Bellitalia
15.00 Mediterraneo
15.30 Alpe Adria
16.00 Petrarca
16.30 I parchi naturali della Slovenia
17.00 Grazie dottore
17.15 Artevisione Magazine
18.00 Programma in Lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi
20.00 Shaker - Keep It Real!
21.00 Tuttoggi
21.15 Le parole più belle
21.45 Spezzoni d'archivio
22.30 Focus

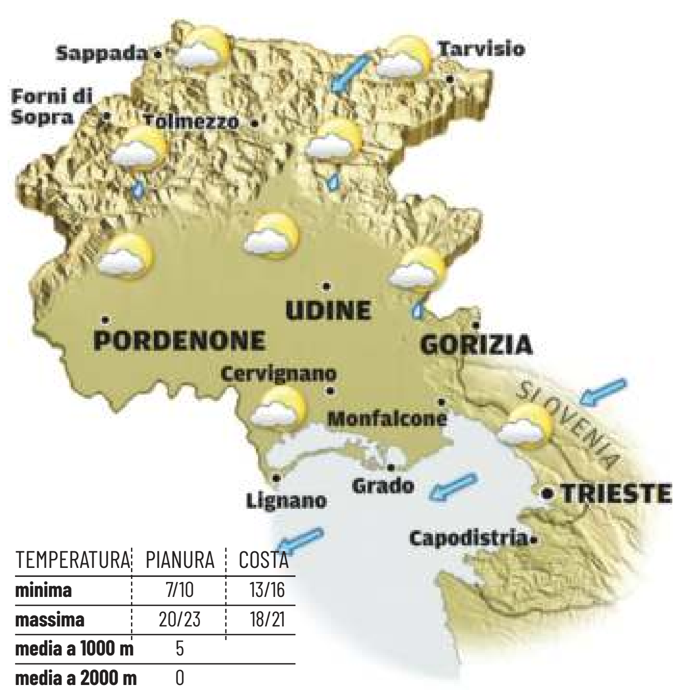
TELEQUATTRO
6.00 T4 Trieste in diretta
7.00 T4 Sveglia Trieste
10.00 Ginnastica Dolce
10.20 Ginnastica Zumba
10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)
11.50 Ginnastica Pilates
12.10 Salus Tv
12.25 Casa Pappagallo
12.40 Il Rossetti - La Stagione Teatrale
13.00 T4 anticip. del Tg Trieste
13.20 T4 Tg Trieste
13.50 Ring Regione - R
17.15 Casa Pappagallo
17.25 T4 Tg Trieste - Meridiano - R
17.55 T4 Trieste in diretta
19.00 Tg Regionale
19.30 T4 Tg Trieste
20.05 T4 Tg Post Sera - Live
20.30 T4 Tg Trieste
21.10 Ring Trieste
23.00 T4 Tg Trieste - R
23.30 Tg Regionale

TELEANTENNA Lcn 80
6.30 Buona Giornata Con Ka-Boom
8.30 Flipper - Telefilm
9.00 Cultura & Spettacoli d'Italia
12.00 Sanford and Son.
12.30 Flipper - Telefilm
13.00 Il mio amico fantasma -
14.00 L'attualità in diretta – Conduce Riccardo Riccardi
15.00 Live! Pomeriggio In Diretta Con Pierangelo Lanfranchi
17.00 Inuyasha C.A.
17.30 Kyashan C.A.
18.00 Daitarn III C.A.
18.30 Full Metal Alchemist C.A.
19.00 Programmazione In Lingua Friulana
21.00 I Grandi Western, Film
22.30 Sanford and Son.
23.00 Kyashan C.A.

Il Meteo



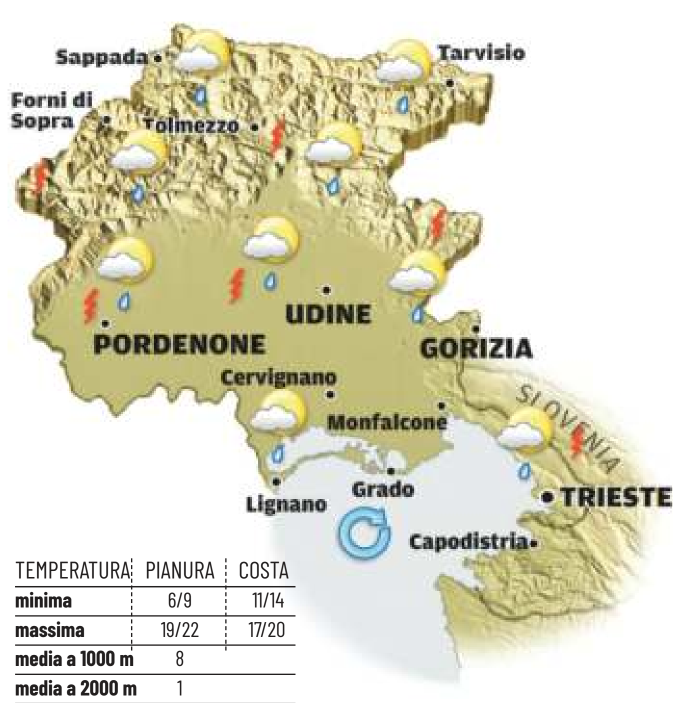
OGGI IN FVG



Al mattino cielo in genere sereno, poi cielo variabile con aumento delle nubi a partire dalla zona montana. Sulla fascia prealpina e sulla pianura nel pomeriggio non sono escluse deboli piogge o locali rovesci. Sulla costa e sulle zone orientali nella notte e fino al primo pomeriggio soffierà Bora moderata, localmente sostenuta a Trieste. Vento sostenuto da nordest anche in quota sulla zona montana.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	13/16
massima	20/23	18/21
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN FVG



Al mattino cielo poco nuvoloso, poi cielo variabile con possibili rovesci e temporali sparsi ad iniziare dalla zona montana e in successivo spostamento verso la pianura e forse la costa. Venti a regime di brezza.

Tendenza. Cielo da variabile a nuvoloso con possibili rovesci e temporali sparsi, più probabili nel pomeriggio-sera. Venti deboli a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	11/14
massima	19/22	17/20
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	1	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso ovunque. Temperature in diminuzione.
Centro: piogge su Abruzzo e Molise al mattino e poi sul basso Lazio. Più sole altrove.
Sud: depressionaria condiziona il tempo su gran parte delle regioni con precipitazioni a tratti consistenti o forti.

DOMANI
Nord: bel tempo con cielo poco nuvoloso. Qualche temporale atteso soltanto sulle Dolomiti.
Centro: cielo più nuvoloso sugli Appennini, anche con piovaschi. Venti da nord. Clima mite.
Sud: piogge soltanto sulla Calabria, altrove avremo un cielo a tratti irregolarmente nuvoloso. Clima mite.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	12	19	28 Km/h
Monfalcone	11	19	26 Km/h
Gorizia	11	19	26 Km/h
Udine	9	19	22 Km/h
Grado	10	21	23 Km/h
Cervignano	10	21	24 Km/h
Pordenone	11	20	16 Km/h
Tarvisio	4	14	31 Km/h
Lignano	10	21	23 Km/h
Gemona	8	18	26 Km/h
Tolmezzo	7	18	29 Km/h
Forni di Sopra	3	13	28 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	17,4
Grado	mosso	0,5 m	17,8
Lignano	mosso	0,6 m	17,8
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	17,6

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	15	**Copenhagen**	8	15	**Mosca**	9	21
Atene	15	25	**Ginevra**	10	19	**Parigi**	11	22
Belgrado	9	13	**Lisbona**	11	26	**Praga**	6	14
Berlino	10	16	**Londra**	8	20	**Varsavia**	7	9
Bruxelles	7	19	**Lubiana**	8	16	**Vienna**	7	14
Budapest	15	25	**Madrid**	9	21	**Zagabria**	9	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	11	17
Bari	15	17
Bologna	12	18
Bolzano	9	21
Cagliari	15	26
Firenze	13	21
Genova	16	24
L'Aquila	7	12
Milano	14	21
Napoli	15	19
Palermo	17	21
Reggio C.	17	20
Roma	14	21
Torino	13	21
Venezia	13	20

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Questo è il tuo momento per accendere il motore e spingere a tutta velocità! Le opportunità sono pronte per essere colte, ma ricordati che il rischio porta spesso la migliore ricompensa.

TORO 21/4 - 20/5
C'è un bel mix di determinazione e tenacia che ti spinge a fare cose che pensavi impossibili. Non perdere tempo in rimuginamenti, vai dritto al punto. Fai brillare il tuo potenziale!

GEMELLI 21/5 - 21/6
La tua mente oggi è rapida come un fulmine e le idee ti scivolano tra le mani come sabbia. Se qualcosa non funziona, non preoccuparti! Sperimenta, prova, sbaglia.

CANCRO 22/6 - 22/7
Le emozioni sono alte, ma usale a tuo favore. Esprimi te stesso senza freni! Non c'è nulla di sbagliato nell'essere vulnerabili, anzi, oggi sarà proprio quella vulnerabilità a darti la forza.

LEONE 23/7 - 23/8
Le tue idee sono al top, ma il vero trucco sta nel farle conoscere al mondo. Non c'è bisogno di stare in disparte: vai avanti e fatti vedere! La tua presenza è magnetica e oggi il palco è tuo.

VERGINE 24/8 - 22/9
La giornata ti chiama a organizzare il caos. Hai quella capacità unica di vedere l'ordine dove gli altri vedono solo confusione. Non lasciare che piccoli dettagli ti fermino.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Oggi devi prendere decisioni rapide e audaci, quindi dimentica le indecisioni. È tempo di stabilire confini e agire. Non preoccuparti se le cose non

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Non è il momento di lanciarsi alla cieca, ma di riflettere e calcolare ogni mossa. Non avere paura di dire di no, o di chiudere porte che non ti servono più.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Se non ti stai già muovendo a tutta velocità, oggi è il giorno per farlo! Ogni passo che fai oggi ti allontana dalla zona di comfort, e ogni salto ti spinge più vicino alla tua vera avventura.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Oggi sei in modalità esecuzione pura. Se hai progetti in sospeso o obiettivi a lungo termine, è il momento di mettere la marcia alta e fare sul serio. Vai dritto al punto e concludi in bellezza.

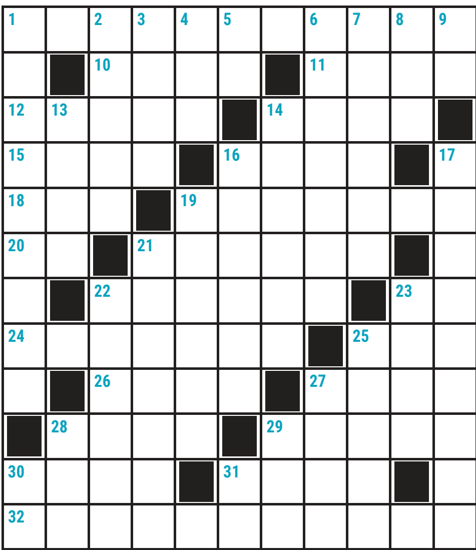
ACQUARIO 21/1 - 19/2
Cambia gioco, cambia regole. Sei pronto per innovare come non mai. Se qualcosa non ti soddisfa, non perderti in discorsi teorici, prendi in mano le redini e riprogettalo da zero.

PESCI 20/2 - 20/3
È il momento di agire senza aspettare che le cose accadano da sole. Fai un passo audace verso il futuro e porta a termine quello che hai iniziato. La fiducia in te stesso è la chiave oggi.

IL CRUCIVERBA

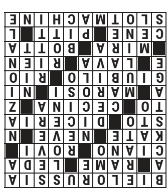
www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Uno Stato europeo senza sbocchi sul mare - **10** Entra in lega nel bronzo - **11** La si raffigura con un cigno - **12** Un azzurro usato in stampa - **14** Piante di more - **15** La Middleton della famiglia reale britannica - **16** L'attendono gli sciatori - **18** Si dice a sette e mezzo - **19** Chiacchiera falsa - **20** Il debutto di Tosca - **21** È a sud di Livorno - **22** Flagellano il molo - **23** In mezzo alla Manica - **24** Allegria di gente in festa - **25** Fiume con poca acqua - **26** Cola dal vulcano - **27** Il niente di Napoleone - **28** La prende chi vuole colpire - **29** La tiene chi non molla - **30** Se sono parche si dorme meglio - **31** Brad di Sette anni in Tibet - **32** Un'attrattiva del casinò.

VERTICALI: 1 L'attività dietro le quinte - **2** Una delle Muse - **3** Si trasformano in pul- **4** Prefisso per uguale - **5** Siede sul trono - **6** Vivono fra gli austriaci e i croati - **7** Rigorosa, intransigente - **8** Sono storiche quelle di marzo - **9** Le vocali di Sparta - **13** Possono formarlo le vocali "A" ed "E" - **14** Tagliato dal fioraio - **16** Il santo dei baresi - **17** La squadra che rappresenta il proprio Paese - **19** Ci va la barca senza timone - **21** Vi si succedono numeri di varietà - **22** Si tira l'acqua al proprio - **23** Il no dei moscoviti - **25** Perfettamente verticali - **27** Philip, autore di *Pastorale americana* - **28** Il Gibson attore di Hollywood - **29** Produce biro, rasoi e accendini - **30** La sigla di Cosenza - **31** Ultime della tappa.



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
VECTA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS
HITACHI
GENERAL Fujitsu General Limited
040 633.006
PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!
WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 maggio 2025 è stata di 11.691 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppomem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Giovanni Rana
RANA

FATECE LARGO CHE IMPASTIAMO NOI

CARCIOFI, GUANCIALE E PECORINO ROMANO DOP



Altro Giro, altra corsa tra i sapori d'Italia.
Carciofo, guanciale e Pecorino Romano DOP: tre ingredienti che hanno reso leggendaria la cucina del Lazio si incontrano in un ripieno dal gusto senza tempo.

IL GUSTO DI SUPERARSI









